Numero a otto pagine - Lire 25 | Anno VIII - N. 2462 - Domenica 3 ottobre 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854
INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali L. 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044
Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

COME AVVERRÀ A TRIESTE IL PASSAGGIO DEI POTERI

La delimitazione dei nuovi confini tra le due Zone verrà effettuata sotto la responsabilità del gen. Winterton - Le truppe alleate lascerebbero la città a bordo di alcune navi restando sul "piede di guardia„ fino all'arrivo per via di terra dei soldati italiani Dall'annuncio dell'accordo alla sua completa attuazione passerebbero tre settimane

Roma, 2

Le ultime ventiquattr'ore hanno portato alcune conferme e alcune rettifiche alle informazioni avute fino a ieri sulla prossima soluzione del problema giuliano. Ma le conferme sono tuttavia subordinate alla conclusione dei lavori londinesi che tengono impegnati nella capitale britannica il nostro Ministro degli Esteri; e se Martino non potrà essere di ritorno a Roma entro la serata di lunedì prossimo, la riunione del Consiglio dei Ministri, già fissata per martedì, dovrà subire uno spostamento. Ma fino a stasera questa possibilità non è ancora stata presa in considerazione e un rinvio sarà deciso soltanto all'ultima ora.

Il Consiglio dei Ministri di martedì sarà dunque chiamato ad approvare il testo dei vari protocolli diplomatici che formano quell'unitario strumento che porrà la parola fine alla controversia italo-jugoslava per Trieste. Il Ministro Martino lo porterà con sè da Londra nella sua stesura definitiva, lo leggerà ai colleghi di Gabinetto, ne illustrerà la portata e le conseguenze, e dirà con quali modalità esso dovrà venire attuato.

Il Consiglio dei Ministri, dopo una prevedibile discussione, lo approverà (esso nella sua sostanza è già noto al Presidente del Consiglio) e tuttavia la riunione consiliare terminerà senza un comunicato ufficiale in proposito. Infatti il Presidente del Consiglio, nello stesso pomeriggio di martedì si recherà a Palazzo Madama per dare al Parlamento (attraverso l'unico suo ramo che in quel giorno terrà seduta) comunicazione ufficiale dell'avvenuto accordo. E' probabile che il Presidente del Consiglio non si limiti a dare soltanto l'annuncio della conclusione di una intensa e lunga attività diplomatica, ma si soffermerà brevemente a illustrare anche la portata dell'accordo nelle sue linee generali.

Si è appreso oggi che successivamente il testo integrale di tutti i protocolli verrà reso pubblico attraverso un comunicato ufficiale della Presidenza del Consiglio in modo che tutti gli italiani possano prendere visione diretta degli accordi sul cui giudizio avrà quindi modo di pronunciarsi l'intera opinione pubblica nazionale.

Brosio, nel frattempo, avrà avuto istruzioni a Londra di procedere alla siglatura dell'accordo che diverrà perciò stesso esecutivo.

Le rettifiche cui abbiamo fatto cenno dianzi si riferiscono appunto al modo di attuazione dell'accordo. Esso è stato concordato soltanto recentemente dal Ministro Martino a Londra, ed erano appunto questi i dettagli ancora non precisati di cui si parlò fino a ieri in tutta la stampa internazionale.

Anzi tutto nella stessa giornata di martedì il Consiglio dei Ministri sarà chiamato a nominare il supremo responsabile della Zona A, che non sarebbe un generale, ma un alto funzionario dell'amministrazione italiana: se si chiamerà alto commissario o commissario governativo o governatore civile non si sa ancora; sarebbe comunque un Prefetto di vasta esperienza e di grande preparazione cui sarà demandato il compito di sovrintendere a tutta la vita pubblica della Zona A che amministrerà a nome e per conto del Governo italiano.

Tale decisione è stata presa di comune accordo con gli alleati e su richiesta del Governo italiano. Il Presidente del Consiglio desidera che, pur restando salvo il principio che si tratta di amministrazione e non di sovranità (per il carattere provvisorio dell'accordo) si debba fare il possibile per rendere l'apparato amministrativo di Trieste e della Zona A in tutto e per tutto simile a quello esistente nel resto del territorio nazionale. Perciò accanto ad un Prefetto vi sarà un questore e via via tutti i funzionari addetti ai vari uffici di una normale provincia. Le altre cariche saranno nominate in un secondo tempo perchè — e questa è la seconda importante rettifica da fare — il trapasso dei poteri durerà un certo periodo di tempo che si può valutare a tre settimane al massimo.

Varie considerazioni hanno infatti portato a concludere in questo senso. Anzi tutto la complessità dei movimenti militari che non si possono concludere o portare a termine in poche ore; poi la particolare posizione del generale Winterton che è al tempo stesso responsabile della vita civile e comandante delle truppe alleate di occupazione, per cui la consegna a un suo successore deve avvenire in maniera unitaria, ossia soltanto al momento in cui l'ultimo soldato alleato avrà lasciato la Zona A. Infine i mutamenti territoriali lungo la linea di demarcazione che non possono essere fatti contemporaneamente al cambio delle truppe per evidenti motivi.

La procedura dovrebbe essere la seguente: perdurando sul posto di fatto l'occupazione militare anglo-americana, verrà provveduto alla nuova delimitazione dei confini fra Zona A e Zona B, sotto la diretta responsabilità del generale Winterton. Poi le truppe alleate procederanno all'imbarco dei loro effettivi e materiali sulle navi che saranno affluite nel porto di Trieste rimanendo sul piede di guardia fino a che per via di terra non entreranno nella Zona A le truppe italiane: solo allora avrà luogo effettivamente il cambio dei reparti militari e una volta salpata la nave che trasporterà con il generale Winterton il suo Stato maggiore, il Prefetto italiano assumerà di fatto i poteri nella Zona A mentre le nostre truppe prenderanno stanza negli alloggiamenti già fissati e lasciati liberi dagli anglo-americani.

Ciò avverrà — come ripetiamo — nel termine di tre settimane, perchè tale sembra essere il tempo calcolato dalle parti interessate per un normale e ordinato avvicendamento dei comandi e il trapasso dei poteri. Tuttavia, fin dal giorno in cui verrà dato l'annuncio ufficiale al Parlamento italiano, la Zona A e Trieste potrà essere considerata territorio di amministrazione italiana, e il tricolore potrà sventolare liberamente non soltanto dalle finestre delle abitazioni di tutti i cittadini di Trieste, ma anche dagli uffici pubblici e in modo particolare sul pennone di quel Municipio che più volte ha dovuto vedere la nostra bandiera ammainata per «ordini venuti dall'alto». Già da quel momento, insomma, i triestini potranno considerarsi riuniti alla Madrepatria anche se dovranno attenedere tre settimane prima di salutare l'ingresso in città delle nostre gloriose truppe che daranno la concreta sensazione che è finalmente terminato il decennio dell'attesa.

Non è escluso che il Prefetto nominato dal Consiglio dei Ministri alla suprema carica della Zona A abbia un primo contatto a Trieste col generale Winterton già prima dello effettivo passaggio dei poteri che troverà la sua concreta applicazione solo con la partenza del comandante alleato.

Mancano tuttora particolari o conferme sui reparti italiani che procederanno all'occupazione militare della Zona A: certamente vi saranno bersaglieri e carabinieri, ma a quale Divisione di fanteria sia affidato l'onore di prendere possesso della Zona non è ancora dato sapere.

Mentre si procederà al graduale trapasso dei poteri e dei comandi, l'opinione pubblica potrà rendersi esattamente conto della portata e del significato dell'accordo raggiunto e il cui testo sarà reso noto nella sua completezza. E poichè mancano ben pochi giorni allo avvenimento tanto atteso, è inutile soffermarci ancora sulle varie voci che circolano per quanto riguarda i dettagli dell'accordo. Meglio attendere di avere di fronte non più soltanto delle voci, ma il testo ufficiale e definitivo.

(«Giornalfoto»)

Sui pili di piazza Unità non sventolava da anni il tricolore. Come per un tacito accordo i triestini, anche nelle dimostrazioni più grandi e più vibranti, evitavano di innalzare bandiere lassù sull'altissimo pennone che avrebbe accolto il vessillo italiano soltanto nel giorno del ritorno alla Patria. Ora questo giorno è vicinissimo e i pili stanno facendo toeletta per accogliere i due grandi tricolori: è stato il primo, manifesto segno in città, ieri mattina, che ha fatto vibrare i cuori dei triestini

Nuove riunioni a Roma

Romano ricevuto da Scalfaro - L'opposizione delle due estreme La procedura per la comunicazione del Governo al Parlamento

Roma, 2

Alcuni partiti politici, a quanto si apprende dalle loro agenzie e da informazioni assunte negli ambienti parlamentari, si apprestano a dare un loro giudizio sull'accordo per Trieste prima ancora che esso sia annunciato ufficialmente e in ogni caso prima ancora di conoscerne il testo e i particolari. E' il caso dei socialcomunisti e dei missini. Le sinistre non hanno neppur più bisogno di dire o scrivere che sono contrarie all'accordo perchè per esse da tempo ormai la soluzione provvisoria è semplicemente una «spartizione definitiva». Dimentiche del voto dato durante il Governo Pella e del modo con cui avevano accettato la nota dell'otto ottobre, pensano oggi che tutto sia cambiato in peggio e si mettono sul piano nazionalistico pur di trovare nuovi spunti polemici contro il Governo.

Quanto ai missini, il voto contrario verrà addirittura annunciato domani sul giornale del partito dall'on. Almirante che già oggi ha dichiarato: «Non è affatto una speculazione delle sinistre quella di opporsi all'accordo, ma una battaglia in difesa degli interessi nazionali. La stampa governativa non si accorge che sta regalando a Togliatti un'altra bandiera». Così è confermato l'allineamento dell'estrema destra e dell'estrema sinistra anche sul problema triestino, mentre la posizione dei monarchici non è ancora chiara.

Quanto ai partiti di centro, si conferma che nei loro circoli responsabili le notizie relative all'accordo vengono accolte con soddisfazione perchè in definitiva la soluzione appare sostanzialmente favorevole ai nostri interessi.

I missini hanno dunque già annunciato un voto contrario, ma si arriverà al voto? Non è detto che le comunicazioni del Governo debbano sempre essere seguite da un dibattito e da una votazione. Nel caso specifico il voto non è tassativamente richiesto perchè non si tratta di un trattato internazionale e quindi non è necessaria nessuna rattifica. Inoltre, se alcuni gruppi volessero arrivare ad un voto non si tratterebbe altro che di un voto di fiducia che sembra superfluo dopo la duplice fiducia conferita al Governo dal Parlamento in questi ultimi giorni.

Infine c'è la considerazione sostanziale che si tratta per la Italia di accettare dagli alleati l'amministrazione della Zona A senza impegni internazionali di alcun genere. Perciò l'opinione del Governo sembra essere quella che le Camere prendano atto delle comunicazioni che verranno fatte. Se poi si vorrà una discussione ed un voto il Governo non ha motivo di opporsi ed avrà anzi l'occasione per dimostrare con un'ampia documentazione come l'accordo sia favorevole ai nostri interessi sia in Zona A che in Zona B.

In questi giorni si sono succedute le riunioni interministeriali per lo studio delle questioni connesse all'Amministrazione italiana della Zona A. Una ultima riunione si è tenuta stasera presso l'ufficio del Sottosegretario Scalfaro che nella mattinata aveva avuto un colloquio con il segretario politico della democrazia cristiana di Trieste, prof. Romano.

Sul piano dei partiti sono in vista interessanti riunioni all'inizio della prossima settimana. In seno al M.S.I. si prevedono grosse novità nella riunione della direzione centrale di martedì prossimo. L'attuale segretario generale on. De Marsanich assumerebbe la presidenza del movimento eliminando così le cariche onorarie del dimissionario Graziani e di Borghese: la presidenza così non avrebbe più carattere onorario ma acquisterebbe rilievo politico ben preciso. Alla segreteria generale dovrebbe andare l'on. Michelini che sarebbe coadiuvato da due vice segretari nelle persone di Mieville e di Romualdi. Tali nomine dovrebbero servire a rinsaldare l'unità del movimento che soltanto dopo aver superato la crisi interna potrebbe dedicarsi all'attuazione del patto di unità d'azione con il partito nazionale monarchico, senza insistere sulla pregiudiziale di una inclusione del partito monarchico popolare. Da parte del P.N.M. si mantiene invece un grande riserbo in ordine al patto stesso e recentemente lo on. Covelli ha detto di ignorare la questione.

Anche la sinistra socialdemocratica si riunirà all'inizio della prossima settimana in vista della riunione di direzione prevista per il sette ottobre. Nel corso della riunione di corrente sarà stilato un documento in cui, basandosi sulle deliberazioni del recente congresso socialdemocratico, saranno esemplificati i motivi di dissenso da parte della sinistra rispetto alla linea politica del partito. Tuttavia tale corrente non prenderà posizione contro la collaborazione governitiva dei socialdemocratici.

In campo nenniano si deve registrare il tradizionale articolo domenicale del leader fusionista dedicato al verbo scherzare, ove si afferma appunto che la D.C. sta scherzando su tutto, su Trieste, sull'affare Montesi, in campo sociale e col sentimento pubblico. L'articolo termina con una frase melodrammatica: «Se la D.C. non fa attenzione, tutto ciò può finir male, per essa certamente, e forse un poco per tutti». Ma che sia Nenni a preoccuparsi delle sorti della D.C. è per lo meno umoristico.

Ancora in campo politico si devono registrare gli ultimi sussulti su recentissime polemiche relative alla vicenda Montesi. Saragat aveva smentito di essere stato il propalatore delle notizie relative alla colpevolezza dello «zio Giuseppe» ed aveva anzi osservato che proprio nella stampa comunista si era cominciato a parlare di questo nuovo personaggio. Ha replicato il giornale paracomunista della sera osservando comunque che appare strano come la famiglia Montesi continui a scagionare Piero Piccioni se non ha le prove e se le ha perchè non le fa conoscere al magistrato inquirente?

Sempre sullo stesso argomento da segnalare un articolo di Franco Bozzini, che si ritiene interprete di autorevoli circoli vicini al Quirinale, in cui si fa un esame della situazione giuridica in ordine ai molti fatti verificatisi. Nell'articolo si fanno parecchie riserve sulla procedura adottata dal magistrato, ma si conclude che non si può dare alcun giudizio neppure sulla procedura finchè il segreto istruttorio non cederà il posto alla conoscenza diretta degli atti processuali e solo allora si potrà conoscere il significato dei molti atti compiuti in questi ultimi tempi dal giudice istruttore.

Si deve presumere che la polemica politica su questo argomento andrà progressivamente affievolendosi, anche perchè in questi ultimi giorni la Magistratura ha dato un giro di vite alla possibilità di indiscrezioni anche indirette. Ma poi inevitabilmente la polemica riprenderà non appena si conosceranno le determinazioni finali del giudice. Ma allora almeno la polemica potrà essere basata su concreti dati di fatto.

Nelle «Ultime Notizie - Giornale di Trieste del lunedì» di domani:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali
— servizi particolari sui campionati giuliani
— corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

PIENO SUCCESSO DELLA CONFERENZA A NOVE SUL PROBLEMA TEDESCO

Raggiunto un accordo a Londra anche sulla produzione degli armamenti

Oggi verrà diramato il comunicato conclusivo - La Germania rinuncia alla fabbricazione di atomiche Un compromesso suggerito da Martino risolve le ultime divergenze tra la Francia e gli occidentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 2

La conferenza di Londra ha virtualmente finito questa sera i suoi lavori. Occorrerà probabilmente un'ultima riunione domattina — riunione fissata alle 12 antimeridiane — per concludere l'esame degli atti finali della conferenza e il testo di questo documento non verrà ad ogni modo reso noto fino a domani pomeriggio in nessun caso, anche se la seduta notturna dei nove, iniziatasi alle 22, doveva riuscire a completare l'accordo in tutti i suoi particolari. Ma già questa sera si può comunque preannunciare che, salvo imprevisti della ultima ora, che appaiono però a questo punto assai improbabili, l'accordo è stato di fatto raggiunto su tutti i principali problemi, anche se non tutti sono stati risolti definitivamente e completamente: la conferenza di Londra lascerà infatti a speciali commissioni di esperti, e in parte alla stessa nuova organizzazione del trattato di Bruxelles, che è il frutto principale di questa settimana di riunioni, il compito di elaborare nei dettagli e tradurre in pratica, le decisioni di massima prese qui a Londra. E in certi casi, questo compito, specie quando si tratterà di definire con esattezza problemi come quello del controllo degli armamenti a opera della nuova organizzazione europea, non sarà dei più facili.

Questa considerazione non deve però impedirci di apprezzare al suo giusto valore l'immensa opera compiuta dai nove delegati operanti nel corso di questa conferenza, che ha servito a gettare le basi per la costruzione di una nuova struttura europea che comprenda la Germania e di cui sia stretta alleata la Granbretagna. Ma di ciò converrà comunque parlare domani, quando saranno noti nei loro dettagli i documenti conclusivi della conferenza.

La conferenza stessa si avvia alla sua conclusione in un'atmosfera di soddisfazione ma anche di sollievo, giacchè va detto subito che questa è stata una giornata in cui un succedersi di voci allarmanti era servito a determinare negli ambienti della conferenza a nove, un'ansietà e una tensione sempre crescenti. E soltanto nel tardo pomeriggio si è appreso che l'ultimo e più pericoloso scoglio costituito dal complicato e spinoso problema dei controlli degli armamenti, era stato ormai praticamente superato. Faticosamente superato, è il caso di aggiungere, e soltanto dopo che i nove avevano deciso di fare a meno del loro seguito di esperti e tecnici di ogni tipo, e di incontrarsi invece attorno a un tavolo di una appartata sala di Lancaster House accompagnati, ognuno di essi da un solo consigliere.

La proposta di questa seduta segreta era stata avanzata stamane dal nostro rappresentante, il Ministro Martino, ed era stata accolta subito da tutti gli altri. Occorreva una riunione più intima per fare uscire la conferenza — questa navicella a cui si affidavano le speranze di tanti popoli d'Europa — dalle secche in cui sembrava si fosse incagliata.

Fu a mezzogiorno e mezzo che i nove Ministri e i loro nove consiglieri — i rappresentanti degli Stati Uniti, del Canadà, della Granbretagna e di altri sei paesi dell'Europa occidentale — iniziarono la loro conversazione privata. Davanti alle porte decorate in oro facevano la guardia speciali agenti di sicurezza.

Fuori, nei corridoi del Foreign Office, nelle sale di redazione dei giornali, si vedevano intanto visi preoccupati e ansiosi. I titoloni dei giornali del pomeriggio annunciavano che «si era creato uno stato di tensione nelle relazioni personali tra Eden e Mendes France». «France contro tutti gli altri» — diceva un altro pomeridiano e uno persino affermava che Eden avrebbe bruscamente chiesto a Mendes France se fosse venuto a Londra con l'intenzione di giungere a un accordo o con quella di far fallire la conferenza.

Un poco più tardi si apprendeva che la seduta segreta era stata sospesa per la colazione. Mendes France aveva, oggi, ospite il Ministro Martino, ma nè da parte italiana nè da parte francese veniva data alcuna informazione sul significato di questa colazione o sull'andamento della «seduta dei 18».

La seduta riprendeva pochi minuti dopo le 15. Prima di entrare a Lancaster House Anthony Eden, con volto grave, dichiarava: «Ancora non abbiamo superato le nostre difficoltà». Altre due ore di tensione e finalmente, verso le 17, si diffondono le prime voci un po' più ottimistiche: pare che Adenauer abbia fatto delle concessioni ma ancora non si sa di preciso di cosa si tratti. Effettivamente la seduta segreta si scioglieva definitivamente alle 17.30 e soltanto allora si sapeva che la base di un accordo era stata finalmente ritrovata.

Ora la questione del controllo degli armamenti era deferita a una commissione di tecnici che si erano messi subito al lavoro. Intanto i quattro (Eden, Dulles, Adenauer e Mendes France) si erano riuniti per discutere ancora una volta le questioni connesse alla restituzione della sovranità alla Germania (ma si sapeva che su questo l'accordo era già stato praticamente raggiunto). Finalmente, alle 18.30, nuova riunione dei nove, riunione plenaria questa volta, nel salone della musica, e quando, un'ora dopo, la seduta aveva termine si apprendeva che la conferenza si sarebbe riunita ancora alle 22 ma che l'accordo era ormai stato raggiunto su tutti i punti in discussione. «La riunione delle 22 verrà dedicata a un esame degli atti finali — dichiarava un portavoce —. Vi sono ancora documenti da elaborare in forma definitiva, piccoli problemi da risolvere «ma non tali da dover creare delle difficoltà».

Che cosa è accaduto, dunque, nella seduta delle 18? Il problema, come abbiamo detto, era quello del controllo e delle limitazioni alla produzione delle armi in Europa, particolarmente nelle zone «strategicamente esposte», ossia soprattutto in Germania. Ed è stato risolto questo problema soprattutto per un atto di rinuncia tedesca e per una agile forma di compromesso escogitata «in extremis» dal nostro Ministro Martino il quale, per quanto nuovo a questo genere di conferenze, si è rapidamente affermato come una delle personalità di primo piano di questo convegno.

Da parte tedesca Adenauer ha finito per dichiarare che la Germania è decisa a rinunciare alla fabbricazione di armi di tipo «a.b.c.» (atomiche, batteriologiche, chimiche) oltre che ad altre armi pesanti. A questa rinuncia si associavano anche i paesi del Benelux e non, invece, l'Italia. In compenso, Adenauer, chiedeva un elevamento dei limiti fissati per la fabbricazione di aerei (non da bombardamento), di navi da guerra e sottomarini. Queste condizioni parevano accettabili, in linea di massima, a tutti e il problema sembrava così, risolto, quando Adenauer ha chiesto ancora che queste limitazioni venissero, però, sottoposte a una revisione dopo un certo periodo di tempo. Mendes France ha dichiarato allora di accettare una revisione solo se le decisioni in proposito fossero prese all'unanimità (riservando così alla Francia un eventuale diritto di veto). Ancora una volta sembrava che la discussione si dovesse arenare, quando il Ministro Martino proponeva che la revisione venisse effettuata adottando il criterio della maggioranza di due terzi e la proposta italiana veniva finalmente a raccogliere il consenso degli interessati.

Così veniva risolto nelle sue linee generali l'ultimo e più grave problema di questa conferenza. Alla riunione delle 22 Mendes France non ha neppure partecipato. Da diversi giorni aveva un forte raffreddore che oggi si è tramutato in un principio d'influenza.

Domani potremo conoscere queste soluzioni nei loro dettagli ma sin da stasera si può dire che nonostante le difficoltà dell'ultima ora la conferenza di Londra si avvia ad essere coronata da un significativo successo.

A. L.

LO SCANDALO DEI DOCUMENTI SEGRETI IN FRANCIA

Baranes arrestato dalla polizia mentre cercava di fuggire in Svizzera

Il comunista, informatore della polizia, tradotto a Parigi e interrogato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 2

André Baranes, l'uomo del doppio gioco, redattore di un giornale comunista e informatore nello stesso tempo della polizia, è stato questo pomeriggio arrestato a Pierre-qui-Vire nel Yonne. Egli si era rifugiato nei giorni scorsi, quando la inchiesta della magistratura militare stava prendendo una piega contro di lui, nella villa di un deputato radicale, André Hughes, il quale l'aveva accompagnato in macchina da Parigi. Avvisato stamane che la polizia lo cercava ed era sulle sue piste, fuggiva in bicicletta dalla villa, tentando di raggiungere la frontiera svizzera. Ma, già braccato dagli agenti della polizia, veniva arrestato alle 16.30. Sembra che si trovasse in compagnia di due nord-africani. Stasera è stato tradotto a Parigi ed è stato immediatamente interrogato dal giudice istruttore, comandante Ressenguier.

Con l'arresto di Baranes, il terzo avvenuto in poco più di ventiquattr'ore, non si ritiene chiusa la tenebrosa faccenda dei documenti segreti passati al partito comunista. Molti punti oscuri rimangono ancora da chiarire e molte altre responsabilità dovranno essere accertate perchè l'«affare Dides» possa dirsi chiuso.

Intanto stamane il giudice istruttore, comandante Ressenguier ha lungamente interrogato il segretario generale del comitato di difesa, Jean Mons. Egli è il superiore gerarchico dei due alti funzionari arrestati ieri, che facevano parte della segreteria, René Turpin e Roger Labrusse, tutti e due confessi. All'uscita di Jean Mons dall'ufficio del giudice istruttore veniva comunicato che egli era stato incolpato di attentato alla sicurezza dello Stato per negligenza. Il giudice gli ha però accordato la libertà provvisoria. L'incolpazione del segretario generale sembra sia stata provocata dalla testimonianza di una signora, M. Metivier-Lasseron, la quale faceva parte dell'ufficio cifra del comitato della difesa. In tale qualità essa si accorse varie volte di sospette manomissioni di documenti segreti compiute nel suo ufficio. Avendo informato del fatto i superiori, venne convocata dal consiglio di disciplina e con il pretesto che non si era rivolta ai superiori diretti, venne licenziata. Dopo il licenziamento e per timore che parlasse, venne fatta bersaglio di lettere anonime, che minacciavano la morte se non manteneva il silenzio.

B. C.

Una riunione a quattro prevista per il 20 ottobre

Londra, 2

Si apprende da fonte sicura che i quattro Ministri di Francia, Granbretagna, Stati Uniti e Germania occidentale si riuniranno in conferenza a Parigi il 20 ottobre.

Una nuova conferenza a «nove», con gli stessi partecipanti di quella tenutasi a Londra, si terrà il 21 ottobre a Parigi. Il Consiglio della NATO si riunirà il 22 ottobre, anch'esso nella capitale francese.

Mendes France, Anthony Eden e Foster Dulles si riuniranno il 20 ottobre a Parigi con il Cancelliere Adenauer per esaminare tra l'altro i risultati dei lavori degli esperti incaricati di mettere a punto le disposizioni che devono preparare l'abrogazione dello statuto di occupazione e il ristabilimento della sovranità della Germania. Questa riunione sarà seguita l'indomani, sempre a Parigi, da una nuova conferenza dei «nove», che precederà a sua volta la riunione del Consiglio della NATO al palazzo Chaillot.

Le informazioni su queste riunioni si sono avute da fonte attendibile negli ambienti della attuale conferenza a nove. I Ministri, interrogati in proposito dopo la seduta notturna alla Lancaster House, hanno confermato che «sono previste in un futuro assai vicino, nuove riunioni fra gli occidentali».

Menderes e Koprulu in visita a Bonn

Monaco, 2

Sono arrivati oggi a Monaco di Baviera il Primo Ministro turco Menderes e il Ministro degli Esteri turco Koprulu. Erano ad attenderli all'aeroporto il presidente del Governo regionale della Baviera, Hans Ehard, il Ministro federale dell'Agricoltura Luebke e il capo del protocollo barone Von Herwarth. Mentre le autorità salutavano gli ospiti, hanno fatto irruzione sulla pista di atterraggio decine di studenti turchi che frequentano l'Università di Monaco e che sono corsi incontro ai rappresentanti del loro paese agitando bandierine con i colori nazionali.

IN QUINTA PAGINA:

Alida Valli al Palazzaccio interrogata per due ore da Sepe

DICHIARAZIONI DEL COMANDANTE ATLANTICO

Migliorate in Europa le possibilità di difesa

Gruenther ritiene che oggi i sovietici non sarebbero in grado di vincere una guerra

Denver, 2

Eisenhower ha ricevuto nella sua residenza estiva, il gen. Gruenther, comandante in capo delle Forze atlantiche in Europa. L'incontro, durato alcune ore, ha avuto per oggetto un ampio esame dell'attuale situazione militare e strategica in Occidente.

Gruenther ha fatto alcune interessanti dichiarazioni alla stampa prima del colloquio con Eisenhower. Sulla questione delle prospettive di guerra o di pace in Europa, ha detto: «Credo che stiamo andando verso una situazione di pace».

Sul tema delle attuali possibilità di difesa dell'Europa da un attacco sovietico, Gruenther ha detto che esse sono molto migliori, molto più solide di quello che non fossero fino a tre anni fa. Ha escluso ad ogni modo che oggi come oggi l'organizzazione atlantica abbia la sicura capacità di respingere di primo acchito un attacco concentrato di tutta la forza militare sovietica diretta contro le frontiere del sipario di ferro in Germania.

«Per raggiungere questo obiettivo di resistenza sul piede della più avanzata linea difensiva — ha detto Gruenther — ci vorranno ancora tre o quattro anni e ci vorranno soprattutto i due importanti fattori aggiuntivi del riarmo tedesco e dell'uso di armi atomiche-tattiche negli eserciti alleati. Entrambe queste innovazioni richiederanno un certo tempo prima di essere portate al grado finale di impiego, e questo giustifica il calcolo di tre o quattro anni necessari a raggiungere il livello massimo di sicurezza.

«Non è detto — ha aggiunto il comandante atlantico — che un successo sovietico ottenuto nella prima fase di una guerra, nel momento attuale con lo sfondamento delle nostre linee di resistenza sull'Elba, significherebbe il successo finale per la Russia. Mancherebbe ancora a questa l'obiettivo più importante, che è quello di vincere la guerra. In tutta coscienza e conoscenza, posso dirvi che i sovietici non sono in grado di vincere la guerra, se la scatenassero, e ciò per la nostra schiacciante superiorità globale e in particolare per il nostro dominio del cielo nel settore essenziale dei bombardamenti a lungo raggio, che è ancora solidamente un fattore della potenza militare americana».

Gruenther ha definito infine «ridicole» le argomentazioni sovietiche per il divieto delle armi nucleari, rilevando che alla Russia «nulla farebbe più piacere che l'indebolimento del maggior potenziale difensivo americano».

CRONACA DELLA CITTA'

TRA BREVE I SOLDATI D'ITALIA A TRIESTE

L'INTENSA FASE PREPARATORIA

Con un interesse che ormai cresce di ora in ora la popolazione cerca di intuire anche da imponderabili segni esteriori quale sarà lo sviluppo immediato dello storico evento che va maturando. In mattinata sono stati notati i vigili del fuoco che stavano rimettendo le corde ai pili di piazza Unità, dove sarà alzato — nell'attesissimo giorno — il tricolore che fu ammainato l'8 settembre '43. Nella stessa giornata di ieri, il Municipio ha provveduto a completare la confezione della bandiera nazionale: un vessillo che misura 20 metri per 12. Per una volta tanto, la bandiera alabardata sarà lasciata riposare.

Da Roma è rientrato ieri il prefetto Vitelli, dopo aver lungamente conferito con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Scalfaro: il direttore superiore dell'amministrazione ha subito convocato nel suo ufficio i rappresentanti dei partiti politici e gli esponenti delle amministrazioni civiche. E' lecito supporre che li abbia messi al corrente di quanto aveva potuto apprendere nei contatti con i rappresentanti del Governo, ed abbia chiesto il parere e la collaborazione delle autorità politiche ed amministrative per realizzare nel migliore dei modi il trapasso dei poteri amministrativi. Nel corso della giornata si sono avute una serie di riunioni «ad alto livello» nella sede del GMA. Ad una prima di esse hanno partecipato i comandanti militari delle truppe inglesi ed americane; nel tardo pomeriggio, si sono riuniti invece i tre Consiglieri politici, lo americano Sims, l'inglese Broad e il marchese Fracassi, assieme ai prefetti Vitelli e Memmo e al capo di Stato Maggiore del Betfor inglese. E' da ritenere che nel corso di questi incontri, siano stati studiati tutti i dettagli della situazione, alla luce anche di quanto, in sede diplomatica, si è appreso dalle varie capitali. Una notizia — non confermata comunque — segnalava che nello stesso pomeriggio di ieri l'aiutante di campo del gen. Winterton sarebbe andato a Cervignano, per prendere contatti con i rappresentanti dello Stato Maggiore italiano.

E ieri infine, i gruppi indipendentisti triestini hanno presentato al Ministro Fracassi, ai Consiglieri politici inglese ed americano nonchè alla delegazione jugoslava, un'ampollosa e melodrammatica nota che dovrebbe essere inoltrata ai rispettivi Governi, quale protesta contro l'imminente accordo tra Roma e Belgrado, per Trieste. E' opinione concorde che la nota resterà nei cassetti e passerà alla storia come l'atto di morte dell'ambiguo indipendentismo triestino.

Mentre insomma si delinea velocemente la procedura che presiederà al trapasso dell'amministrazione all'Italia, sono scarse e incerte le notizie circa l'entità delle concessioni territoriali fatte alla zona jugoslava nella penisola muggesana. Secondo alcune informazioni, la linea di demarcazione lascerebbe Punta Sottile e Lazzaretto con Trieste, facendo quindi arrivare i limiti della Zona B sulla spiaggia di S. Bartolomeo. Anzi la chiesetta di S. Bartolomeo pare sia stata scelta quale punto di riferimento e il torrentello che vi scorre nei pressi dovrebbe costituire la nuova linea divisoria. Oltre al Lazzaretto, anche la chiesetta pertanto resterebbero al di qua della linea. A questo proposito va segnalato un curioso episodio verificatosi nei giorni scorsi laggiù per l'improvvisa comparsa — notata dai contadini all'uscita dalle case, all'alba — di una linea bianca tracciata attraverso i campi nella valle di S. Bartolomeo. Si afferma che durante la notte un reparto di militari inglesi era uscito dalla caserma del Lazzaretto per effettuare delle manovre nella valle, nel corso delle quali i militari stessi avrebbero tracciato la strana linea. E quel tracciato corrisponde, grosso modo, al percorso del torrentello di S. Bartolomeo. Ma per ora sono tutte illazioni.

La popolazione del Muggesano, peraltro, continua a vivere ore di trepida ansia. Il Sindaco di Muggia, Pacco, con un accorato appello si è rivolto al Presidente della Repubblica Einaudi, perchè sia salvaguardata la integrità della penisola muggesana. Ma è da tener presente — come già dicevamo — che le notizie sulle previste rettifiche mancano tuttora conferma. Vi è chi parla di chilometri quadrati, chi di ettari; nell'un caso facendo assumere proporzioni allarmanti alle supposte concessioni territoriali (4 nove chilometri quadrati corrispondono a più di un terzo del Muggesano), nell'altro riducendole a forse troppo poca cosa, perchè è purtroppo evidente che non si è tanto lungamente discusso per un'area di soli 12 ettari che corrisponde alla parte terminale, e disabitata, di Punta Grossa. Aggiungeremo ancora che il tratto di costa tra Punta Sottile e Punta Grossa, misura circa due chilometri e mezzo. L'ingresso del Lazzaretto dista da Punta Sottile seicento metri ed altri quattrocento metri circa misura in lunghezza il recinto del Lazzaretto: poichè si è parlato di una «soluzione mediana», anche questi dati confermerebbero che il Lazzaretto rientra nella metà di costa che rimane con Trieste.

Vi è infine da tener conto di un'altro fatto. Risulta che una delle clausole dell'accordo prevede che gli abitanti delle località che passeranno alla nuova sovranità, avranno a loro disposizione un notevole periodo di tempo, almeno un paio di mesi, per decidere se accettare la nuova sistemazione o rientrare entro i confini della Zona A; e ciò anche per la legittima rivendicazione delle proprietà. E' certo, infine, che le autorità locali, in accordo con Roma, hanno già esaminato a fondo il problema di questi eventuali trasferimenti preoccupandosi nella necessaria assistenza.

(Foto Pino)

Alunni senza aule nella scuola di Villa Opicina

340 SCOLARI DI TREDICI CLASSI DISPONGONO DI SOLE CINQUE AULE

Viva apprensione regna nella scuola elementare di Villa Opicina, dove domattina 340 alunni suddivisi in tredici classi dovrebbero iniziare le lezioni disponendo di sole cinque aule. Lo scorso anno la scuola contava 180 alunni e ne ha ora quasi raddoppiato il numero, in seguito al trasferimento a Opicina delle famiglie di profughi venute a Trieste dopo l'8 ottobre. Già nel mese di luglio le nuove esigenze della scuola erano state prospettate alle autorità, con la richiesta degli ambienti necessari per ospitare l'aumentata scolaresca. Era stata anzi promessa la requisizione di alcune ville, che sarebbero state messe a disposizione della scuola, ma a tutt'oggi, vigilia dell'inizio delle lezioni, disponibili sono le sole cinque aule, già insufficienti per le otto classi che componevano la scuola lo scorso anno.

Indispensabile è la dotazione di un maggior numero di aule, in particolare per il fatto che i bambini profughi devono poter ricuperare nella nostra scuola gli anni di insegnamento virtualmente perduti in Zona B, dove hanno goduto di ben magre e mal impartite le zioni.

Una conferenza al «Grattacielo» del giornalista don Bedeschi

Stamane alle 10.30 al cinema «Grattacielo» don Lorenzo Bedeschi, redattore del giornale «L'avvenire d'Italia», terrà una conferenza sull'attualissimo problema della stampa svolgendo il tema «Chi ha un amore lo difende». Don Lorenzo Bedeschi, ex cappellano dei reparti italiani aggregati all'ottava Armata americana, è uno dei più quotati giornalisti cattolici ed è molto noto per la sua multiforme attività. Ieri sera don Bedeschi ha tenuto una breve conferenza a Muggia riscuotendo vivi consensi.

LE ORE DELLA CITTA'

Padovan a Londra

Lo conosciamo un po' tutti in città Enrico Padovan il vetrinista per eccellenza, se non altro per quella sua caratteristica chioma bianca, ma adesso il suo nome spazia sui grandi cataloghi internazionali, è diventato famoso nel mondo degli allestitori di mostre. Padovan è stato a Londra, assieme al figlio Renato, che ricalca degnamente le sue orme, in occasione del convegno organizzato dall'«International Wool Segretariat», che ha sede nella capitale britannica. L'Ente aveva indetto un convegno di vetrinisti italiani, francesi, germanici, svedesi, svizzeri e, naturalmente, inglesi, per allestire una mostra della lana. Enrico Padovan ha svolto il tema «Il trionfo della lana attraverso i secoli», ed ha battuto tutti i concorrenti, piazzandosi da maestro indiscusso. Il nostro vetrinista — che in cinquantasei anni di attività ha raccolto allori dovunque si è presentato, in Italia come fuori dei confini — è insomma rientrato dal confronto in Inghilterra, dove è stato molto festeggiato, con un'altra laurea. Rivolgiamo a Enrico Padovan, che nel campo del suo lavoro onora Trieste e l'Italia, i nostri vivi rallegramenti per l'ambito successo.

Ricchezza di un povero

Fiorisce ogni tanto, fra cento episodi tristi della cronaca quotidiana, il caso esemplare, onesto. Questa volta è spuntato tra la povera gente, gente che modestamente vive del proprio lavoro e che forse perciò ha un alto rispetto del bene altrui. Un semplice addetto dell'albergo Excelsior, Guerrino Gigolot, mentr'era intento alla pulizia di un locale appartato, rinvenne una borsa con documenti, valori vari e 130 mila lire in contanti. Il Gigolot, per niente attratto dalla scoperta del quel piccolo tesoro, si affrettò a depositare la borsa, e relativo contenuto, alla direzione dell'albergo, che a sua volta provvide a consegnarla alla legittima proprietaria, la signora G. S. ospite dell'albergo stesso. La signora G. S., colpita da questo atto di singolare ed ammirevole onestà, volle ricompensare il Gigolot con 50 mila lire. Due ottimi esempi in uno.

In cravatta azzurra

Da stamane gli agenti della Polizia amministrativa, quelli che con fiero cipiglio ma con animo comprensivo regolano il traffico stradale agli incroci e sorvegliano le massaie sempre pronte a spolverare i tappeti sulla pubblica via, presentano un'innovazione per quanto riguarda la loro divisa. Questa conserva inalterata la caratteristica, ma la giacca non è più a collo chiuso ma è di taglio normale, aperta cioè sul petto. Una cravatta azzurra viene a completare l'abbigliamento degli «amministrativi», che vestono così da oggi l'uniforme eguale a quella indossata dalle guardie municipali di tutta l'Italia.

Yovit alimento moderno

La «Latteria Svizzera» S. a r. l., presenta il suo nuovo prodotto «Yovit» in tutte le latterie e bar. «Yovit», yogurt omogeneo, è una crema densa, gradevolmente acida, che si può versare dalla bottiglietta originale e si prende con o senza zucchero. A colazione, tra i pasti, a *qualsiasi ora del giorno*, «Yovit» costituisce un alimento che piace, nutriente, sano, ed economico. Contiene miliardi di fermenti lattici (il doppio del comune yogurt) e regola le funzioni intestinali. Provate oggi stesso «Yovit», chiedendo il prodotto originale. Per la vostra salute: «Yovit» (tel. 90-422).

Cessazione di attività

Il signor Domenico Linardi con il primo ottobre ha cessato la sua attività di gerente del negozio di via Manzoni 15.

Cambia il tempo

e cambia l'abbigliamento. Per la scuola e per l'autunno, muta la graziosa eleganza delle vostre bambine. In via Tor Bandena 1, troverete sempre ciò che desiderate. Il TESORO veste i vostri tesori.

Le belle gambe

richiedono belle calze. Le signore non hanno che l'imbarazzo della scelta da «Vulcano» (via Muratti 4) che ha in esclusiva le famose calze «Ruscus» nelle diverse marche «Alito», «Astoria», «Millemiglia», «Gamba di ferro», ecc.

Scuole aperte

e scolaretti felici, perchè indossano le famose camicie «Boy», maglieria, pullover e giacche di gusto e di marca, che si trovano in gran scelta nella Cameria del Grattacielo di piazza Malta.

Un bel viso

deve essere privo di foruncoli. Mantenetevi sani con una efficace cura autunnale di Tè Apas, il depurativo vegetale che dà vigore e benessere. Il Tè Apas si trova in tutte le farmacie.

Rosanna...

...nome gentile che Vi ricorda i modelli esclusivi delle vestaglie di gran moda De Rosa (Corso 10). I tessuti più soffici, i prezzi migliori per qualsiasi taglia.

Hanno un bel dire

hanno un bel fare: la stilografica «Bernum» niun sa imitare. «Bernum» è la stilografica di classe per tutte le classi. Prezzo lire 1000, con garanzia, presso la Cartoleria-Tipografia U. Bernardi, via Mazzini 44.

Danze classiche

Le lezioni di danza classica e ritmica hanno già avuto inizio, sotto la direzione delle insegnanti Ma.ia Panzini e Sonia Marmoglia. Per informazioni telefonare al n. 46-084.

Aereo per tutti

Oggi pomeriggio, alle ore 15, l'aereo quadriposto dell'Aero Club Trieste sarà a Prosecco a disposizione del pubblico per i voli di propaganda sulla città.

Le sigarette «Diana»

Sono in distribuzione le tanto apprezzate sigarette «Diana» con filtro e senza filtro, in eleganti pacchetti cellofanati, al prezzo di lire 65 le 10 sigarette e lire 130 le 20 sigarette.

La nuova stagione

Siamo entrati in autunno: la stagione più ricca di colori e di suggestioni. E' tempo di pensare al guardaroba. La SACIS, Corso 24, specializzata nell'abbigliamento maschile, può consentire nella vastissima scelta di confezioni e di stoffe, l'acquisto migliore. Anche per la signora la SACIS dispone di impermeabili, mantelli, ecc. delle migliori marche e in vasta scelta.

I trattenimenti del CMM

In considerazione della prossima ripresa dei trattenimenti danzanti nella sede sociale di via Rossini 6, si rende noto che tutti gli inviti rilasciati dal Circolo M. M. sono decaduti da ogni validità con la data del 30 settembre u. s.; il loro rinnovo avrà inizio con lunedì 4 corrente, dalle ore 19.30 alle 20.30 da parte dell'apposito Comitato festeggiamenti.

La nuova «750 cc.»

In piazza Unità e piazza della Borsa, stamane dalle 11 alle 13 vengono presentate le nuove macchine «Renault 750 cc.». Per informazioni rivolgersi all'Autofficina Neri, via Corridoni 6, telefono 41142, oppure a Gorizia, via Garibaldi 6, telef. 2723.

L'ora delle pellicce

La «Pellicceria R. Marchi» comunica alle gentili signore di aver ripreso come ogni anno, dopo la consueta interruzione estiva la vendita di pellicce pregiate e comuni, guarnizioni nonchè il più vasto assortimento esistente sulla piazza di pelliccette per bambini di tutte le età, il tutto a prezzi eccezionali. Ricordate: «Pellicceria R. Marchi», via Genova 19.

Sala Ridotto Rossetti

pomeriggio ballo Arcobaleno. Danze serali.

Ottant'anni

Nel quadrante della cronaca triestina, nei primi giorni di questo mese scocca la fausta ora che segna l'ottantesimo anniversario dell'apertura della salumeria Angelo Masè, il simpatico negozio che da quasi un secolo è mèta dei buongustai e delle massaie, in quanto mantiene sempre viva e brillante una tradizione cara a tutti i ceti della popolazione. Nell'ormai lontano 1874, il signor Angelo Masè, facendo tesoro dell'esperienza familiare nel campo della salumeria, abbandonava le verdi balze trentine per trasferirsi sulle rive dell'Adriatico, e qui in Trieste dava inizio alla propria attività nel negozio di «via della Legna», poi ribattezzata via Giacinto Gallina, quello stesso segnato ora col n. 4, che ancora ai nostri giorni è fregiato del suo nome. L'invidiabile primato dimostra che il signor Angelo Masè e gli eredi che ne continuano l'opera, han saputo seguire il ritmo dei tempi e sempre mantengono il loro negozio fornito di tutte le specialità, così da costituire un modello del genere. Da qualche anno il negozio è stato completamente rinnovato e perfezionato in tutti i servizi; inoltre, per venire sempre più incontro ai desideri della clientela e sopperire ai bisogni della vita moderna, li ha arricchiti di nuovi reparti che hanno subito incontrato l'entusiastico favore del pubblico. Per solennizzare l'avvenimento, la ditta ha devoluto una cospicua somma a scopi di beneficenza. A coloro che degnamente continuano l'opera di «sior Anzolo» porgiamo sentiti auguri di un proficuo radioso avvenire.

Educazione fisica

Presso l'Istituto di Educazione e ried. Fisica «V. Apollonio» di Corso Garibaldi 5, sono aperte le iscrizioni per tutti i Corsi di ginnastica formativa e correttiva e massaggi.

LA MORTE VISTA DA VICINO A SANTA CROCE

Attraversa i binari al passaggio del «rapido»

Una giovane donna sfuggita miracolosamente all'investimento viene scaraventata a terra dallo spostamento d'aria e rimane con le gambe spezzate

A vertiginosa andatura, la morte è passata iersera accanto a una giovane sarta, Arcangela Facciuto, di 26 anni, abitante in via Scala Bonghi 31. La mattina, la Facciuto, assieme a due colleghe che con lei lavorano in una grande sartoria, aveva raggiunto Santa Croce per prendere parte alla festa di nozze di una loro compagna di lavoro. Le tre ragazze s'erano trattenute nella casa della sposa — la casa cantoniera sulla strada costiera — sino verso le sette di sera e s'erano poi congedate per dirigersi verso la stazione ferroviaria di Santa Croce e prendere il treno per ritornare a Trieste. Superati i gradoni, le tre amiche raggiungevano la sede dei binari e, in fila indiana, incominciavano ad attraversarli per raggiungere la stazioncina. Ultima veniva la Facciuto, e le sue due amiche, che la precedevano di pochi passi, si sono accorte della disgrazia occorsale, soltanto nell'udire le sue urla di dolore. Alle 19.20 il «rapido» n. 492 Bologna-Trieste, diretto verso la Stazione centrale, dove arriva alle 18.25, è transitato a forte andatura per la stazione di Santa Croce. Il treno aveva un certo ritardo e per ricuperare alcuni minuti, il convoglio era lanciatissimo. Alla vista delle tre ragazze, il conducente — Guido Matteini, di 47 anni — ha subito bloccato i freni ma, data la velocità con cui il treno era lanciato, l'automotrice si è arrestata appena trecento metri dopo. Sfiorata — e forse soltanto investita dallo spostamento d'aria — la Facciuto è stata sbattuta violentemente al suolo, a due metri dalla sede ferroviaria, ferita e sanguinante.

Il personale ferroviario è subito accorso sul posto e il capostazione di Santa Croce ha avvertito la CRI. Un'autolettiga, con a bordo il medico di turno, dott. Vergine!la, è accorsa sul posto, e la povera Facciuto, che presentava la frattura esposta delle gambe, è stata delicatamente adagiata sulla barella e subito trasportata all'ospedale. La sfortunata sartina è stata ricoverata d'urgenza nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi. Malgrado le gravi lesioni riportate, la Facciuto può veramente considerarsi fortunata per aver evitato così miracolosamente la morte.

Oggi si chiude la Mostra "America d'altri tempi,,

Oggi, domenica, alle 21, chiuderà i battenti la Mostra «America d'altri tempi», che nel breve giro di due settimane, ha raggiunto un cospicuo successo di pubblico, con circa 20.000 visitatori.

Il "Barbiere,, al Rossetti

Questa sera al Politeama Rossetti, con inizio alle 21, secondo spettacolo della stagione lirica con «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì, venerdì e sabato pegni preziosi; mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi fino alla data 20 novembre se a scadenza normale e 20 aprile se a scadenza ridotta.

IL NUOVO NEGOZIO RICCARDI

Nel cuore della città, al n. 2 di via Cesare Battisti, di fronte ai Portici di Chiozza, si è aperto ieri un nuovo negozio. Antonio Riccardi, nome noto per la specializzazione nel ramo tessuti, riprende così la propria attività commerciale e viene ora ad affiancarsi ad altro Riccardi già da tempo affermato nell'ambito della camiceria. Antonio Riccardi si ripresenta alla sua vecchia e nuova clientela con una scelta selezionata e aggiornata delle novità stagionali, con assortimento vastissimo e prezzi degni di essere attentamente vagliati prima di fare qualsiasi acquisto. Il negozio, dalla linea sobria e tipicamente architettonica, è stato progettato dall'architetto dott. Gualtiero Gruden che ha pure diretto i lavori, eseguiti con scrupolosa cura dall'Impresa costruzioni Bufo & Mallardi. Magistrale esecutore delle opere in legno è stato il prof. Piero Fiorit, che da un trentennio tanto si distingue nel campo degli arredamenti. Hanno inoltre collaborato la ditta Cascella & Nitti per l'impianto elettrico, la ditta Umberto Bravar per i serramenti metallici, la ditta Haas-Linoleum per la pavimentazione, la ditta Capponi per i cristalli. Splendide le vetrine allestite da Ottavio Bomben. Un elogio al concittadino Antonio Riccardi che, da buon triestino, ha commissionato tutti i lavori alle maestranze locali, elogio che è auspicio ed augurio di buona fortuna.

Gite e soggiorni

ENAL - A. S. EDERA. Domenica 10 ottobre gita sociale a Gemona e Lago di Cavazzo. Informazioni e prenotazioni in sede, via delle Zudecche 1/c, tel. 96-132.

Danni di guerra

L'UTAT informa: l'incaricata che si occupa del disbrigo pratiche danni di guerra, BENI ABBANDONATI I.R.F.E., cittadinanze e altre pratiche presso i Ministeri si reca giovedì 7 corr. a Roma.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I p., solo lunedì alle ore 19 precise. Il corso è aperto a tutti.

MIRELLA GREGORI
e
NINO ANTONUCCI
oggi sposi
Trieste, 3 ottobre 1954

LA PARRUCCHIERA OLGA CROCIATI AVVERTE LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE SI TROVA DAL 1.o OTTOBRE AL SALONE MADDALENA, VIA MURATTI 1 TELEFONO 95068

COMUNICATO

L'ASSOCIAZIONE LIBRAI DI TRIESTE si rivolge alla sensibilità della cittadinanza, con la preghiera ch'essa non ponga i librai stessi nella condizione di dover rispondere con un rifiuto alla richiesta di sconti sugli acquisti di libri scolastici.

Per precise disposizioni, infatti, i librai non possono concedere sconti se non agli insegnanti, ed anche a questi solo per i testi della loro specifica materia d'insegnamento.

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni: PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
BOLZANO-MERANO, giorn. Genova, via Mantova, Cremona, giornal. ore 8.15. L. 2800
GENOVA, lun., merc., ven. 21
MILANO, giorn. ore 8 e 21.
UDINE, giornaliero ore 7.30
VENEZIA, 7.15 8.15 12. 17.30.

CAVALLAR
(dietro la chiesa di S. Antonio)
inizia OGGI le ESPOSIZIONI DOMENICALI di
OROLOGERIE
OREFICERIE
OGGETTI REGALI
Doni adatti per:
BATTESIMI
CRESIME
COMUNIONI
FIDANZAMENTI
NOZZE
ONOMASTICI
GIUBILEI ecc.
Vi offre in meravigliosa scelta
CAVALLAR
(dietro la chiesa di S. Antonio)

✝ All'alba del 1.o ottobre è improvvisamente deceduto

Ermanno Todeschini

rag. di I classe del Comune a r.

I fratelli MARIO e GIUSEPPE, assieme alle famiglie congiunte, ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 3 ottobre, alle ore 11.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

✝ **Anna ved. Memon**

munita dei conforti religiosi, si spense serenamente l'1 corr.

Ne dànno il triste annuncio le figlie EMILIA, PAOLA, ROSETTA e gli assenti MARIA, PIETRO e FRANCESCO, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 3 corr., alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

✝ Addì 1 ottobre spegnevasi la nostra adorata

Giovanna Goich

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio e ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore

I FAMILIARI

Il presente serve quale partecipazione diretta

✝ Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Regina Sunich

Ne dànno il triste annuncio la sorella, i fratelli, i congiunti ed amici.

I funerali seguiranno lunedì 4 corr., alle ore 14, dall'Ospedale Maggiore.

✝ **Maria Fain**

ved. TOMASINI

si è spenta il 1.o corr., lasciando nel dolore le figlie TERESA, ITALIA, ROMA, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 3 corr., alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Con sentita commozione ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro immenso dolore per la perdita dell'adorata mamma

Angela ved. Cucchi

In modo particolare ringraziamo il molto Rev. Domenico Dalton, il chiarissimo prof. dott. Luciano Lovisato per la assistenza prestata, il maestro e i membri del coro «Rota» e le gentili signorine Costellos.

Trieste, 3 ottobre 1954.

Famiglie: CUCAZ, BESANA, BRACCHI

Nel II anniv. della morte di

Lidia Zuccheri

il MARITO inconsolabile ed i FIGLI con i loro familiari, La ricordano con immutato amore.

Una S. Messa verrà letta questa sera alle ore 19 nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che ad istanza del signor GIUSEPPE PADOVAN avrà luogo il 30 ottobre 1954, ore 11, nella sala 238 del Tribunale, la vendita con incanto della casa tipo villa con unico quartiere con annessa officina e tettoia per ricovero autoveicoli, corte, giardino e prato sito in Villa Opicina, via Ermada 15, di proprietà di Cobez Ferruccio, allo stato in cui si trova, diritti di servitù etc. al prezzo base di lire 7 milioni. Offerte in aumento non inferiori a lire 50 mila. Cauzione lire 700 mila oltre lire 950 mila per spese fiscali approssimative. Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza n. 240.

AVVISI D'ASTA

Il 7 corrente, ore 16, in Punto Franco Vecchio mag. 26, venderò un tornio parallelo completo.

L'Ufficiale giudiziario

Il 7 corrente, ore 17, in Trieste, via Udine 7, venderò un motocarro Guzzi, calcolatrice, macchina da scrivere e scrivanie.

L'Ufficiale giudiziario

Il giorno 7 corr., alle ore 17, in Passeggio S. Andrea 5 venderò due torni e un trapano.

L'Uff. giud.: Callegari

Addì 8 corr., Viale XX Settembre 16, venderò stanza letto, cucina, radio, divano, tavolino.

L'Ufficiale giudiziario

Il 15 ottobre 1954, ore 16, via Coroneo 20, Palazzo Giustizia stanza 6 pt., Trieste, venderò quattro brevetti Frescura N.ri 393601/XIII, 446173/XIII, 463143/XIII e 469143/XIII, riguardanti elementi per costruzioni edili.

L'Uff. giud.: G. Rizzato

I GIOIELLI di buon gusto non devono essere materiali ma artistici da
Stermin
V. Mazzini 40
I PIU' BEI MODELLI

MARI
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Via Carducci 12-I - Tel. 24-588

Una novità per Trieste
LA GALLERIA DELLE COPERTE
VISITATE OGGI LA GRANDE MOSTRA INTERNA DA
VERBITZ
PIAZZA DELL'OSPEDALE 3

Il barbiere
TOIO
avverte la sua affezionata clientela che si trova nel SALONE GAMBA Via Carducci n. 11 B. - Tel. 37754

FONDATA NEL 1810 DA DOMENICO ROSSETTI

L'anno accademico alla Minerva iniziato nel solco di una fulgida tradizione

Nella sala di lettura Silvio Benco della Biblioteca civica, si è inaugurato ieri sera l'anno accademico della Società di Minerva, il 145.mo dalla fondazione e l'undicesimo dalla ricostruzione avvenuta il 4 luglio 1944. In assenza del presidente, ing. Domenico Rossetti conte de Scander, il vicepresidente avv. Cesare Pagnini — cui si deve la ricostituzione della Società — ha pronunciato una breve prolusione, cui ha fatto seguito l'esposizione dell'attività svolta dalla Società di Minerva nel decennio trascorso.

Nel 1942, ricorrendo il centesimo anniversario della morte di Domenico Rossetti, un comitato cittadino presieduto dal Podestà del tempo, propose nel programma delle manifestazioni celebrative anche la pubblicazione degli scritti inediti del patriota triestino. I due volumi videro la luce nel 1944. La preparazione dell'opera indusse un gruppo di studiosi a raccogliersi frequentemente per gli opportuni accordi e così, attorno a un tavolo del Caffè «Tommaseo», venne lanciata l'idea di ricostruire la Società Minerva, fondata da Domenico Rossetti il primo gennaio del 1810 e che era caduta in un profondo assopimento ed era quasi dimenticata. Il gruppo degli studiosi aumentò ben presto di numero, le riunioni si fecero più frequenti e divennero regolari, tanto che dal giorno della ricostituzione alla fine dello scorso anno accademico, si sono registrate ben 341 riunioni in sede, mentre oltre venti conferenze sono state tenute in comune con il Centro studi per la storia del Risorgimento.

In queste riunioni vennero trattati tutti gli avvenimenti e problemi che interessano la regione e la città, con particolare riguardo alla storia, alla letteratura e all'urbanistica. Parecchi di questi problemi richiesero anche la presentazione di mozioni e ordini del giorno alle varie autorità cittadine o fiduciarie. La Società Minerva venne onorata dalla presenza, in occasione delle periodiche conferenze pubbliche, di illustri storici e scrittori che hanno portato il loro alto contributo all'attività di questa società ultracentenaria. Oltre alle conferenze, la Minerva è sempre stata presente alle manifestazioni culturali italiane, ha organizzato parecchie gite di istruzione ed archeologiche oltre a visite a mostre, gallerie ed esposizioni d'arte, facendosi inoltre promotrice della targa marmorea in onore di Silvio Benco, targa che è stata collocata sulla sua casa natale, e delle celebrazioni del '48. In campo politico l'attività della «Minerva» ha seguito di pari passo le vicende patrie, e dopo l'infausto 10 febbraio 1947, che decretava il distacco della Venezia Giulia dalla Madrepatria, ebbe a riconfermare la sua direttiva, quella tracciata dall'illustre fondatore. Nel chiudere la sua relazione, il segretario della Società, dott. Antonio Ciana ha formulato il voto che «la Minerva continui infaticabile nel suo cammino, vanto di Trieste, faro di civiltà italica agli estremi violati confini della Patria».

L'avv. Tanasco insediato all'Amministrazione provinciale

Iermattina, nel palazzo della Provincia, il nuovo presidente dell'Amministrazione provinciale, avv. Giovanni Tanasco ha preso possesso della sua carica alla presenza dei deputati provinciali, del segretario generale e dei capi servizio. Il nuovo presidente è stato salutato dal vicepresidente cap. G. B. Mislei, che ha retto quest'ultimo tempo l'Amministrazione.

L'avv. Tanasco, dopo aver ricordato il defunto presidente dott. Cleva, ha ricambiato il cordiale saluto. Ha inoltre messo in rilievo l'imminenza degli accordi che restituiranno Trieste all'Italia.

Un messaggio del prof. Marussi al Cenacolo Triestino

Il prof. Antonio Marussi, il noto scienziato triestino titolare della cattedra di geodesia della nostra Università, che ha partecipato alla spedizione italiana sul K 2, nella sua qualità di accademico del «Cenacolo Triestino» ha inviato da Skardu il seguente messaggio: «Ringrazio cordialmente felicitazione e porgo accademici tutti mio affettuoso saluto. Marussi».

IL CONGRESSO NAZIONALE DI LARINGOLOGIA

UN PELLEGRINAGGIO A REDIPUGLIA a conclusione dell'alto consesso

Quest'oggi si chiude il quarantaduesimo Congresso nazionale della Società italiana di laringologia: il Comitato organizzatore ha voluto che esso si concludesse con una manifestazione patriottica, a testimonianza dello spirito che anima tutta la classe medica d'Italia. I duecentocinquanta otorinolaringoiatri, infatti, con alla testa il loro nuovo presidente prof. Carcò, e assieme ai loro familiari, si recheranno stamane a Redipuglia, per deporre corone di fiori sulle tombe dei Caduti della guerra di Redenzione; quindi visiteranno Aquileia e Grado, dove saranno ospiti di quella Azienda di soggiorno.

Nella giornata di ieri si è conclusa invece la parte propriamente scientifica del Congresso: sono state svolte numerose comunicazioni e sono stati proiettati alcuni documentari di alto interesse scientifico sul tema del Congresso, che verteva sulle «Malformazioni congenite». Al banchetto sociale — cui hanno aderito privatamente molti congressisti, mentre alle signore che hanno compiuto il giro turistico il rinfresco era stato offerto dalla Società farmaceutica Importex — hanno preso la parola, fra gli altri, il prof. Giroud di Parigi e il prof. Wüllstein di Siegen — che sono stati nominati soci onorari della Società italiana — hanno voluto ringraziare i colleghi per la calda ospitalità ricevuta. Il presidente uscente prof. Ferrari ha rivolto un saluto a coloro che ha avuto a fianco nel biennio in cui ha retto le sorti della Società, esprimendo l'augurio più vivo per i nuovi dirigenti. Il prof. Carcò, che gli succede, ha tenuto a rimarcare — parlando subito dopo — il pesante compito che gli viene affidato dopo il brillante impulso dato dai suoi predecessori alla Società, che ormai ha tradizioni così illustri e meritorie e per la quale egli stesso e i suoi collaboratori si impegnano affinchè sia sempre maggiore il suo contributo al progresso della scienza e a un più stretto legame con i medici di tutti i paesi.

Il primario prof. Rusca — presidente del Comitato organizzatore, che con l'avvenuta elezione nella presidenza nazionale della Società è l'unico triestino che abbia avuto un così alto riconoscimento — ha voluto da parte sua ringraziare, anche a nome dei medici concittadini, quanti hanno avuto parole ed espressioni di riconoscenza e di lode per la sede ospitante e per la città. Alla signora Rusca, la consorte del prof. Ferreri ha voluto porgere un omaggio floreale. Ieri sera i congressisti si sono riuniti al ristorante «Dante» per una colazione offerta dalla Ditta Braglia di Milano rappresentata dal dott. Montevago, e l'occasione è stata propizia per rinsaldare le amicizie. A sede del prossimo Congresso nazionale, che si terrà fra due anni, è stata scelta Napoli.

A Vienna per Ognissanti

L'UTAT organizza per Ognissanti una gita a Vienna in autopullman con passaporto collettivo dal 31 ottobre al 4 novembre. Prezzo lire 19.600. Informazioni e prenotazioni presso l'UTAT, via Imbriani 11, tel. 96-468, Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2, tel. 38-547 e Stazione Autocorriere Largo Barriera Vecchia, tel. 93-212.

LAVORI DI RASSODAMENTO al campanile di San Giusto

Da domani sospeso il suono delle campane

Il multisecolare campanile di San Giusto, come tutte le vecchie costruzioni, ha bisogno di un'ispezione periodica che assicuri la solidità delle antiche strutture soggette al logorio del tempo. Bisogna tenersi al sicuro e al riparo da possibili pericolose sorprese. La torre di San Giusto, anche dopo aumentato il peso e le oscillazioni delle nuove campane, si è portata egregiamente; ma gli anni pesano anche sulla groppa dei colossi, e le precauzioni non sono mai troppe.

Da alcuni giorni, intorno e sul campanile è stato allestito un cantiere, e fervono i lavori di consolidamento, con la costruzione di nuove strutture di cemento armato speciale nella cella campanaria. In seguito a tali lavori, il suono delle campane dovrà restare sospeso completamente da domani fino alla fine del mese. Il lungo silenzio necessario sarà poi compensato dalla ripresa del concerto campanario completo, che per lunghi mesi si era già ridotto al suono di due sole campane, escluso il campanone.

Le case popolari per ciechi sulla strada per Fiume

La Sezione Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi informa che in questi giorni hanno avuto inizio i lavori di costruzione delle sue case popolari che stanno per sorgere all'angolo della strada per Fiume e via del Veltro. Il fabbricato disporrà di 22 appartamenti più quello per il custode; al pianterreno saranno sistemati i locali del laboratorio sociale.

Messa di suffragio

Una Messa di suffragio per le anime degli infoibati parentini, nell'XI anniversario del loro martirio, sarà celebrata martedì prossimo alle 8.30 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

La croce di guerra a un combattente istriano

Al concittadino Emilio Bertuzzi, nativo di Pola e combattente dell'ultima guerra, quale tenente di fanteria, è stata conferita dal Presidente della Repubblica la Croce al valor militare, con la seguente motivazione: «Comandante di plotone si offriva volontariamente per portare aiuto ad alcune pattuglie attaccate da preponderanti forze nemiche e per ricuperare alcuni caduti. Con costante sprezzo del pericolo e incurante dell'intensa reazione di fuoco, riusciva felicemente nel suo intento. Già distintosi in precedenti fatti d'armi». Trava (Balcania), 13-2-1943.

Rinviata l'assemblea del P. R. I.

Il Consiglio direttivo del P.R.I., pur riaffermando la sua decisione di rivedere il programma e l'azione della coalizione democratica cittadina, ha deciso di rinviare la assemblea generale a data da destinarsi, in vista dei prossimi avvenimenti.

Per onorare la memoria di mons. Marcello Labor, la famiglia dell'estinto ha offerto lire 50.000 a favore del Madrinato italico dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21.5, minima 14.7; pressione 1026.6 in lieve aumento; umidità 73 per cento; temperatura del mare 20.6.

Oggi: S. Candido. — Il sole sorge alle 6.05, tramonta alle 17.43. La luna nasce alle ore 12.31, tramonta alle 20.58.

Maree: OGGI: alta alle 11, cm. 28 sopra il l. m.; bassa alle 19.05, cm. 29 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 11, cm 20 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Codermatz, via Tor San Piero 2; Godina, campo San Giacomo 1; Minerva, piazza S. Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Rossetti, via Schiaparelli 58; Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Niccoli, Servola. Turno notturno delle farmacie: Davanzo, via Bernini 4; Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Tamaro, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Niccoli, Servola.

★ Bollettino delle malattie contagiose dal 21 al 30 settembre: difterite casi 1, scarlattina 28, febbre tifoidea 5, paratifo 1, morbillo 5, varicella 5, pertosse 5, parotite epatica 13, febbre melitense 1.

★ L'UNITALSI invita gli amici e collaboratori all'ora di adorazione pro ammalati che si terrà oggi dalle 16 alle 17 nella chiesa del Rosario.

★ Presso la segreteria del PLI sono aperte le iscrizioni ai corsi di stenografia, per principianti e di perfezionamento, e di modisteria.

Nella chiesa dei frati di Montuzza verrà celebrata stamane la festa del S. Rosario. Alle ore 9 il padre cappuccino Piergiovanni Filippi canterà la sua prima Messa e pronuncerà un discorso gratulatorio. A mezzogiorno verrà innalzata una supplica alla Madonna di Pompei mentre al pomeriggio, alle ore 17.30 si svolgerà una solenne processione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	82	45	22	35	29
BARI	90	48	46	10	54
CAGLIARI	59	2	40	1	24
FIRENZE	67	71	82	62	8
GENOVA	52	3	42	75	21
MILANO	35	47	27	56	83
NAPOLI	34	35	16	22	50
PALERMO	18	49	26	80	32
ROMA	64	62	15	80	34
TORINO	29	44	42	10	74

Il bollettino dello stato civile si trova in settima pagina

Trent'anni di lavoro

In questi giorni, in un noto locale cittadino, è stato festeggiato, con una simpatica e significativa manifestazione, alla quale sono intervenuti superiori ed in particolare colleghi marittimi (comandanti e direttori di macchina), l'Ispettore del C.R.D.A. cap. D. M. Pietro Masiola, per aver compiuto trent anni di attività presso la Fabbrica Macchine S. Andrea. Al festeggiato sono state rivolte sentite parole di elogio e gli è stato consegnato un pregevole dono a ricordo del giubileo, inneggiando pure alla certezza dell'imminente ritorno di Trieste alla Madrepatria.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

LA RADIO

TRIESTE

10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto. 11.15: Musica per corrispondenza. 11.45: Dalla Basilica Santuario di Pompei: trasmissione della Supplica alla Madonna del Rosario. 12.15: Selezione. 14: Teatro dei ragazzi: Fiabe di Hauff. 14.30: Orchestra napoletana. 15: Musica operistica. 15.45: Canti popolari ispirati alla Vergine. 16: Orchestra Fenati. 16.30: Radiocronaca sportiva. 17.30: Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: cerimonia del Transito di San Francesco. 18: Concerto sinfonico diretto da Franco Ferrara. 20.30: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21.05: «L'arcobaleno», rivista. 22: Successi d'ogni tempo. 22.20: Cose di casa nostra: Trieste e l'America - al microfono A. Pittoni. 22.30: Festival beethoveniano di Prades.

PROGRAMMA NAZIONALE

9: Santa Messa. 10: Concerto dell'organista De Donà. 12.15: Orchestra d'archi. 13.15: Album musicale. 14.30: Orchestra napoletana Vinci. 16: Orchestra Fenati. 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 18: Concerto sinfonico diretto da Franco Ferrara. 20: Musica leggera. 21: «L'arcobaleno», rivista di Faele. 22: Voci dal mondo.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Luttazzi. 14: Il contagocce. 15: Autostop. 16: Radioschermi. 17: Fantasia di ballabili e canzoni. 19.30: Assi al pianoforte. 20.30: Concerto di David Rose. 21: L'usignolo d'argento. 22: Moulin Rouge. 22.30: Domenica sport.

TELEVISIONE

10: S. Messa. 16.15: Campionati assoluti di tennis. 18: «Porto di New York», film. 20.45: Cineselezione. 21.05: Arrivi e partenze. 21.25: «Scala reale n. 2», varietà. 22.10: Io sono Gionata Scrivener. 23.20: La domenica sportiva.

Il groviglio umano

IN UNO dei più giganteschi palazzi d'Europa, quello che con la sua mole emisurata sciupa l'armonia del panorama all'inizio della passeggiata archeologica, si è tenuto recentemente in Roma un congresso *monstre* che ha discusso intorno ai problemi che affannano l'umanità per il fenomeno che è cominciato da Adamo ed Eva e che fino ad oggi non ha mutato fisionomia: il mondo cresce.

Il genere umano è veramente ottimista e non si spaventa di nulla. Vengono le guerre per dimostrare che gli uomini e le donne cominciano già a vivere in troppo poco spazio sopra la crosta del globo? Vengono le bombe atomiche che distruggono in cinque minuti centinaia di migliaia di esseri viventi? Vengono i terremoti, i maremoti, le inondazioni, i cicloni, le epidemie che macerano senza riguardo intere popolazioni di questo o di quel paese? Il genere umano non si scoraggia per così poco e continua a crescere memore del proverbio che se questa terra è un asilo di dolori è pur sempre anche un asilo di gioia e di beatitudine. Diceva bene una signora colpita da molte disgrazie ma imperterrita nella sua fede intorno alla bellezza della vita: come si piange bene in questa valle di lacrime!

I congressisti di Roma tra un ricevimento e l'altro hanno in sostanza annunciato al mondo che le sue sorti sono segnate: siamo in troppi e se si continua di questo passo tra qualche secolo bisognerà rimettere in onore il cannibalismo per mangiarci gli uni con gli altri in modo da ristabilire un limite presentabile di esistenza umana. Cosa si può fare per allontanare questa paurosa prospettiva?

I rimedi sarebbero due ed è su questi che la unanimità dei consensi si rompe perchè i pareri diventano discordi. Il primo mezzo è quello antico suggerito dal Malthus e praticato soprattutto dai paesi di religione protestante o più genericamente da tutti i popoli che vivono in stato di molta agiatezza. Controllare le nascite. Fabbricare meno figli, non obbedire al detto della chiesa che comanda il *crescite et multiplicamini*.

Questo sistema non è irragionevole, esso viene raccomandato da una quantità di ragguardevoli scienziati e di compassati signori i quali appartengono quasi tutti ai paesi dove il sole non scotta come da noi, dove al posto del vino frizzante ci sono le bevande annacquate, dove gli uomini sono frigidi e frigide sono le donne. E' un sistema teoricamente impeccabile. Perchè, chiedono codesti signori ai popoli prolifici, voi fabbricate nuove vite senza preoccuparvi affatto se sarete capaci di dar loro cibo e tetto? Perchè non regolate i vostri impulsi e non mettere un freno ai vostri istinti quando sapete che ogni figlio in più rappresenta, dopo una brevissima gioia, una lunga catena di difficoltà e di dolori? Se il vostro spazio nel mondo non vi basta, se la fame vi tormenta, se la miseria vi punge la colpa è di codesta incontrollata smania di mettere al mondo figli quando non avete da dar loro il pane necessario alla vita.

Il ragionamento fila dritto come una spada e, come tutte le teorie, ha una logica che sarebbe difficile controbattere. Se il mondo seguisse questa strada molte lotte cesserebbero e molti popoli vedrebbero impallidire la asprezza dei loro più urgenti problemi.

* * *

Ma la teoria è una cosa e la realtà è un'altra. La realtà ci dice che nonostante tutti i ragionamenti e tutte le logiche dei vari sistemi, sebbene siano evidenti le conseguenze amare dell'accrescimento continuo dell'uman genere, esso non si rassegna a controllare le sue fonti di vita così come il progresso della scienza medica non si rassegna a non prolungare quanto più sia possibile la lunghezza della vita umana. Facciamo un esempio: in India fino ai primi di questo secolo scoppiavano ogni tanto gigantesche epidemie che uccidevano, insieme con la fame, milioni di esseri viventi. Il progresso moderno ha limitato fame ed epidemia che in certo modo servivano da calmiere all'impetuoso accrescersi della popolazione.

La propaganda per il controllo delle nascite potrebbe far leva tutt'al più su di un cerchio ristretto di strati sociali ma (a parte le ragioni morali, religiose e perfino fisiche che le stanno contro) non giungerebbe mai al brulicame umano che è il vivaio delle varie razze. Bisogna ricordare che non si tratta qui di un problema europeo, ma di un problema cosmico del quale fanno parte le sterminate popolazioni dell'Asia e dell'Africa che si moltiplicano senza nessun pensiero dei vari congressi.

I lavori di queste riunioni internazionali sono dunque, per quanto riguarda questo lato del problema, perfettamente sterili e nonostante le montagne di documentazioni che stanno sui tavoli delle conferenze dinanzi a ciascun delegato, non c'è delegato che non ne sia convinto quanto noi. Andate a controllare le nascite sulle rive del Tigri o dell'Eufrate, lungo le sponde del Bramaputra o del Gange, andate a predicare la teoria malthusiana lungo i corsi dei grandi fiumi cinesi o nelle selve dell'Africa centrale, per non parlare di tutti i paesi sudeuropei e sudafricani nei quali parlare di certe astinenze e di certi controlli è come gridare parole al vento del deserto o come pronunciare orribili bestemmie. La strada per impedire in qualche modo che il moltiplicarsi delle creature umane diventi per il mondo un tormento intollerabile è dunque questa.

* * *

Rimane la seconda, quella cioè che la conferenza romana ha indicato col titolo di «migliore distribuzione del materiale umano nelle varie regioni del globo».

E' la sola strada possibile e sarebbe la sola strada attuabile se una parte dei delegati alle grandi riunioni romane non vi fosse contraria. Quei delegati non sono la maggioranza, ma rappresentano i paesi più importanti e potenti della terra, quelli che stanno meglio, e che attraverso le vicende storiche si sono tagliati le fette più nutrienti delle cinque parti del mondo. Che cosa importa se i rappresentanti dei popoli prolifici fanno presente come vi siano territori quasi spopolati e ricchi di materie prime mentre in altri territori gli uomini e le donne vivono pigiati come le sardine sotto sale? Che cosa importa se viene fatto constatare come una distribuzione più giusta della terra rimanderebbe ad alcuni secoli più tardi il problema che oggi sembra battere furiosamente alle porte? I delegati di codesti paesi che si chiamano impero britannico, impero francese, Stati Uniti, Russia (sicuro, anche la Russia comunista), Australia, tanto per dirne qualcuno, sono pronti, sì, a predicare l'impossibile controllo delle nascite ma non intendono fare un poco di posto nei loro spazi vuoti al troppo pieno strabocchevole dei paesi meno fortunati. Questo è il problema, il solo problema da risolvere e cioè poter distribuire più equamente la popolazione del globo. Ma è un problema per risolvere il quale occorrerebbe fare un controllo assai più difficile di quello delle nascite e cioè il controllo degli egoismi umani.

Sotto le montagne della carta stampata, dietro la cortina fumogena delle relazioni e dei discorsi che si sono svolti nel palazzo di pessimo gusto eretto all'ingresso della passeggiata archeologica in Roma è rimasto anche questa volta insoluto il solo grande problema di questo secolo: il groviglio umano.

PAOLO NOMADE

Trovata di due sposini per spillare benzina

Palermo, 2

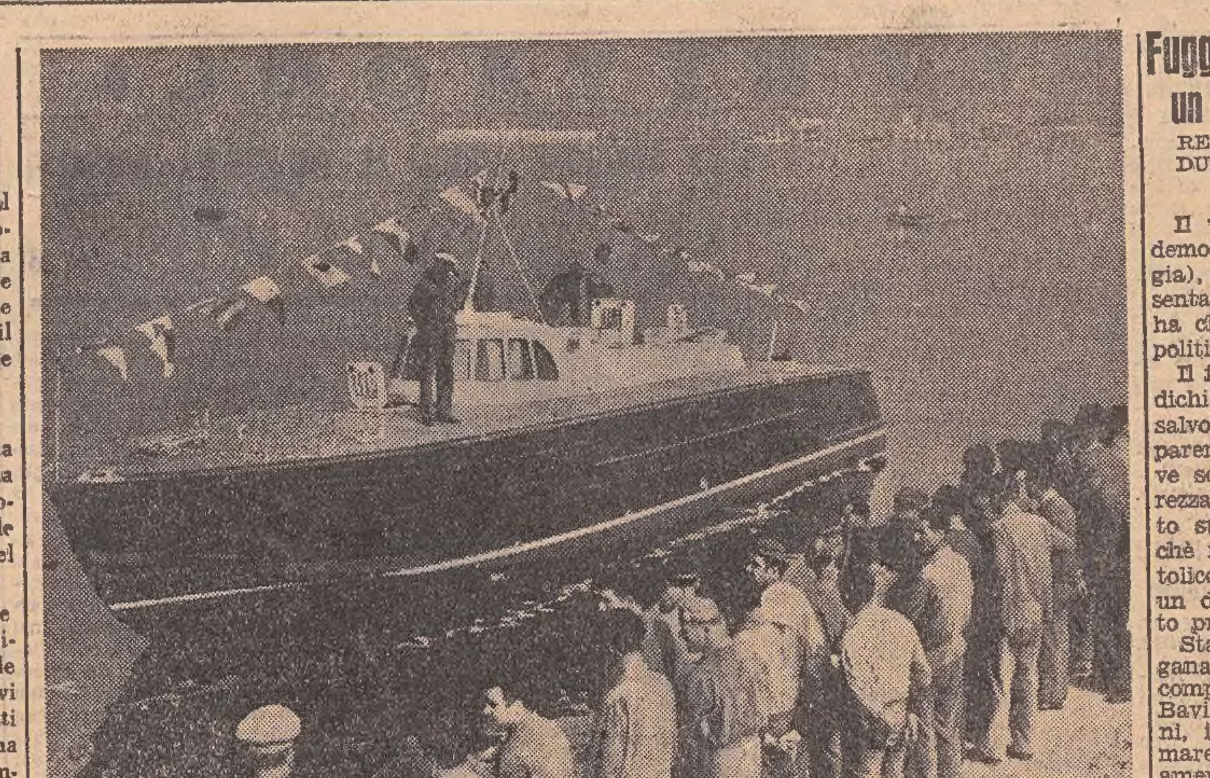
Sfruttare l'altrui cortesia non è un reato: accertato questo particolare, due sposini hanno trovato un comodo sistema per sbarcare il lunario. Da un paio di mesi a questa parte infatti non c'è automobilista uso a percorrere le strade nazionali o provinciali della zona di Palermo, che non sia stato fermato almeno una volta dalla giovane coppia: lei ha il compito di fermare l'auto di passaggio sfoggiando un sorriso incantevole, lui armeggia poco lontano intorno a un motoscooter. La richiesta è modesta: appena un goccio di benzina, sono rimasti in panne.

L'automobilista naturalmente accondiscende: il giovane si avvicina armato di una latta e di un tubo di gomma, l'automobilista fa per chinarsi, ma il giovane lo previene, apre il cofano,mormorando : «Ma le pare!... Non si disturbi, ci mancherebbe altro!...» e intanto riempie la latta. Poi ringraziamenti, sorrisi, strette di mano, e cento metri più avanti i due sposini inscenano la stessa pantomima ad uso di un altro automobilista.

I nodi però cominciano a venire al pettine: c'è stato qualche automobilista fermato una prima volta, generoso anche la seconda volta, che la terza volta ha scritto ai giornali, chiedendo se non sia un reato questa eterna «panne» dei due sposini. Non è un reato, sembra: ma d'ora in avanti sarà difficile che essi trovino ancora molti utenti della strada disposti ad elargire carburante in cambio di un sorriso.

«IL MAESTRO DI DON GIOVANNI»

ERROL FLYNN e GINA LOLLOBRIGIDA nel film a colori «IL MAESTRO DI DON GIOVANNI», che la «Titanus» presenterà in questi giorni sugli schermi della nostra città



(«Giornalfoto»)

IL MOTOSCAFO D'ALTO MARE COSTRUITO AL SAN ROCCO DI MUGGIA DAI CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO PER IL CORPO GUARDIE DI FINANZA DI TRIESTE: ECCO LA VELOCE UNITA' NELLO SPECCHIO D'ACQUA DEL SAN ROCCO SUBITO DOPO IL VARO

Fuggito a Berlino Ovest un esponente politico

RESTITUITI DAI CECHI DUE SOLDATI AMERICANI

Bonn, 2

Il vicepresidente del partito democristiano di Suhl (Turingia), in zona sovietica, si è presentato oggi a Berlino Ovest e ha chiesto asilo come profugo politico.

Il fuggitivo, Karl Paulsen, ha dichiarato di essersi posto in salvo da un arresto che a suo parere sarebbe avvenuto a breve scadenza. I servizi di sicurezza dello Stato avevano fatto su di lui un'inchiesta perchè nel recente congresso cattolico di Fulda aveva tenuto un discorso che veniva definito provocatorio.

Stamane alcuni impiegati doganali cecoslovacchi hanno accompagnato al confine con la Baviera due militari americani, il ten. Richard Dries e il maresciallo George Pisk. I due americani erano stati arrestati il 18 settembre scorso. La polizia di confine tedesca era stata avvertita della restituzione. Non si è saputo nulla sulle ragioni dell'arresto dei due.

UN PORTENTOSO SPETTACOLO DELLA NATURA

Allucinante escursione nelle voragini del Niagara

Un milione di visitatori all'anno - Meta obbligata per gli sposi Ai piedi della cascata - Una imponente attrezzatura turistica

Niagara Falls, ottobre

Niagara Falls è senza dubbio una delle grandi mète turistiche del mondo. Ogni anno un milione di persone, provenienti da tutti gli Stati dell'Unione e da molti altri paesi, si reca ad ammirare questo portentoso spettacolo naturale.

Nel libro d'oro della cascate del Niagara sono iscritti milioni e milioni di nomi: nomi di gente oscura e nomi di persone che sono diventate famose nella vita politica, artistica, militare. Il presidente Lincoln, Luigi Bonaparte, La Regina Vittoria, Fenimore Cooper, Oscar Wilde, Sarah Bernhardt, Charles Dickens, Nathaniel Hawthorne, il generale Grant, per citare solo qualche nome illustre, vi si sono recati.

Negli Stati Uniti, però, Niagara Falls è soprattutto celebre come tappa per gli sposini in viaggio di nozze. Le giovani coppie che risiedono negli Stati lontani, compiono, in generale, il loro viaggio di nozze alle cascate del Niagara, così come le giovani coppie italiane vanno a Venezia. Nelle vie di Niagara Falls, lungo le terrazze e i viali di Goat Island e di Luna Island, nell'antro infernale della «Cave of the winds» o caverna dei venti, si incontrano in maggioranza coppie di sposini, dall'aria sbattuta e distratta, che camminano tenendosi per mano, come le reclute.

Attorno alle cascate si è sviluppata una delle più caratteristiche organizzazioni turistiche. Arrivando a Niagara Falls attraverso una delle tante strade che vi conducono, si rimane stupiti dal grande numero di «motels» e di «cabins». Ve ne sono a centinaia, per miglia e miglia, di tutte le forme, di tutti gli stili, di tutti i prezzi. Dopo il tramonto, «motels» e «cabins» accendono le loro insegne fosforescenti, creando alla periferia della città un'atmosfera magica.

Una fiera permanente

Non sono soltanto le considerazioni economiche quelle che spingono gli sposini e i turisti a preferire i «motels» e le «cabins» agli alberghi. A Niagara Falls i «motels» e le «cabins» costano più che altrove, e il prezzo, per due persone, può raggiungere i 15 dollari per notte (più di novemila lire). Hanno, però, l'aria condizionata, la radio, la televisione, e sono indubbiamente più riposanti, più tranquilli e più divertenti degli alberghi.

Niagara Falls, che è una città di centomila abitanti, vive quasi esclusivamente sui turisti. Il centro della città ha, tanto di giorno che di notte, l'aspetto di un enorme emporio, di una fiera permanente. Le botteghe, che sono aperte fino a notte inoltrata, vendono «souvenirs», che consistono in fazzoletti con riproduzioni delle cascate, in bandierine multicolori, in bambole vestite da indiane, in portaceneri, e via dicendo.

Maestoso paesaggio

I turisti e le coppie in viaggio di nozze giungono a Niagara Falls in automobile, in torpedone, in treno e in aeroplano. Non appena in città, essi tendono le orecchie nella speranza di udire il sordo boato delle cascate. Molte descrizioni dei luoghi parlano, infatti, di questo eterno e profondo boato che incombe sulla città e sul paesaggio circostante. Probabilmente, questo fenomeno acustico si verifica quando il vento soffia verso Oriente, ma la verità è che in generale i turisti, per udire la voce terribile del dio delle acque, debbono recarsi vicino alle cascate.

Lo stesso accade per la pioggia. Molti turisti, memori delle descrizioni che hanno letto, si recano a visitare le cascate muniti di un ombrello. Ma i venti sono qui mutevolissimi, e solo in certi momenti della giornata essi provocano la pioggia.

Le cascate si possono visitare a piedi, in macchina oppure a bordo di certi buffi trenini di legno che non hanno bisogno di binari e sono trainati da una «jeep» camuffata da locomotiva. Per le automobili vi sono cinque parcheggi, situati in vicinanza dei punti più interessanti, tanto che è possibile osservare il maestoso paesaggio senza scendere dalla macchina.

Ma se volete farvi una idea più precisa delle cascate, dovete percorrere a piedi la passeggiata che le costeggia. Da Prospect Point, sulla sponda americana, si abbraccia l'intera visione, e cioè i tre bracci delle cascate: American Falls, Luna Falls e Horseshoe Falls, queste ultime situate in territorio canadese. Lo spettacolo che si osserva da Prospect Point è difficilmente descrivibile: colonne d'acqua precipitano sulle rocce sottostanti in un tumulto di onde, di ribollimenti, di schiuma lattiginosa e di nuvole di vapore sospese a mezz'aria, mentre un boato sordo incrina l'aria tersa come un cristallo.

Tra la schiuma e le nuvole di vapore, un arcobaleno permanente scintilla con i suoi vividi colori.

La passeggiata panoramica conduce da Prospect Point al gruppo di isole e di isolotti che sorgono nel mezzo delle cascate. Luna Island, che separa American Falls da Luna Falls, e Goat Island, la più grande del gruppo, situata tra Luna Falls e Horseshoe Falls.

Su queste due isole si trovano delle terrazze e delle balaustre al livello delle cascate, e di qui si possono quasi toccare con mano le gigantesche masse d'acqua mentre precipitano da una altezza di 338 piedi, cioè da circa 100 metri. Ogni secondo più di 6 milioni di litri di acqua passano, con un salto di cento metri, dal Lago Erie nel Lago Ontario.

Ma per respirare in pieno la atmosfera infernale delle cascate occorre spingersi più in basso, scendere al livello dell'Ontario. Lo si può fare sia a bordo del battello «The Maid of the Mist» che visitando la «Cave of the Winds». Il battello, dopo aver costeggiato l'American Falls e la Luna Falls, si spinge fin sotto l'Horseshoe Falls. Esso beccheggia, oscilla e scricchiola paurosamente, tanto che si ha l'impressione di dover naufragare da un momento all'altro tra gli scogli e di essere sommersi dalla schiuma lattiginosa.

Però, l'escursione nella «Cave of the Winds» è ancor più impressionante che non il viaggio a bordo del «The Maid of the Mist». Su Goat Island è sorto una specie di stabilimento balneare all'interno del quale i turisti si spogliano dei loro abiti comuni per indossarne altri più adatti alla bisogna. L'uniforme del turista che intende scendere nella satanica gola consiste in una giubba e in pantaloni di flanella di color azzurro o grigio, in un paio di mocassini di tela impermeabile e suole di corda, e infine in un impermeabile con cappuccio color giallo, in modo che le persone siano visibili anche nel caso in cui la nebbia e la foschia dovessero scendere improvvisamente. Le donne sono conciate nello stesso modo; soltanto, i pantaloni sono più corti, quel tanto che basta per mostrare il polpaccio e la fine caviglia.

La discesa alle basi delle cascate si effettua per mezzo di un ascensore. Un corridoio freddo e umido come quelli delle morgues, scavato nelle rocce, conduce all'aperto. Qui una guida autorizzata vi prende sotto le sue ali e attraverso una serie di ponticelli e di passerelle di legno vi accompagna fin sotto l'American Falls. Il legno, ricoperto di muschio e gonfio di umidità, scricchiola sotto ai piedi, mentre la mano scivola sulla ringhiera, e il vostro cuore cessa improvvisamente di battere per la paura di precipitare nella gola.

Nubi di vapore

I venti giuocano in questa gola infernale come dei bambini: essi spostano da un punto all'altro delle dense nubi di vapore che si abbattono sui turisti sibilanti e violente come ondate di pioggia. Un bello spirito ha collocato nei punti più esposti dei cartelli recanti queste scritte: «E' vietato fumare», «E' vietato bagnarsi». Ma il turista non ha nemmeno il tempo di sorridere, perchè le sue orecchie sono frastornate dal boato della cascata, i suoi occhi accecati da raffiche di vento e di pioggia, e le sue gambe si piegano per effetto dello scivolio sul legno bagnato e muschioso.

Tra le migliaia di turisti che scendono ogni giorno in fondo alla «Cave of the Winds» ve ne sono forse di quelli che si divertono. Ma per la maggior parte di essi l'escursione rappresenta un anticipo, una premonizione di quella che potrà essere un giorno la loro esistenza all'inferno. Dopo dieci minuti che paiono lunghi come l'eternità, si ritorna alla superficie bagnati come pulcini, intirizziti dal freddo e balbettanti per l'emozione.

Al pari di tutti i fenomeni naturali, anche le cascate del Niagara custodiscono la loro parte di segreto e di ignoto. Fu un frate, il francescano Louis Hennepin, che per primo le scoprì in una fredda mattina di dicembre, nel 1678. Quando dall'alto di un promontorio il frate vide le cascate, cadde in ginocchio e rivolse una preghiera di ringraziamento al Creatore per quello spettacolo fantastico e commovente. Anche oggi molti visitatori che si recano per la prima volta a Niagara Falls reagiscono nello stesso modo del buon frate Louis Hennepin, vale a dire manifestano la loro emozione pregando.

Ma ogni visitatore reagisce a modo suo a questo spettacolo quasi sovrannaturale. Se il frate francescano ha molti imitatori, ne ha anche John Abbott, un inglese membro della «Society of Friends» che nel giugno del 1829 arrivò, camminando a piedi, a Niagara Falls e vi rimase fino alla sua morte. Abbott, detto «The Hermit of Niagara», l'eremita del Niagara, si era costruito a Goat Island, a quell'epoca deserta, una casetta di legno, nello stile delle «cabins» dei pionieri.

Dopo qualche tempo Abbott cominciò a dare segni di squilibrio mentale. Egli si tuffava a nuoto nelle acque vorticose delle Rapide superiori, oppure aggrappato ai rami degli alberi si sporgeva nel vuoto della voragine come affascinato da quel mistero. Finchè un mattino si tuffò nelle acque dell'American Falls, nella folle illusione di scendere le cascate a nuoto. Il suo corpo, mutilato e straziato, fu ripescato alcuni giorni più tardi.

L'idea di scendere le cascate del Niagara ha tormentato e ossessionato migliaia e migliaia di persone. Nel 1880 certo Carlisle Graham si fece costruire una enorme botte rinforzata con cerchioni di ferro. Tappato dentro la botte, egli discese per ben cinque volte le cascate, senza tuttavia rendersi conto di nulla. Perfino una donna, la maestra elementare Anna Taylor, soprannominata «Queen of the Mist», tentò la impresa entro una botte simile a quella di Graham.

Equilibristi ed equilibriste hanno cercato di attraversare la voragine su dei cavi di acciaio. Un'altra donna, e italiana questa, Maria Spelterini, vi si cimentò nel 1876.

Nonostante tante diverse imprese e tanti ardimenti, le cascate del Niagara non si sono ancora lasciate domare dall'uomo. Anzi, sono le cascate che con la loro forza e con la loro selvaggia bellezza, tengono l'uomo soggiogato. Ogni anno le cronache di Niagara Falls registrano dei casi di turisti che in un momento di eccitazione si sono gettati dall'alto dell'American Falls o dell'Horseshoe Falls, andandosi a sfracellare sulle rocce sottostanti. Anche gli indiani, quando i bianchi non avevano ancora scoperto Niagara Falls, sacrificavano ogni anno delle giovanette e dei giovanetti al misterioso dio delle cascate. E' la stessa tradizione che si perpetua.

BRUNO ROMANI

Elevata ad Ambasciata la rappresentanza in Libia

Roma, 2

Il Ministero degli affari esteri comunica che in considerazione delle amichevoli relazioni esistenti tra l'Italia e la Libia e nel desiderio reciproco di svilupparle, il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno Unito di Libia, si sono messi d'accordo per elevare al rango di Ambasciata l'attuale rappresentanza italiana in Libia e quella libica in Italia di cui è prevista imminente la istituzione.

Il «gasista Anacleto» ha sposato un'attrice

Milano, 2

Stamane, nella «Sala verde» di Palazzo Marino, si sono uniti in matrimonio Franco Parenti e Marisa Cairanti. Parenti, il popolare «gasista Anacleto» della radio e uno dei tre autori-attori della rivista «I sani da legare», aveva predisposto tutto perchè la cerimonia si svolgesse nel più assoluto segreto. Ma il tentativo è fallito. Marisa Cairanti recitava l'anno scorso nella rivista «Il dito nell'occhio» scritta e rappresentata dallo stesso Parenti con gli ormai inseparabili Fo e Durano. Franco e Marisa erano fidanzati da sette anni. Viaggio di nozze, per ora, niente: fra una decina di giorni Parenti partirà in «tournée» con la compagnia: la moglie lo seguirà.

Un'altra vittima a Varese

Varese, 2

Il tifo ha fatto oggi una settima vittima. Si tratta della cinquantenne Maria Rinaldi, residente a Porto Ceresio ma impiegata in una ditta di Varese, la quale è morta nel tardo pomeriggio all'ospedale. I ricoverati sono attualmente 203.

VEL mantiene più a lungo e come nuovi gli indumenti fini

Non lascia residui! Non attenua i colori!

Anche i più fini saponi in scaglie attenuano la freschezza delle calze per i residui di sapone che rimangono nella trama. Ma VEL non lascia residui. Infatti, VEL non è un sapone, ma una nuova meravigliosa schiuma senza sapone. Trattati col VEL, gli indumenti fini rimangono assai più a lungo freschi, brillanti e resistenti. Gli indumenti di lana si conservano morbidi senza restringere, nè infeltrire, anche dopo molte volte, se lavati delicatamente col VEL ed acqua tiepida.

VEL è veramente innocuo per le mani

Prove effettive dimostrano che il VEL è più innocuo alle mani di ogni altro prodotto per la lavatura dei piatti e della biancheria fine. Negli Stati Uniti, Svizzera, Francia e Belgio le donne usano il VEL più di qualunque altro prodotto per lavare i piatti.

Piatti perfettamente puliti senza strofinarli nè asciugarli

VEL mantiene più a lungo e come nuove calze, indumenti di nailon e di lana, che basta immergere in schiuma tiepida di VEL, sciacquare e appendere.
VEL dimezza il tempo per lavare i piatti.
VEL elimina rapidamente il grasso anche in acqua fredda e calcarea.
VEL mantiene morbide e bianche le mani.

Busta L. 50 - Scatola Media L. 140 - Grande L. 300

Queste tre sigarette SULLANA

sono composte da eminenti miscele di primarissimi tabacchi orientali. Provate le sigarette Sullana, ne vale la pena! lo meritano! Ogni fumatore constaterà con piacere che le sigarette Sullana offrono distintamente molto di più nella qualità e nel piacere che procurano. Più aroma, meno nicotina!

SULLANA ROSSA L. 230
SULLANA 3 con o senza filtro L. 170
SULLANA 15 con o senza filtro L. 260
SULLANA DOPPIA LUNGHEZZA L. 170

Chi fuma Sullana rimane fedele a Sullana!

LA PIU' GRANDE FABBRICA EUROPEA

GRUNDIG

RADIO-WERKE GMBH FÜRTH (BAY)

presenta i NUOVI MODELLI di televisori e di apparecchi radio

CON SUONO STEREOFONICO E RICERCA AUTOMATICA DELLE STAZIONI

La instancabile ricerca nel campo della tecnica acustica ha permesso la costruzione dell'apparecchio GRUNDIG 3/D KLANG SYSTEM, che unisce alle già note caratteristiche di questi apparecchi

UN MERAVIGLIOSO EFFETTO STEREOFONICO

tale da collocare questa produzione al di sopra dei normali apparecchi radio. Inoltre, con la semplice pressione di un tasto, un nuovo SINTONIZZATORE AUTOMATICO Vi permette di ascoltare immediatamente e con la massima selettività, le stazioni da Voi preferite

I MODELLI SONO ESPOSTI NEI NEGOZI DELLA

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI N. 4 — VIA DELL'ISTRIA N. 13

lieta di essere la prima a presentare le ultime novità nel campo degli apparecchi radio e televisione, Vi offre in prova, senza nessun obbligo di acquisto, i più perfetti apparecchi oggi esistenti

VENDITA RATEALE SINO A VENTIQUATTRO MESI

NEL DELICATO SETTORE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

SPIACEVOLI NOVITÀ ALL'INAM

I provvedimenti restrittivi disposti dalla nuova direzione locale dell'Istituto hanno provocato una vasta e vigorosa azione sindacale a tutela dei diritti dei lavoratori

Tutta una serie di lamentele nei riguardi del funzionamento dei servizi dell'INAM ha preso corpo in questi giorni, dando luogo ad una vera e propria azione di protesta sindacale. Vi è stata martedì la riunione promossa dalla Federazione dei lavoratori del commercio, ma a sollevare questo importante problema ha contribuito soprattutto la presa di posizione della Camera del lavoro, con la divulgazione fatta delle formali proteste inoltrate a Roma, da dieci mesi a questa parte, nei confronti della locale direzione della Cassa di malattia.

Il conflitto tra lavoratori e Istituto data addirittura dal settembre dello scorso anno, allorchè improvvisamente la sede di Trieste dell'INAM decise di cessare il pagamento dell'indennità di contingenza agli impiegati durante i periodi di sovvenzione per malattia. Sostenne l'Istituto che l'indennità doveva essere corrisposta dai datori di lavoro e questi ultimi s'opposero chiedendo una espressa ordinanza del G.M.A. per l'istituzione di quell'onere. Ma soprattutto s'oppose la Camera del lavoro, affermando giustamente che prima di sospendere i pagamenti, si doveva chiaramente stabilire chi dovesse corrispondere l'indennità di contingenza: nel frattempo l'INAM doveva continuare i pagamenti. Altrimenti, nelle more della controversia, sarebbe toccato ai lavoratori di rimetterci il denaro. L'INAM, invece, ad un dato momento cessò i pagamenti e la Camera del lavoro dovette condurre un'azione, durata dei mesi, per ottenere un rimedio al pregiudizio causato dall'Istituto ai lavoratori.

Vi è stato poi il provvedimento, sempre della sede locale dell'INAM, che ha privato dell'assistenza sanitaria i genitori non coabitanti con i figli lavoratori. Provvedimento adottato malgrado un accordo stipulato in sede nazionale con l'Istituto, che assicurava l'assistenza ai genitori non conviventi con i figli, purchè a loro carico (e già fruenti perciò degli assegni familiari). Intervenuta invano presso la direzione locale, la Camera del lavoro ha denunciato questo provvedimento presso la sede centrale dell'Istituto ed al caso ricorrerà anche alla Magistratura per ottenere una decisione favorevole ai lavoratori.

Situazione quasi analoga si ha per l'assistenza sanitaria ai figli adottivi o affiliati, che la locale Cassa di malattia ha sempre prestato da trent'anni a questa parte e che solo recentemente il nuovo direttore dell'INAM di Trieste ha preteso di abolire. Anche per questa vertenza è in atto un ricorso alla Magistratura.

Lo scorso aprile poi è intervenuto un altro provvedimento della direzione locale dell'Istituto, in base al quale il periodo di sovvenzione è stato virtualmente ridotto da 180 a 150 giorni, seppur temperato dalla facoltà, che la direzione della Cassa si è riservata a propria insindacabile discrezione, di concedere ai lavoratori una sovvenzione suppletiva per i trenta giorni mancanti. Anche qui energica, ma purtroppo vana protesta della Camera del lavoro, contro questa violazione dello statuto locale, che stabilisce appunto il termine di 180 giorni per la durata della sovvenzione.

I provvedimenti restrittivi contro cui è insorta la C.d.L. a tutela dei lavoratori datano dalla nomina del nuovo direttore dell'INAM locale, dott. Toaldo, ed è deplorevole che un Ente pubblico possa radicalmente mutare il suo indirizzo in seguito a un mutamento di persona nella direzione. E' da rilevare che quelle segnalate sono soltanto le questioni principali sorte a seguito dei provvedimenti della locale direzione dell'INAM e che ben più numerose sono le lamentele dei lavoratori, riguardanti i diversi servizi sanitari e amministrativi. Non ultima poi una vertenza sindacale originata dal minacciato licenziamento di dieci infermieri, questione questa che direttamente investe il personale, ma si riflette anche a danno della generalità dei lavoratori perchè riduce la efficenza dei servizi assistenziali.

Congedo dalla scuola

E' stato collocato in pensione, per raggiunti limiti di età, il prof. Giacomo Vatta, direttore della scuola di avviamento «N. Sauro» di Muggia. Istriano di vecchio stampo, patriota, educatore appassionato e conscio della sua missione, a Muggia come a Pola e nelle altre sedi in cui insegnò, il prof. Vatta era circondato da affetto e stima. In questi ultimi anni, oltre a reggere la scuola di avviamento e la scuola serale, egli era un appoggio prezioso anche per la sezione staccata della scuola media, della cui apertura a Muggia era stato fautore ed iniziatore. Gli insegnanti delle due scuole hanno voluto dimostrargli il loro rimpianto per il distacco, e si sono riuniti intorno a lui nella scuola «Sauro».

All'offerta di un modesto ricordo e di una pergamena con le firme di tutti i colleghi ed alle commosse frasi di saluto, il direttore Vatta ha risposto con brevi parole, auspicando una sempre migliore vita per la scuola «Sauro» e per la scuola italiana in quell'ultimo lembo dell'Istria. A tale augurio gli insegnanti hanno risposto col voto che non venga a mancare completamente alla scuola di Muggia l'appoggio del prof. Vatta, ma che, come continuerà a reggere la scuola serale, egli continui a confortarli della sua esperienza e del suo consiglio.

Il palo nell'occhio. E' stato ricoverato nel reparto oculistico dell'ospedale il contadino Dario Bruno Starz, di 29 anni, da Contovello 118, per una ferita lacero contusa alla palpebra inferiore sinistra e lesioni corneali, guaribili in una decina di giorni. Egli ha narrato che, mentre stava vendemmiando su un pergolato di un vicino, era finito con l'occhio contro il palo di sostegno d'una vite.

Sorpreso dai poliziotti con la refurtiva addosso

Un ex barbiere finisce al fresco per un alibi che non trova conferma

Un sottufficiale e un agente della «squadra volante» — dotati evidentemente di buona memoria e di un certo fiuto — percorrevano la mattina del 29 settembre scorso il Largo Barriera Vecchia. Giunti nei pressi di un calzaturificio, i due poliziotti incrociavano un individuo, la cui immagine era schedata nella loro memoria: si trattava di un ex barbiere, Giuseppe Anich, di 41 anni, abitante in via del Gavardo 3, il quale ha lasciato da tempo il lavoro delle forbici e del rasoio per quello più proficuo del grimaldello. Quella mattina l'ex barbiere teneva sottobraccio un involto e camminava come se avesse una gran fretta. Insospettiti, i due funzionari gli si avvicinavano e gli chiedevano cosa mai contenesse il pacco. L'Anic ha nicchiato nel rispondere e — come si vedrà più tardi — ne aveva ben donde. Aperto l'involto è venuta fuori una macchina elettrica marca «Koh J Noor» per il taglio dei capelli, il cui numero di serie — 4395 — non riusciva nuovo ai poliziotti.

Insospettiti, gli agenti hanno voluto sapere dall'Anic come mai quell'oggetto fosse in suo possesso. Con la disinvoltura d'un fine dicitore, l'uomo si è affrettato a precisare che la macchina gli era stata data un mattino di settembre da uno sconosciuto, incontrato per caso in piazza Libertà, il quale lo aveva pregato di curarne la vendita. A questo punto, i funzionari hanno contestato al pregiudicato la provenienza della macchina, ch'essi avevano riconosciuto far parte della refurtiva asportata tempo prima dal salone da barbiere di via Molin a Vento 150, di cui è titolare Rodolfo Metlica, di 41 anni, abitante in via del Gavardo 3; la bottega era stata visitata dai ladri che penetrati con chiavi false, avevano fatto man bassa di due macchine elettriche per il taglio dei capelli, di alcune paia di forbici e di otto rasoi, il tutto per un valore di circa 100 mila lire. L'Anic ha protestato d'essere completamente estraneo al furto soggiungendo che la notte in cui era avvenuto il colpo ladresco, egli si trovava nell'alloggio popolare di via Gozzi 5. Ma l'alibi, come spesso succede, ha finito proprio col rovinarlo, in quanto un agente, recatosi nell'alloggio popolare, ha appurato che la notte del furto l'Anic non si era visto da quelle parti. Le indagini si sono concluse con l'arresto del pregiudicato, il quale è stato associato alle carceri.

La troppa fiducia nell'onestà del prossimo è stata fatale ad Amedea Battich in Odino, di 23 anni, abitante in Corso 11. Levatasi verso le 6, la giovane donna si metteva ieri a sfaccendare per la casa, così che, nel fare la spola tra un ambiente e l'altro trascurava di chiudere l'ingresso, che lasciava appena accostato. Quello spiraglio ha finito col mettere in tentazione il solito ignoto che, penetrato furtivamente nella cucina, si è impadronito di un braccialé, un orologio e due anelli di oro, che la Odino aveva deposti sul ripiano della credenza. La signora ha subito un danno di 60 mila lire.

Nella mattinata di ieri — precisamente dalle 7 a mezzogiorno — ignoti hanno asportato la giacca a vento in finto camoscio che Aurelio Antonini, di 31 anni, abitante in via Sporcavilla 2, aveva deposto in una baracca delle Noghere adibita a deposito e spogliatoio per gli addetti della SELAD. Assieme all'indumento, all'Antonini, che lamenta un danno di settemila lire, sono spariti i documenti custoditi in una delle tasche della giacca.

Un dito schiacciato. E' stato medicato ieri pomeriggio all'ospedale il bracciante Albino Iscrar, di 49 anni, abitante in via S.M.M. sup. 813, per la lussazione e la sospetta frattura del pollice sinistro. L'uomo, che guarirà in 20 giorni, ha narrato che, mentre lavorava per la SELAD alla pavimentazione di via dello Scoglio, era rimasto con il dito sotto una pesante lastra di pietra.

Domani comincia l'anno scolastico

Martedì si aprirà il nuovo anno scolastico per le elementari e le scuole medie statali. Nella giornata di domani, tutte le scolaresche si recheranno alla Santa Messa propiziatrice, che è il primo atto della ripresa delle lezioni, secondo le seguenti istruzioni:

Scuola media di via Giustiniano. Ore 10 la S. Messa propiziatrice, domani nella Chiesa di Sant'Antonio nuovo. Convocazioni delle classi: ore 11 prime; ore 15 seconde; ore 16 terze.

Scuola media «S. Benco». Ore 10 la S. Messa propiziatrice, domani nella Chiesa di Sant'Antonio vecchio. Convocazioni: ore 15 prime; ore 16 seconde; ore 17 terze. Per le classi della scuola dei Campi Elisi (martedì): ore 9 prime; ore 10 seconde; ore 10.30 terze.

Scuola secondaria avv. industriale «A. Bergamas». Ore 8 la Santa Messa nella Chiesa di San Giacomo. Convocazioni classi: ore 9 prime; ore 10 seconde; ore 10.30 terze.

Scuola secondaria avv. professionale industriale «G. Brunner». Tutti gli alunni ed alunne domani devono presentarsi a scuola alle ore 8.

Scuola secondaria avv. professionale femminile «C. Stuparich». Ore 8 la S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio nuovo. Le lezioni avranno inizio domani: ore 10 prime; ore 14 seconde; ore 15 terze classi.

Scuola secondaria avviamento industriale «S. Sabba». Ore 9 la S. Messa nella palestra della scuola stessa. Convocazioni classi (martedì): ore 8 prime; ore 9 seconde; ore 9.30 terze.

Scuola avviamento professionale Guardiella. Ore 8.30 la S. Messa, ritrovo alla scuola stessa.

Scuola elementare di via Giotto. Ore 10.20 la S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio nuovo. Convocazione alunni ed alunne ore 11. Alunni ed alunne prima classe martedì ore 10.

Scuola secondaria avviamento marinaro-alberghiero. Convocazioni classi: ore 8 prime; ore 9.15 seconde e terze. Martedì ore 10 la S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio vecchio.

Le Scuole serali professionali maschili e femminili, dipendenti dal Consorzio istruzione tecnica, riprendono la loro attività. Per le iscrizioni, che avranno luogo nelle ore serali dalle 18 alle 20, rivolgersi alle Direzioni delle rispettive Scuole sino al giorno 15 ottobre. Le lezioni avranno regolare inizio lunedì 25 ottobre p. v.

Scuola di avviamento commerciale «Guido Corsi»: convegno alle 8 nella sede dell'Istituto di via S. Anastasio, per le prime classi; le alunne iscritte alle seconde classi, alle ore 10, e le alunne delle terze alle 11.30. Martedì, tutte le alunne si troveranno nella Chiesa di Sant'Antonio nuovo per assistere alla S. Messa.

Stretta con le spalle al muro sotto la minaccia di un coltello

L'epilogo in Pretura di una baruffa fra coinquiline

Già noto nel parentado per la sua abilità culinaria, il signor Carletto M. stava rimestando nel tegame un sughetto sapientemente combinato: qualche cucchiaiata d'olio, minutissime fettine di cipolla, un pizzico d'origano, tre pizzichi di sale, una punta di coltello di pepe; non di più perchè il pepe gli torna greve allo stomaco. La rosolatura della cipolla procedeva regolarmente e già il signor Carletto cominciava a pensare che il sughetto non gli era mai riuscito così alla perfezione, quando piombò in cucina come un colpo d'ariete la sua non più giovane ma ancor dinamica consorte, Iolanda: «E' allora, cosa intendi fare?». «Lo vedi — rispose il signor Carletto, sollevando il tegame per non far bruciare la cipolla — il sugo; è quasi pronto». «Imbecille, volevo dire con lo sfratto. Domani scade il termine. Non vorrai mica che restiamo qua a spalle di mia madre». (Spiegazione: la sfrattante era infatti la suocera del signor Carletto la quale, per cronica dispepsia, non apprezzava l'arte culinaria del genero). «Cosa vuoi che faccia? Chiederò al Pretore un'altra proroga». «Ah, sì? sbottò la signora Iolanda — Sei un ladro, laaaadro!», esclamò pigiando con astio sulla «a».

Avesse magari pigiato solo sulla «a»: prima che il signor Carletto potesse abbozzare un gesto di difesa, gli strappò di mano il tegame e lo scagliò fulminea contro la parete verniciata a olio. Nemmeno il fornello «Primus» si sottrasse alla catapulta umana in cui l'ira aveva tramutato Iolanda M.: rimbalzò anche quello contro il muro, rovinando poi sul pavimento con un suono di ferraglia fessa. Offeso nella sua arte, allo stesso modo di un pittore che vede fare scempio del suo capolavoro e del cavalletto che lo sostiene, il povero signor Carletto era rimasto immobile e muto, con le braccia sospese a mezz'aria e la faccia imbambolata. Nè accennavano a riaversi dalla loro imbarazzata sorpresa i due nuovi subinquilini della signora Paola D. (rispettivamente madre e suocera dei coniugi M.) che avevano assistito all'improvviso lancio.

Ma Carmela P. una terza subinquilina — accipicchia che casa affollata — non potè reggere all'indignazione: uscì dal suo camerino, entrò nel campo di battaglia con un sonoro «mannaggia» (occorreva precisare che Carmela è napoletana?) mannaggia, che succede?»; poi, intuendo l'accaduto grazie ai rivoletti di olio misto a cipolla rosolata che colavano dalla parete, scandì sprezzante rivolta a Iolanda M.: «Così presto vuol farsi conoscere da questi signori?».

Fu come un segnale di battaglia. L'indiavolatissima Iolanda le allungò tanto per cominciare un sonoro ceffone; quindi, prevenendo la reazione avversaria, brandì un coltello da cucina con la stessa ruggente ira del tenore nei «Pagliacci», puntò al fianco di Carmela, spingendola con le spalle al muro, quasi indecisa se fermarsi alla minaccia o iniziare la laparatomia. Di questo attimo di indecisione approfittò naturalmente la napoletana, per divincolarsi e battere in ritirata strategica nel fortilizio del suo camerino. Ci riuscì, a dire il vero, senza danni, nel senso che per l'eccitazione dell'animo Iolanda M. difettava parecchio di mira nel lancio di soprammobili, portaceneri e bicchierini da liquore, cui nel frattempo s'era d'impeto dedicata.

Ma non era finita. Ripresa l'iniziativa, Iolanda M. inseguì la nemica fin dentro la «base» di lei, l'artigliò per le guance, la scaraventò a letto e le morse un dito della mano che si protendeva a difesa con la stessa avidità di un affamato davanti a un involtino alla salvia. Che? Le donne guerriere del Tasso? Ma fanno pena, al confronto. Per fortuna, nella fase più critica dell'assalto, Carmela P. si ricordò di un film poliziesco, in cui l'ispettore aggredito capovolgeva la situazione a lui sfavorevole, grazie a una mossa di lotta giapponese. L'esperimentò «ipso facto»: puntò alquanto energicamente un piede sul basso ventre di Iolanda M. e fece leva. Il «conflitto» — così lo definì una delle duellanti nella denuncia in Polizia — finì lì, salvo naturalmente l'epilogo all'ospedale, dove entrambe vennero medicate, la Iolanda M. addirittura trattenuta per complicazioni interne.

Questa la pura verità del fatto accaduto il 21 febbraio scorso in un appartamento di una via non lontano dalla nostra redazione, così come sono stati ricostruiti ora in un'aula della Pretura penale. Se ci atteniamo a indicazioni così vaghe, non è perchè ci abbiamo messo, nel racconto molta fantasia; ma perchè alla pelle ci teniamo, e non vorremmo vederci capitare davanti con intenzioni aggressive l'una o l'altra delle contendenti o, peggio, tutt'e due.

Ah, sì. Bisogna aggiungere che le querele si sono incrociate e che quindi tanto Iolanda M., quanto Carmela P. sono comparse alla udienza nella duplice veste di imputate e parti lese. Naturalmente Carmela P. ha potuto far valere la sua legittima difesa, mentre Iolanda M. è stata condannata a 3 mesi di reclusione con la condizionale, al risarcimento dei danni (quelli morali sono stati definiti dal Pretore in ragione di 20 mila lire) nonchè al pagamento delle spese per la costituzione di parte civile.

Pretore Cossu, cancelliere Zuccarello; difesa avv. Padovani e Graziano (costituitosi parte civile contro Iolanda M.).

Una donna in fin di vita per misteriose ragioni

Nel rincasare ieri mattina verso le 9, il marittimo Francesco Deste, abitante in via Felice Venezian 4, rinveniva la moglie, Anna Bernini in Deste, di 62 anni, esanime nel suo letto. La signora era sofferente da qualche tempo, e tutti i giorni un'infermiera si recava da lei per praticarle delle iniezioni ricostituenti prescrittele dal medico curante. Il Deste stava per l'appunto tentando di rianimare la moglie, quando è arrivata, per la consueta iniezione, l'infermiera. Visti inutili i loro sforzi, i due decidevano di chiamare la CRI. Con una autolettiga, la Deste, che non era in grado di parlare, veniva trasportata all'ospedale, dove il medico astante, dopo averle riscontrato stato comatoso di genesi oscura (nel referto è prospettata anche l'ipotesi di ingestione di tossici) la faceva accogliere nella quarta divisione medica con prognosi riservata. Accanto al letto della signora è stata rinvenuta una pastiglia e in uno stipo diverse boccette di medicinali. Compressa e preparati sono stati repertati e consegnati al primario del reparto ospedaliero affinchè li sottoponga a un'analisi. Non si è potuto stabilire se la Deste ha ingerito volontariamente o accidentalmente le sostanze così come non è neppure certo che abbia effettivamente ingerito qualcosa.

«Scooters» pericolosi

I MINUSCOLI VEICOLI ANCHE IERI PROTAGONISTI DI NUMEROSI INCIDENTI

Anche la giornata di ieri è stata funestata da numerosi incidenti stradali. Arminio Scarcia, di 30 anni, abitante in via Udine n. 31, transitava verso le 11 con la sua motoleggera, targata TS 13769, sulla riva Grumula quando, all'altezza circa dello stabile n. 8, perdeva il controllo del veicolo e andava a sbattere contro la parte posteriore della «Fiat 1100» targata TS 12739, in regolare sosta sul lato destro. Raccolto dai sanitari della CRI, lo Scarcia è stato avviato all'ospedale, dove gli sono state medicate escoriazioni all'orecchio destro, alle mani e alle ginocchia. Dopo le cure è stato dimesso con prognosi di 5 giorni.

Altre due persone sono rimaste ferite in un incidente nei pressi dei Campi Elisi. Verso le cinque e mezzo, la signora Anita Riosa in Ceria, di 29 anni, abitante in via Murat 7, stava pilotando la sua «Fiat 1100» targata TS 19996, sul Passeggio Sant'Andrea, in direzione del viale dei Campi Elisi. Nell'attraversare la zona del ponte ferroviario — in quel punto, uno spazioso marciapiede rende piuttosto esigua la carreggiata — l'automobilista urtava la motoleggera targata TS 5703 con cui un operaio dell'Arsenale, Primo Ricci, di 43 anni, abitante in via Carli 1, stava rincasando dal lavoro; sul sellino posteriore dello «scooter» si trovava anche un meccanico delle Ferrovie, Martino Lacovich, di 40 anni, abitante in via Ginnastica 33. I due finivano a terra e rimanevano feriti. Il Ricci ha riportato ferite lacero contuse alla gamba destra ed escoriazioni al polso e alla mano sinistra; il Lacovich, ferite lacero contuse alla gamba sinistra ed escoriazioni al piede e al ginocchio sinistro. Sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili in una settimana. Ingenti danni hanno subito i due veicoli.

Pochi minuti prima delle sette, Luciano Pellizzari, di 35 anni, abitante in via Trasversale del Bosco 3, in sella alla «Iso» targata TS 7473, ha investito nelle vicinanze del Mercato coperto, in via Carducci, la signora Maria Poslencia, di 71 anni, abitante a Rozzol in Valle 798, che ha riportato lievi contusioni.

Il bilancio mensile degli incidenti stradali

DUE MORTI E 223 FERITI

La Sezione traffico della Polizia ha reso ieri noto il consuntivo degli incidenti accaduti in città e nel contado durante lo scorso mese di settembre. Preoccupanti cifre ha toccato il bilancio delle disgrazie stradali: 390 incidenti, che hanno causato la morte di due persone — un passante e un passeggero — e il ferimento di altre 223. I veicoli coinvolti nei vari incidenti sono stati 667, e precisamente: 224 auto, 203 motoscooters, 72 autocarri, 50 veicoli in servizio pubblico e una cinquantina tra biciclette, carretti a mano e veicoli a trazione animale.

Un motoscafo d'alto mare per la Guardia di Finanza

IL VARO AVVENUTO IERI AL CANTIERE S. ROCCO DI MUGGIA

Iermattina al Cantiere S. Rocco di Muggia è stato varato un motoscafo d'alto mare che i C.R.D.A. hanno costruito per il Corpo Guardie di Finanza di Trieste. Ha benedetto l'unità don Giorgio Beari, cappellano del Corpo. Hanno presenziato alla cerimonia, svoltasi in forma privata, per i C.R.D.A. il vicedirettore generale gr. uff. Alberto Cosulich, l'ing. Costantini e l'ing. Brenci, per il Corpo Guardie di Finanza il ten. col. Aldo Duce

SPETTACOLI

Questa mattina al Verdi il Concerto domenicale

Continua alla biglietteria del Teatro Verdi la vendita dei biglietti per il terzo Concerto domenicale d'autunno dell'Orchestra Filarmonica Triestina che, diretto dal maestro Luigi Toffolo e con la collaborazione del violinista Bretton Langbein, avrà luogo stamane alle ore 11. Il programma comprende: Smetana: «La sposa venduta», ouverture; Brahms: Concerto per violino e orchestra; Rocca: «Dibuk», finale dell'opera; Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune»; Strauss: «Till Eulenspiegel», poema sinfonico.

Continua pure la vendita dei biglietti per l'unica rappresentazione dei balletti africani presentati da Keita Fodéba che avrà luogo martedì prossimo alle 21.

Accademia artistica all'Auditorium

Domani l'Università Popolare Europea presenterà all'Auditorium di via del Teatro Romano la sua II Accademia artistica, sul tema «La Madonna nella poesia e nella musica». Il programma, di notevole interesse artistico e culturale, vuol essere una partecipazione alle manifestazioni dell'Anno mariano.

LA STAGIONE LIRICA AL POLITEAMA ROSSETTI

SUCCESSO DI «TOSCA»

La sig.ra Salud Rachello protagonista di «Tosca»

Una nota festosa delle stagioni liriche popolari, come quella attualmente organizzata al Politeama Rossetti è certamente il fervido, sincero, semplice entusiasmo con il quale il pubblico segue ogni recita, prodigo di consensi di fronte a un acuto prolungato più del consueto, di fronte a una scena drammatica interpretata con violenza di accenti. In «Tosca» la carica drammatica è ricca di calore e la voce vi si può spiegare con larga generosità anche se ciò rappresenti in realtà grosse difficoltà interpretative esigendo cosciente senso della misura. Tutt'altro che facile quindi la prova sostenuta iersera dagli esecutori e soprattutto per Salud Rachello e Alfredo Vernetti, non nuovi alla scena lirica ma pur sempre agli inizi di carriera, e impegnati nell'interpretazione di Floria Tosca e di Cavaradossi.

La figura di «Tosca» è appassionata, richiede fervore nell'abbandono e incisività drammatica specialmente nell'episodio centrale costituito dalla scena con Scarpia. Salud Rachello ne ha affrontato la caratterizzazione con fervido impegno e preparazione diligentissima dimostrando il vivo entusiasmo che l'ha sospinta all'arduo impegno, la passione per il canto. Sotto questo aspetto in particolare va esaminata l'opera sua dalla quale traspariva l'emozione di chi non è ancora avvezzo a calcare le tavole del palcoscenico. E se la passione di «Tosca» non ha avuto sempre impeto vivo, l'emissione vocale si è giovata di un attento controllo, senza istintivo abbandono al canto ma con scrupoloso intento di correttezza. Da parte sua Alfredo Vernetti, nei panni di Cavaradossi, non ha invece lesinato lo spiegamento vocale in quei momenti che, tradizionalmente, entusiasmano di più il pubblico e gli acuti ancor maggiormente accentuati, di «recondite armonie», di «vittoria, vittoria» nel second'atto, e di «lucean le stelle» gli hanno infatti procurato intense acclamazioni. Il suo Cavaradossi è vissuto di questi momenti, non corrispondendo costantemente eguale possibilità nella delineazione del personaggio.

Scenicamente disinvolto invece si è dimostrato il baritono Domenico Malatesta che del personaggio di Scarpia ha sentito soprattutte la brutalità dello sbirro, più che la fredda astuzia e il cinismo del capo della polizia, ben distinta nel libretto e nella musica dalla grossolanità di Spoletta e degli altri gendarmi. Spoletta è stato Vladimiro Lozzi, come sempre comprimario prezioso, ed efficace nella caratterizzazione, e accanto a lui Carlo Mariani ha dato voce al gendarme Sciarrone. Nella parte di Cesare Angelotti, l'evaso da Castel Sant'Angelo, si è rivisto il Tommasini che ha reso il personaggio con forte rilievo vocale. Buona la prestazione del coro diretto dal maestro Erminio Bianchet e impostata sugli schemi tradizionali la regia di Mario Alberani.

Lo spettacolo era affidato alla direzione del maestro Arrigo Guarnieri che ha dovuto dominare e modellare e amalgamare un'orchestra scarsamente omogenea e affrontare l'alea dello spettacolo con una preparazione un po' affrettata. Guarnieri si è prodigato assai intensamente non perdendo per un momento di vista palcoscenico e orchestra per assicurare fusione allo spettacolo, e lo sforzo è stato coronato nel modo migliore possibile.

Al richiamo della popolare opera pucciniana, il pubblico è accorso numeroso, affollando in ispecie galleria e loggione. Gli applausi sono stati calorosissimi durante il corso dello spettacolo, con acclamazioni a scena aperta e numerose chiamate alla fine degli atti. L'entusiasmo ha toccato il vertice dopo la romanza «E lucean le stelle» che Alfredo Vernetti ha ripetuto, cedendo alle insistenze del pubblico, e le ovazioni si sono rinnovate alla fine dello spettacolo per tutti gli interpreti.

G. d. F.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Concerti domenicali «Autunno 1954». Oggi, alle ore 11: Terzo concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore Luigi Toffolo. Violinista Bretton Langbein.
ROSSETTI. 21: Stagione lirica. «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Turno palchi C. Prenotazione e vendita biglietti presso Biglietteria centrale, telefono 36-372.

FENICE. 14.30: Judy Holliday in «La ragazza del secolo» con Peter Lawford. Un capolavoro di G. Cukor della Columbia Pictures. Ult. 22.
NAZIONALE. 15: «La fossa dei dannati» con Doroty McGuire e Stephen McNally. Un drammatico e commovente Republic Film. Ultima 22.
ARCOBALENO. 14: Oggi e domani, ultimi due giorni del film Cinemascope «Principe coraggioso» con J. Mason, P. Wagner, J. Leight e D. Paget.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ultima 22): Sullo schermo panoramico un grande interprete: John Wayne in «Hondo». Un grande film in technicolor. Segue documentario a colori «La crociera di Zaca» con Errol Flynn. Strepitoso successo.
AUDITORIUM. 15: «I figli dell'amore» con Jean Claude Pascal, Lise Bourdin. Un film di Leonide Moguy. Ultima 22.
ASTRA. 14.30: «Canzone appassionata» con Nilla Pizzi e Gerard Landry. Un film drammatico, musicale. Ultima 22.
CRISTALLO. 14: Un grandioso Cinemascope a colori: «Il viaggio intorno al mondo della Regina di Inghilterra». Suono stereofonico. Prezzi lire 150, 120.
GRATTACIELO. 14: Un technicolor in Cinemascope «Tre soldi nella fontana» con D. McGuire, J. Peters, M. McNamara, R. Brazzi, L. Jourdan e C. Webb. N.B. Per i primi otto giorni non sono valide tessere e riduzioni. A evitare gli affollamenti serali si consiglia di preferire le visioni diurne.
ALABARDA. 14: «Amanti latini», technicolor Metro, con Lana Turner e R. Montalban. Uit. giorno.
ARISTON. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata con spettacolo d'arte varia con Paperino parlante, giochi di prestigio, musica e cortometraggi di Walt Disney, in technicolor.
ARISTON. 14: Sul grande schermo panoramico: «Le nevi del Chilimangiaro», un technicolor Fox che vi sbalordirà; una prova maiuscola della cinematografia mondiale in uno spettacolo grandioso, con Gregory Peck, Susan Hayward e Ava Gardner.
ARMONIA. 14: «Il boia di Lilla», una prima visione assoluta con R. Brazzi, J. Lebon. Nuovo programma varietà De Rosè-Marcelli.
AURORA. 14.30: «Assassinio premeditato» con Joseph Cotten e Jean Peters. Drammatico, avvincente capolavoro Fox.
GARIBALDI. 14: «Operazione Corea» con J. Leslie, F. Tucker e B. Cooper.
IDEALE. 14.30: Sullo schermo panoramico stereofonico un grande technicolor Metro con James Stewart «Lo sperone nudo». Un dramma di selvagge passioni. Precederà un meraviglioso cortometraggio a colori: «Vita di uno zoo».
IMPERO. 15: «Villa Borghese» con V. De Sica, A. M. Ferrero, E. De Filippo. Un film brillantissimo, un capolavoro di sentimento, umanità e comicità. Grande successo.
ITALIA. 15: «Sua Altezza ha detto: no!», delizioso film musicale a colori, le più dolci melodie di Lehar e Kalman, con Elena Giusti e Ugo Tognazzi. Grande successo
S. MARCO. 14: Un colosso in technicolor: «Il complice segreto», Joel McCrea, Barbara Hale, Alex Nicol.
MARE. 14.45: «Tarantella napoletana». Canto, musica, danze e folclore. Un meraviglioso film a colori.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: Due rappresentazioni popolari: «Tarzan e i cacciatori d'avorio». Ore 14: «Stalag 17», il capolavoro di Billy Wilder, con William Holden (Premio Oscar '53), Don Taylor e Otto Preminger.
SAVONA. 14: Kathryn Grayson, la più affascinante Mimì nel technicolor Warner: «Sogno di Bohéme».
SECOLO. 14: La M.G.M. presenta il technicolor: «Storia di tre amori» con Pier Angeli, E. Barrymore, L. Caron, K. Douglas, F. Granger, J. Mason, A. Moorechead e N. Shearer.
VIALE. Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Paperino penna bianca». Segue: «Corrida messicana» con Gianni e Pinotto. Lire 100.
VITTORIO VENETO. 14.15: Inaugurazione stagione cinematografica 1954-55 con il capolavoro Columbia «Paula». La più grande interpretazione di Loretta Young con Kent Smith. Un film per donne che commuove gli uomini. Terza settimana di programmazione.
VIALE. 14.30: «Il mostro della laguna nera». Un film di fantascienza con Richard Carlson, Julia Adams. Prima visione.
AZZURRO. 14: «Spartaco», il film del secolo, con Massimo Girotti, Gianna Maria Canale e Carlo Ninchi. Grandioso successo.
BELVEDERE. 14: «Violette imperiali», una romantica avventura in technicolor, con L. Mariano e C. Sevilla.
LUMIERE. 14: «La montagna dei sette falchi», technicolor, con A. Ladd e Elisabeth Taylor.
MARCONI. 14.30: Marilyn Monroe e Jane Russell nel colosso Fox in technicolor: «Gli uomini preferiscono le bionde».
MASSIMO. 14.30: «Le ali del falco», spettacolare e avventuroso technicolor con Van Heflin e Julia Adams. (Universal).
NOVO CINE. 14.30: La «Titanus» presenta un meraviglioso film in technicolor «Un giorno tutta la vita» con Merle Oberon e R. Todi.
ODEON. 14.30: Una moderna e umana vicenda in Ferraniacolor: «Noi cannibali» con Silvana Pampanini, Folco Lulli e Milly Vitale. Vietato ai minori.
RADIO. 14.30: «Veli di Bagdad», spettacolare romantico technicolor, con Victor Mature, Mary Blanchard.
SERVOLA. 20: «Un americano a Parigi».
VENEZIA. 14: Gigli, Gobbi, Schipa, Bechi e Maria Caniglia nel grandioso film musicale: «Follie per l'opera» con Gina Lollobrigida, Carlo Campanini e Franca Marzi.

PARADISO. Due spettacoli: I ore 19.30, II ore 21.45 (cassa ore 19): «La corsara», una grandiosa realizzazione in technicolor con Yvonne De Carlo.
PONZIANA. 19.30: «California» con Deanna Durbin.

BOTTEGA DEL VINO. Aperta dalle ore 20 alle 2; si balla al pianoterra e al primo piano, 2 orchestre.
C. S. INTERNAZIONALE, via Zonta 2. Ballo ogni giovedì, sabato e domenica ore 20.30 - 23.30. Domenica pomeriggio 16 - 19.
BALLO PARADISO. Pista grandiosa, via Flavia (filovia 20): Oggi festa dell'uva dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 20.30 alle 24.

Oggi ultima illuminazione della Grotta Gigante

Oggi, dalle 14 alle 18, sarà effettuata l'ultima grande illuminazione della Grotta Gigante che chiuderà la serie delle illuminazioni del 1954.

Per questo eccezionale spettacolo funzionerà un servizio rinforzato di autocorriere in partenza dalla stazione delle autocorriere a partire dalle 12.30 e che porterà i visitatori fino a Borgo Grotta Gigante, a 300 metri dallo ingresso. I prezzi d'ingresso sono lire 150 a persona, per ragazzi e soci del C.A.I. lire 100. Sul fondo della cavità funzionerà un servizio di posta sotterranea.

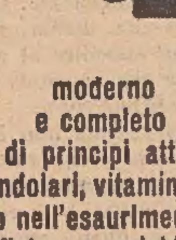
Perchè non provare?

Vito Zaccherini di Imola, curato con CEROTTI LUGARESI, guariva di DOLORI ARTRITICI alla regione costale. Riconoscente ricorda il pratico ed efficace rimedio che è in ogni farmacia.

Acquistate solo WARM MORNING
le sole Stufe a fuoco continuo

a gas — a carbone
FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A.
PIAZZA CASTELLO 4 - MILANO - TELEFONI 874.587 - 876.849
In vendita esclusiva per TRIESTE presso:
SAFEM
Via Guglielmo Marconi N. 22 - Telefono N. 37541/4

LE GRANDI SCOPERTE SCIENTIFICHE applicate alle CURE DI BELLEZZA da
ORLANE Institut Jean d'Albret PARIS
Una sua Technicienne vi illustrerà anche l'ultimo preparato della Casa
LA CREMA ALLA MIRACOLOSA «GELEE ROYALE»
dal 4 al 9 corrente a TRIESTE presso la Profumeria PRIMULA
Contrada del Corso N. 9
OGNI CONSULTAZIONE E' GRATUITA

Non perda speranza chi avverte diminuita la vigoria del corpo e della mente. Il ricostituente neurotonico di fama mondiale (per uomo - per donna)


OKASA
moderno e completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, vegetali, minerali, è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica.

DA QUI ALL'ETERNITA' 8 Oscar

CONTINUA CON SUCCESSO LA Fiera dell' impermeabile
100 tipi e modelli delle più accreditate marche
in makò
nylon
seta
per uomo, donna e ragazzo
ai prezzi più convenienti
MAGAZZINI SAN GIUSTO
Corso Garibaldi 1

LA Casa Moderna
VIA CARDUCCI 6
TELEFONO 85503
Ricorda alla Sua Clientela di aver ottenuto in concessione esclusiva per Trieste la vendita degli articoli della rinomata
DITTA HAAS
STOFFE PER ARREDAMENTO TENDAGGI TAPPETI
Prima di fare acquisti per la Vostra Casa visitate i grandiosi, sceltissimi assortimenti della DITTA HAAS

DA QUI ALL'ETERNITA' 8 Oscar

DA QUI ALL'ETERNITA' 8 Oscar

DA QUI ALL'ETERNITA' 8 Oscar

DA QUI ALL'ETERNITA' 8 Oscar

FALLIMENTO STRUKEL
Via Dante, angolo via Genova
Liquidazione di tutta la merce a prezzi di perizia giudiziaria
DA LUNEDÌ 4 OTTOBRE

L'ALIBI DI PICCIONI AL VAGLIO DEL MAGISTRATO

ALIDA VALLI AL «PALAZZACCIO» interrogata per due ore da Sepe

Le indagini del giudice istruttore dirette a scoprire la verità fra le versioni contraddittorie dei guardiani di Capocotta per quel che riguarda il pomeriggio del 9 aprile: gli ultimi confronti avrebbero dato risultati concreti

Roma, 2

Stamane è stato di scena il dott. Cutrì, capo dell'ufficio stampa della Questura di Roma e dirigente dell'Ufficio politico della stessa Questura al tempo della scoperta del cadavere di Wilma. Cutrì si è recato dal giudice Sepe alle 9.50, è uscito dallo studio alle 10.10, è poi tornato dal magistrato alle 11.20 e questo secondo colloquio è stato più lungo del primo. Il dott. Cutrì è quel funzionario che nel maggio del 1953, un mese dopo la scomparsa di Wilma, fece un rapporto segreto sui fatti di Capocotta e particolarmente sull'entrata delle macchine in quella località nei giorni 9 e 10 aprile. Il fatto che Sepe lo abbia chiamato all'indomani del confronto fra i tre guardiani e dopo il secondo confronto degli stessi, fatto nel carcere di Regina Coeli, sta ad indicare che le indagini dell'inquirente sono ormai indirizzate a far luce completa su quel particolare pomeriggio a Capocotta.

La linea di Sepe conduce per ora direttamente ai tre guardiani. Essi come è noto sono oggi in carcere per falsa testimonianza, la stessa imputazione che aveva condotto alla prigione femminile delle Mantellate la Bisaccia e la Ganzaroli. Pertanto Sepe, pur continuando ad indagare, coadiuvato dal maggiore Zinza, ha puntato il suo riflettore su Capocotta.

I tre guardiani hanno subito, come s'è detto, due confronti: il primo quello misteriosissimo di ieri l'altro, il secondo ieri in carcere. Questo confronto era lo scopo della visita di Sepe e di Scardia a Regina Coeli, scopo che avevamo intuito osservando che era inutile trascinarsi dietro il cancelliere per indagare su un fortuito incontro in carcere tra Piccioni e Montagna. Durato circa due ore, questo confronto avrebbe avuto alla fine qualche risultato positivo: tanto che, secondo quanto pubblica stasera un giornale romano, Sepe avrebbe detto a Scardia: «Finalmente qualcosa di concreto».

Ma c'è di più. Al confronto avrebbe partecipato anche Piero Piccioni. Come ieri abbiamo avuto occasione di precisare, i due magistrati ed il cancelliere erano giunti a Regina Coeli alle 11.30 e avevano immediatamente proceduto ad interrogare Piero Piccioni su talune circostanze relative al suo alibi. Quindi avevano fatto chiamare Anastasio Lilli. Dopo averlo interrogato per oltre 20 minuti, Sepe e Scardia avrebbero deciso di procedere al «grande confronto». Infatti di lì a poco gli agenti di custodia avrebbero introdotto nella saletta degli interrogatori anche De Felice e Guerrini.

Al termine delle loro fatiche i due magistrati tradivano una certa soddisfazione, poi, come s'è detto, la frase di Scardia a Sepe, sulla cui veridicità e autenticità, però non giureremmo di certo.

Comunque l'«operazione Capocotta», come viene chiamata l'attività di Sepe nelle ultime 48 ore, anche se non è finora sboccata in risultati visibilmente concreti, dà in certo qual modo una indicazione delle tracce su cui procede l'inquirente. Lilli, Guerrini, De Felice ed oggi Cutrì sono i punti di una medesima linea logica: accertare se il 9 aprile ci fu qualcuno a Capocotta, e se questo qualcuno ci fu, identificarlo. Tutto il lavoro istruttorio di ieri e di oggi tende a questo.

Cutrì, come si ricorderà, su richiesta dell'ex Questore Polito espletò indagini sulla tenuta di Capocotta, interrogando fra gli altri anche il Lilli in merito alla gita del principe d'Assia. Stasera la stampa di sinistra si scaglia contro il Cutrì che dice essere stato condannato in passato «per aver seviziato antifascisti». Ammesso anche che Cutrì abbia veramente compiuto le tristi gesta di cui parlano i comunisti, non si vede cosa c'entri il suo passato con la sua indagine su Capocotta. Su certe rivelazioni dal sapore politico come quella che fanno stasera i comunisti su Cutrì bisogna a nostro parere andare con i piedi di piombo.

Con i colloqui con Cutrì, pare che Sepe abbia chiuso la prima parte della «fase Capocotta» delle sue indagini.

Ma se stamane è stato di scena il dott. Cutrì, stasera ha salito le scale del Palazzo di Giustizia, dopo essere uscita da una fiammante «Aurelia-Sport» l'attrice cinematografica Alida Valli, con l'esame della quale Sepe ha praticamente continuato il controllo dell'alibi di Piero Piccioni. Ieri infatti, come s'è detto, è stata la volta della signora Ponti (nella cui villa, secondo l'alibi, Piero Piccioni fu ospite sino al giorno 9 aprile 1953, quando poi partì per Roma) e del critico cinematografico Ermanno Contini. Oggi la Valli. Ce ne sono, di testimoni a favore di Piero Piccioni, ancora sette, se non andiamo errati. E Sepe pare che intenda ascoltarli tutti.

Alida Valli è entrata nell'ufficio di Sepe alle 17 e ne è uscita alle 19. Si ritiene che ella — e qui siamo come al solito alla fase delle supposizioni in quanto ciò che i due si sono detti è coperto dal segreto istruttorio — abbia detto a Sepe della malattia di Piero Piccioni sia per quanto riguarda i giorni in cui rimase alla villa Ponti, sia per quanto concerne la cosiddetta fase romana della malattia. La Valli lo trovò quando gli telefonò subito dopo il suo ritorno a Roma da Capri ove si era recata da Amalfi, località nella quale si era separata da Piero Piccioni la mattina del 9 aprile.

E' stata questa la seconda volta che la Valli si reca da Sepe. La prima volta fu nell'aprile scorso quando si trattò di accertare la fondatezza e il tenore della famosa telefonata che l'attrice fece a Piccioni da Venezia, telefonata che fu riferita dal giornalista veneziano Torresin e che avrebbe contenuto la frase: «Ti sei messo nei pasticci con quella ragazza» o simili. Non sappiamo cosa disse allora la Valli a Sepe, ma stasera, e lo riteniamo per certo, ella ha confermato l'alibi di Piero Piccioni per la parte che la riguarda.

L'alibi, per quanto s'è detto, gioca sui tempi (massimi e minimi che siano) che il giovane musicista ha impiegato per andare da Amalfi a Sorrento in macchina insieme alla Valli, e poi, da Sorrento (dove si è separato dalla Valli) a Roma. Quindi la sua visita al medico, la scoperta della gravità della affezione tonsillare, la sua degenza a letto. Indubbiamente i tempi di questo alibi sono già stati controllati da Sepe, ma la testimonianza della Valli gli serve per avere gli ultimi tocchi al mosaico della ricostruzione dei fatti.

Quale è la importanza della deposizione della Valli e anche di quella della signora Ponti per l'alibi di Piccioni? Invero la signora Ponti è stata dagli avvocati di Piccioni invitata a confermare al giudice i seguenti fatti: che il giovane fu ospite della villa sino al mattino del 9 aprile 1953, che Piero, pure in quei giorni ,era affetto dal mal di gola.

L'attrice invece, come s'è detto, deve aver riferito, in parte confermando, quanto richiesto alla signora Ponti, in parte narrando del viaggio ad Amalfi e del suo arrivo a Roma, quando giunta alla stazione Termini il 10 a sera ed avendovi trovato ad attenderla alcuni amici insieme a sua cugina Licia, questa le rese noto che Piero Piccioni si trovava in letto con la febbre, e le disse anche che ella stessa, cioè Licia, aveva appreso la notizia telefonicamente a casa Piccioni. Sempre la sera del suo arrivo a Roma la Valli in persona, un'ora dopo circa, da una casa di amici, telefonò a Piccioni informandosi del decorso del suo male e ne ebbe tutte le informazioni.

Stando così le cose, si vede subito come l'importanza della testimonianza della Ponti e della Valli sia importante per la sorte di Piero Piccioni. Circa la signora Ponti si parla stasera anche di un registro della spesa della sua villa di Amalfi che dovrebbe confermare dai conti di casa e da altre annotazioni di carattere domestico-amministrativo la presenza di Piero Piccioni sino alla mattina del giorno 9. Diremo infine che la signorina Licia, che si è recata stasera insieme alla cugina Alida Valli ed all'avv. Augenti, difensore del Piccioni, a Palazzo di Giustizia, ha reso anche ella la sua deposizione.

Intanto Sepe ha riunito stamane per soli tre quarti d'ora la sezione istruttoria che presiede. Perchè? Non si è saputo.

VANONI PARLA DELLA VISITA NEGLI S.U.

Nuovo prestito all'Italia della Banca internazionale

Esso darà un contributo sostanziale al programma di sviluppo per il Mezzogiorno

New York, 2

Il Ministro Vanoni, accompagnato dal Governatore della Banca d'Italia Menichella, è ripartito stamane dagli Stati Uniti a bordo della turbonave «Andrea Doria» per far ritorno in Italia. Al momento della partenza il Ministro ha ricevuto i corrispondenti dei giornali italiani negli Stati Uniti ai quali ha tracciato un consuntivo di quelle che egli stesso ha definito le sue «interessanti giornate negli Stati Uniti».

«Dopo la breve sosta a New York — ha dichiarato il Ministro —, che mi ha dato modo di prendere contatto con autorevoli esponenti del mondo economico americano e della nostra attiva e laboriosa comunità italo-americana, il soggiorno a Washington ci ha consentito di fare un'ampia esplorazione di tutti i problemi economico-finanziari italiani sia con le principali autorità americane sia nell'ambito internazionale.

«Con le prime ho avuto anche modo di esporre le nostre necessità nel quadro dei programmi di sviluppo già intrapresi, impostando negoziati per l'inserimento dell'Italia nel programma di smaltimento delle eccedenze americane, che non può non interessare l'Italia in un momento in cui il maggior ritmo di investimenti conduce ovviamente ad una più elevata misura di consumi.

«Ho anche posto in rilievo — ha aggiunto Vanoni — la necessità che non abbiano ad interrompersi oppure a diminuire gli afflussi di aiuti militari sotto forma di materiali e sotto forma di contratti «off-shore».

«Pure non volendo avventare previsioni, credo che tali negoziati porteranno a qualche risultato positivo consentendoci di ottenere qualche aiuto nel quadro dei provvedimenti adottati in America per lo smaltimento delle eccedenze agricole e di carbone, con beneficio di importanti settori della economia nazionale attraverso l'uso del fondo lire. Inoltre confido che verrà resa possibile una continuazione del piazzamento delle commesse americane in Italia.

«Con il Fondo internazionale — ha proseguito il Ministro — abbiamo avuto conversazioni di notevole importanza tecnica, in quanto grazie ad esse ci è stato possibile di far considerare le necessità italiane di aperture di linee di credito da parte dell'organizzazione in relazione al problema della convertibilità».

«Una proficua serie di conversazioni si è svolta anche con la Banca Internazionale, con il cui presidente sig. Black sono stati esaminati tutti gli aspetti delle relazioni dell'Italia con la Banca. Il sig. Black è rimasto impressionato dal progresso palesato dall'economia italiana durante l'anno scorso e dalla importante attività svolta per il miglioramento del Mezzogiorno.

«Le discussioni hanno compreso un esame di ulteriori prestiti da parte della Banca all'Italia. Per quanto non sia nelle abitudini dell'istituto di fare previsioni sulle possibilità di prestito prima che i contratti siano firmati — ha aggiunto Vanoni — mi sento incoraggiato dal tenore favorevole delle conversazioni che, insieme con il Governatore della Banca di Italia Menichella, ho avuto con il presidente Black e con altri funzionari della banca, a ritenere che il nuovo prestito sa[illegible]à di importo sostanzialmente [illegible]periore a quelli precedenti [illegible] si furono di 10 milioni di [illegible]ri all'anno per due anni). [illegible] presidente Black ha ac[illegible] la mia proposta di inviare [illegible] Italia funzionari della ba[illegible]ubito dopo la riunione an[illegible] dei Governatori, per lo [illegible] ed i progetti relativi al p[illegible]mma della Cassa del Mez[illegible] che il Governo italia[illegible] oposto per il finanzi[illegible] la parte della banca[illegible]

«Cre[illegible] ritenere che, a segu[illegible]tti avuti, si arriverà [illegible]one di un nuovo p[illegible]tribuirà in modo sostanziale al programma di sviluppo promosso dalla Cassa per il Mezzogiorno e che accrescerà in misura importante la disponibilità di risorse in valuta estera destinate a fronteggiare i bisogni del nostro paese.

«Per quanto concerne gli studi attualmente in corso in Italia per una programmazione a lungo termine atta ad assicurare maggiori possibilità di lavoro alla popolazione italiana, sono stato lieto di constatare — ha concluso Vanoni — come non soltanto i nostri propositi abbiano ottenuto ampi consensi ed adesioni da parte americana, ma anche come il Governo degli Stati Uniti si sia dichiarato disposto ad associare ai nostri studi qualche valente esperto economista americano che potrà recare il contributo della sua collaborazione insieme a quella che ci verrà data dagli esperti della OECE».

Rossellini e la Bergman non implicati nel caso Montesi

Stoccolma, 2

Roberto Rossellini, qui giunto per partecipare ad una corsa automobilistica che si disputerà domani, ha smentito una notizia comparsa sul «Daily Mail» di Londra secondo cui la Polizia italiana avrebbe interrogato anche lui ed Ingrid Bergman n[el] quadro delle indagini sul caso Montesi. Durante la sua visita in Svezia Rossellini definirà i negoziati per una recita di «Giovanna d'Arco» con la Bergman a Stoccolma. Circa la vicenda Montesi, Rossellini ha bensì detto di avere incontrato Piero Piccioni ad Amalfi nell'aprile dello scorso anno, ma ha aggiunto di non poter ricordare la data esatta. Qualsiasi sua testimonianza sull'argomento avrebbe quindi un peso assai piccolo.

IL PROCESSO AI TRAFFICANTI DI VALUTA

TESTE MINACCIATO DAL P.M. d'esser incriminato per falso

Roma, 2

Il teste Giuseppe Musmarra, vice capo dell'ufficio merci ed esteri della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Roma, è stato oggi minacciato d'incriminazione dal P.M. che sostiene la accusa contro 146 trafficanti di valuta accusati di truffa allo Stato.

Egli è stato citato per dare chiarimenti sulle operazioni valutarie effettuate presso quella banca, dal falso importatore Domenico Ciurleo, divenuto multimilionario nel giro di un anno.

Verso la fine di marzo o all'inizio dell'aprile del 1950 — ha dichiarato il Musmarra — si presentò nei nostri uffici Domenico Ciurleo chiedendo di effettuare alcuni trasferimenti di valuta necessari per importare alcune merci a dogana. Appoggiò la sua richiesta dichiarando di conoscere il caposala della sede di Genova, Alfredo Galli, e mostrando una voluminosa borsa piena di documenti e di danaro contante. Esaminate alcune pratiche da cui risultava che egli aveva ottenuto da diverse banche genovesi altre autorizzazioni ad importare, non avemmo alcuna difficoltà ad accettarlo come cliente. Nessun particolare riguardo fu usato al Ciurleo per le sue domande.

P.M.: «Non vi fece sorgere alcun sospetto il fatto che pur avendo una ditta commerciale con sede a Roma, in via Carnia 21, ed avendo ottenuto il benestare nei vostri uffici, il Ciurleo chiedesse di effettuare il regolamento valutario presso la sede di Genova?

MUSMARRA: «La cosa ci apparve regolare, in quanto la merce doveva arrivare a Genova».

PRESIDENTE: «Ma esaminaste con attenzione i documenti presentativi?».

MUSMARRA: «Certamente e ci sembrarono attendibili».

A questo punto, il rappresentante dell'Accusa ha minacciato il teste d'incriminazione per falso, mentre il Presidente lo ha redarguito per il contegno arrogante mantenuto durante la deposizione.

Invitato a proseguire, Musmarra ha dichiarato: «Non ebbi perplessità ad accettare le operazioni del Ciurleo per il pagamento anticipato di un carico di filati di cocco, perchè l'importazione sembrava regolare, e in special modo perchè la pratica doveva passare al vaglio dell'ufficio che pretese anche l'esibizione del cont[ratt]o originale dell'acquisto della merce».

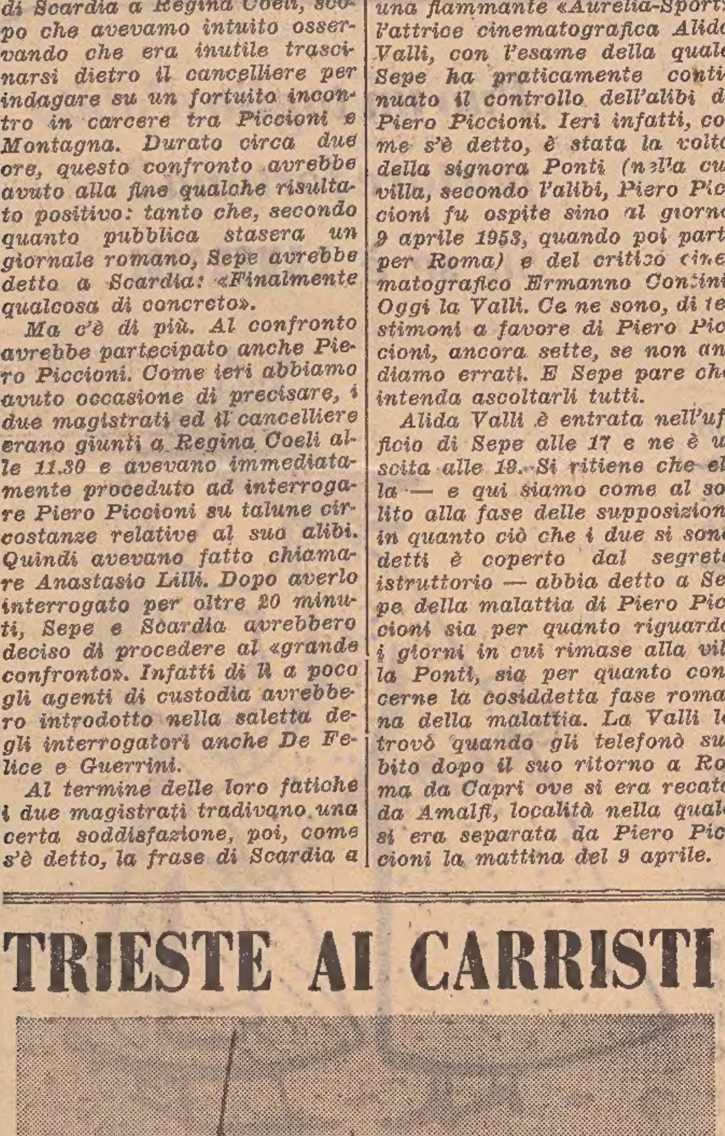
P.M.: «Vi consta che Ciurleo sia stato raccomandato alla banca da qualche personaggio molto influente?».

MUSMARRA: «Non lo ricordo. La mia memoria è un po' debole».

Precedentemente aveva deposto il dott. Luigi Valentini, ispettore capo della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Nel dicembre del 1950 e nel gennaio 1951, egli eseguì una indagine presso la sede di Genova e compilò due relazioni. «Fermai la mia attenzione — egli ha detto — specialmente sui rapporti fra il Ciurleo e la banca in base alla documentazione depositata. Scoprii così che gravi irregolarità erano state compiute dal direttore di sala, Alfredo Galli, nei riguardi del Ciurleo al quale era stato consentito il versamento di un assegno circolare e di danaro contante per l'emissione di un buono-stanza di 181 milioni versati al Credito Italiano di Genova senza esigere il pagamento delle spese di commissione».

Il processo è stato rinviato a martedì.

TRIESTE AI CARRISTI



(«Giornalfoto»)

Trieste, che attende trepida la sua grande ora, era presente venerdì nella brughiera di Aviano, dove, alla presenza di autorità militari e civili e con un imponente schieramento di mezzi corazzati, il 132.o Carristi dell'«Ariete» ha celebrato il ventisettesimo annuale dell'Arma. Simbolici e significativi doni sono stati offerti ai carristi dal Comune e dalla Sezione di Trieste dell'Ass. carristi d'Italia. Il dott. Quittan ha consegnato a nome del Comune, che era rappresentato anche dal cav. Pino Novi Ussai, un sigillo trecentesco montato su pietra del Carso. La Sezione, rappresentata dai col. Zoppolato e Brunetti, ha voluto offrire ai battaglioni tre guidoncini, di cui sono state madrine le signore Bulgarelli e Zoppolato e la signorina Saetti. Nell'offerta c'era l'auspicio che i vessilli possano garrire alla testa dei soldati d'Italia che si accingono a ritornare a Trieste

Lintas • Pubblicità internazionale

Questa Signora ha ragione: OMO è venduto solo nella caratteristica scatola blu dalla scritta gialla

Tutto il resto non è OMO, non lava come OMO. Se tenete alla vostra roba, richiedete solo OMO nella confezione tradizionale

È UNA SPECIALITÀ LEVER — 54-XMO-OS-547

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI DI PUBBLICITA' SUI MAGGIORI QUOTIDIANI DELL'EUROPA E D'OLTREMARE RIVOLGETEVI ALLA U.P.I. — TRIESTE, VIA S. PELLICO 4, TELEFONO 94-044

Successo alla Mostra della Radio 1954

SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!!
gli ultimi apparecchi
radio - televisori - autoradio
SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!! SONO ARRIVATI!!!!

Minerva - Telefunken - Autovox

Concessionario:

RADIO SPONZA S.a r.l.

TRIESTE: VIA M. R. IMBRIANI N. 14 — TELEFONO 37666
VIA DEL SOLITARIO N. 4 — TELEFONO 93552
GORIZIA: VIA G. MAZZINI N. 1 — TELEFONO 2937

AI VARI MILIONI
di radioricevitori **TELEFUNKEN**
già funzionanti
NEL MONDO
si aggiunge la nuova serie
produzione 1954-55
Vendita presso oltre 2000 negozi Concessionari in Italia
RADIO TELEFUNKEN
la marca mondiale
2-55

MAL DI SCHIENA
Dovuto spesso ad azione lenta dei reni.
LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da azione lenta dei reni.
Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità, che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato molte migliaia di persone; lasciate che aiutino anche voi.
Chiedete al vostro Farmacista
le **PILLOLE FOSTER**

FORNI - FANGHI - LUCE
IST. DR. RINALDI

Il **dott. E. SCHÄFFER**
ha ripreso l'attività
AMBULATORIO DENTISTICO
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI
con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Bismondo 11, dalle 9-13, 16-20 — Telefono N. 29-581
esclusi martedì e giovedì

Il dott.
M. SCHUBERT
Medico chirurgo dentista
riceve in via Fabio Filzi 15-II p.
TELEFONO 35194

Il dott.
CLAUDIO NEJEDLY
OSTETRICO-GINECOLOGO
ha ripreso la sua attività e si è trasferito in via Coroneo 19, tel. 31022

Il dott.
A. DELLA SANTA
RADIOLOGO
ha ripreso la sua attività

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 10-12

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in
VIA CARDUCCI 6 — Tel 24820

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: I.F.A. - Via Valdirivo 29
ore 16-17 - Telefono 36021
Abitazione: Telefono 23703

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Ore: 11-30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 - Telefono 37-424

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
TELEFONO N. 96-384

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 - Festivi: 10-12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE, VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 — 17-20

Pesa bambini NOLEGGIO 250 MENSILI
Telefono N. 31-049

GIORNALE SPORT

I CAMPIONATI ASSOLUTI D'ATLETICA

Lo scattista Montanari corre i 200 metri in 21"7

Gli altri titoli a Lensi, Profeti, Vecchiutti Maggioni, Ziggiotti, Dordoni, Roveraro

Firenze, 2

La seconda giornata dei campionati italiani assoluti di atletica leggera maschili si è iniziata, allo stadio comunale, alla presenza di un pubblico limitato, ma favorita da una temperatura ideale per competizioni atletiche.

Movimentate e interessanti le tre batterie dei 110 ostacoli ciascuna delle quali ha qualificato due finalisti. Il miglior tempo è stato segnato dal campione del 1953 Nardelli (ATA Battisti Trento) con 15"7 il quale na preceduto sul filo di lana Filiput della Gallaratese. Sono risultati ammessi alla finale: Fantuzzi, Scibilia, Albanese, Rituani, Nardelli e Filiput.

Il primo titolo italiano della giornata, il quinto dall'inizio dei campionati, è stato quindi assegnato per i 3000 metri siepi, specialità inclusa quest'anno negli «assoluti». Ottimo il gruppo dei concorrenti, ma Vittorio Maggioni della Gallaratese è andato al comando sin dalla partenza e con ottimo stile ha prevalso alla distanza superando nettamente il secondo arrivato, Manzutti (Libertas Latina) che ha segnato un tempo di 30"4 superiore a quello del vincitore.

Nel pomeriggio, con un pubblico di alcune migliaia di persone, le gare riprendono con il getto del peso che vede sulla pedana oltre al primatista italiano Profeti, l'olimpionico Consolini, Della Fontana e il giovane Meconi che al primo lancio è già sui m. 14,25 e al secondo segna m. 14,49. Ma l'esperienza e la potenza di lancio di Profeti hanno ragione del giovane avversario e l'anziano atleta conquista la 14.a maglia tricolore della sua carriera di pesista con m. 14,62.

Iniziano le batterie dei 200 metri e la prima riserva una sorpresa in quanto vince Gnocchi (22"4) e Leccese termina terzo ed è escluso dalle semifinali. Vittoria facile di D'Asnach 22"5 nella 2.a batteria davanti al giovane Pollini. Altrettanto sicuro il successo di Montanari (22") nell'ultima batteria.

Ecco una finale interessante: quella per il titolo italiano dei metri 200 piani. Partono nell'ordine di corsia: Cesolini, Gnocchi, Grossi, Montanari, Pollini, D'Asnach. Rinuncia Pollini al colpo di pistola e Montanari, che già in batteria aveva segnato il miglior tempo, va in testa ai 50 metri e vince con facilità precedendo Gnocchi e segnando 21"7: primato stagionale eguagliato. Tabella inglese alla mano una delle migliori prestazioni di questa prima parte dei campionati.

Entusiasmante la gara di marcia dei 10 km. che ha visto il netto successo del campione olimpionico Dordoni. Dopo 3 km. Dordoni passa al comando prendendo una ventina di metri di vantaggio, seguito da Arcangeli e Fait che vengono poi squalificati al settimo giro per andatura irregolare. A metà gara Dordoni fa segnare il tempo di 23' 18"4; a questo punto al campione, che ha sensibilmente ridotto l'andatura, si affianca Desiderio, ma vivamente incitato dal pubblico, Dordoni ritorna all'attacco e stacca l'atleta della Partenope, aumentando gradatamente il suo vantaggio che al traguardo è di circa 400 metri.

Il titolo del giavellotto è andato, come previsto, a Ziggiotti che in finale non è riuscito a superare la distanza stabilita in fase eliminatoria: m. 66,61. L'atleta veneto non ha avuto rivali. Si sono poi svolte le due batterie valide quali semifinali dei 400 metri ostacoli. Nella prima si è imposto il siciliano Bonanno e nella seconda Bettella che ha condotto in testa per quasi tutta la gara. In questa prova Filiput ha riportato una lieve ferita al piede sinistro per avere messo il piede su un frammento metallico lasciato incautamente sulla pista da un concorrente, ed è giunto secondo nettamente staccato. Domani, Bonanno, Fantuzzi, Latini, Bettella, Filiput e Martini si disputeranno il titolo.

La finale dei m. 800 piani è stata vinta dal lucchese Lensi che si è confermato il miglior velocista italiano sulla distanza. Nel salto in alto il ligure Roveraro è riuscito a superare i metri 1,90 stabilendo il nuovo record stagionale; sulla misura di 1,93 il neo campione italiano falliva tutte e tre le prove. Sorpresa nel decathlon. Colatore, che era sempre stato in testa alla classifica della «specialità» è colto da malore e deve rinunciare all'ultima prova, lasciando via libera all'udinese Vecchiutti che conquista il titolo italiano.

Il dettaglio delle finali.

METRI 200: 1) Montanari Wolfango (Terni) 21"7 (record stagionale eguagliato); 2) Gnocchi (Gallarate) 21"9; 3) D'Asnach Sergio (Milano) 22"; 4) Cesolini Amedeo (Roma) 22"2; 5) Grossi (Pirelli) 22"3; 6) Pollini (Vigevano).

METRI 800: 1) Lensi Alvaro (Lucca) 1'55"4; 2) Gelmi (Pavia) 1'55"9; 3) Franchi (Roma) 1'56"; 4) Garnero (Terni) 1'56"; 5) Porciatti (Firenze) 1'56" 5; 6) Clementi (Schio) 1'57"3.

SALTO IN ALTO: 1) Roveraro G. Mario (Albenga) 1.90; 2) Degoli (Modena) 1.87; 3) Zanuncelli (Bentegodi) 1.87; 4) Bernes (Udine) 1.80; 5) Selian (Gorizia) 1.75; 6) Bolfoni (Mestre) 1.75.

GETTO DEL PESO: 1) Profeti Angelo (Firenze) 14.62; 2) Meconi Silvano (Firenze) 14.49; 3) Marcandelli (Milano) 14.22; 4) Consolini Adolfo (Milano) 14.10; 5) Monguzzi (Milano) 13.97; 6) Meroni (Milano) 13.52; 7) Paolone (Catania) 13.11.

MARCIA KM. 10: 1) Dordoni Giuseppe (Piacenza) 47'26"3; 2) Desiderio (Partenope) 48'41"2; 3) Corsaro (Roma) 49'4"2; 4) Pamich (Genova) 49'46"3; 5) Manzoni (Ingiesias) 50'1".

GIAVELLOTTO: 1) Ziggiotti Francesco (Marzotto) 66.61; 2) Farina (Genova) 59.07; 3) Moretti (Lucca) 59.05; 4) Rosati (Etruria) 57.71; 5) Bessone (Torino) 55.56; 6) Spagnoli (Piacenza) 54.55.

3000 STEEPLE: 1) Maggioni Vittorio (Gallarate) 9'32"; 2) Manzutti (Latina) 10'2"4; 3) Palleri (Pescara) 10'15"4; 4) Alunno (Firenze) 10'42"3; 5) Innocenti (Firenze) 11'1"; 6) Lachi (Siena) 11'8"4; Barzacchi (Prato) 11'31"1.

DECATLON: 1) Vecchiutti Lorenzo (Udine) punti 5247; 2) Bordignon (Mestre) p. 5226; 3) Mannelli (Prato) p. 5009; 4) Colatore (Gallarate) p. 4746; 5) Ghinelli (Sangiorgese) p. 4578.

I campionati femminili
Alla Piccinini e alla Musso i primi due titoli

LA TRIESTINA GUSTINI SESTA

Padova, 2

Oggi pomeriggio, a Padova, si sono iniziati i campionati italiani femminili di atletica leggera, ai quali partecipano una novantina di concorrenti in rappresentanza di 29 società. Il tempo è stato favorevole alle gare anche per l'ottimo stato delle piste e delle pedane; i risultati tuttavia sono stati più che normali. Già nella giornata odierna si sono avute le due prime finali che hanno dato il titolo di campione italiano alla Piccinini di Brà con m. 12.51 nel lancio del peso ed ha riconfermato il successo dello scorso anno nel salto in lungo; alla Musso, della Libertas Torino, che ha sostituito la Pinto in questa gara, e che ha realizzato m. 5.39. Nella prima batteria dei m. 200 piani Nives Fozzer, dell'Edera Trieste, ha segnato il tempo di 27"7. Nella finale del lancio del peso Loreta Gustini, dell'Edera Trieste, classificatasi sesta, ha fatto registrare m. 10.27. Nella prima batteria dei 100 metri piani, Fausta Razza, pure dell'Edera Trieste, ha segnato 13"2. Nel salto in lungo infine Luciana Laurenti, dell'Inter di Trieste, è sedicesima con m. 4.62.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Sampdoria, campionato di serie A; Stadio comunale ore 15.30. In precedenza (ore 13.30) Triestina all.-Edera per il campionato juniores.

BASEBALL

Yankees-Giants, finale del «Trust Trophy», ore 14.30, campo Villa Opicina.

CICLISMO

Coppa dei bar Cattaruzza, riservata alla categoria allievi, organizza la Ciclistica Bartali (km. 110). Partenza ore 10 da via Fabio Severo, arrivo in via Rossetti.

PALLAVOLO

Torneo di chiusura maschile, campo molo Fratelli Bandiera, inizio ore 8.30.

Campionato regionale femminile, campo Crda ore 8.30.

Fari Trieste-Agi Gorizia, campo di Villa Giulia ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 15. Premio dei letterati, lire 350.000 metri 1600-1700. Corsa Totip.

Inghilterra-Irlanda 2-0

Belfast, 2

L'Inghilterra ha battuto l'Irlanda per due a zero nell'incontro disputato oggi al Windsor Park di Belfast, alla presenza di sessantamila persone. Il primo tempo si era chiuso senza reti.

Agli ordini dello scozzese Charlie Faultless le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: IRLANDA: Uprichard; Montgomery, McMichael; D. Blanchflower, Dickson, Peacock; Bingham, J. Blanchflower, Simpson, McIlroy, McParland. INGHILTERRA: Wood; Foulkes, Byrne; Wheeler, Wright, Barlow; Matthews, Revie, Lofthouse, Haynes, Pilkington.

Alla mezz'ora della ripresa Pilkington scende palla al piede. Giunto presso il fondo il sostituto di Tom Finney alza la palla al centro. Arriva Haynes, e da pochi passi infila la rete. Doccia fredda per l'Irlanda, sbandamento generale. Scendono ancora gli inglesi. Matthews dà rapido al centro, Haynes vede un corridoio libero e, con la prontezza e la sagacia che lo hanno messo in vista, serve a meraviglia Revie. L'interno destro si lancia e scaglia in porta il pallone della sicurezza. Sul due a zero le azioni si fanno alterne. Ma sono pur sempre gli inglesi a minacciare maggiormente. E la partita si chiude sul due a zero.

La "Maserati,, di Moss prima ad Aintree

HAWTHORN SECONDO CON UNA «VANWALL SPECIAL»

Aintree (Inghilterra), 2

Stirling Moss su «Maserati» ha vinto il trofeo del «Daily Telegraph» per macchine formula uno, disputato oggi sulla pista di Aintree, coprendo i 17 giri, pari a 51 miglia, alla media di 85.43 miglia orarie. Moss ha attraversato il traguardo 14"4 prima del connazionale Mike Hawthorn, che pilotava la più recente «speranza» britannica per i grandi premi, la «Vanwall special» di G. A. Vandervell. Il vincitore è sempre stato in testa. Hawthorn è balzato invece in seconda posizione con uno spettacolare scatto all'ultima curva, a sole 200 yarde dal traguardo, superando l'americano Harry Schell su «Maserati». Questi si è classificato terzo a un secondo da Hawthorn. Il giro più veloce, alla media di 86.54 miglia, appartiene a Moss e a Hawthorn.

Orlandini arbitro di Inghilterra-Germania

Londra, 2

L'arbitro italiano Orlandini è stato scelto per dirigere l'incontro che il primo dicembre vedrà di fronte allo stadio Wembley l'Inghilterra e la Germania. Lo coadiuveranno come guardialinee il gallese Griffiths e lo scozzese Faultless.

SI CONCLUDE IL GIRO D'EUROPA

VOLPI AL TRAGUARDO col gruppo di Couvreur

L'italiano Cerami primo a Montreux

Montreux, 2

La tappa odierna, che presentava come asperità il colle di Simplon, non ha apportato alcun cambiamento nella classifica generale. Infatti 8 dei primi 10 classificati sono arrivati insieme a Montreux e ciò fa prevedere che anche domani, nella ultima tappa, non si avranno sorprese in testa alla classifica. Soltanto il francese Diot e il belga Van Dormael non hanno potuto difendere le loro posizioni in quanto sono stati vittime di bucature che li hanno tolti dalla gara, e ciò è accaduto durante l'ascesa del colle di Simplon.

La corsa non ha avuto storia fino a Briga, al termine della discesa del Simplon. Poi 11 corridori sono rimasti insieme per tutta la traversata della vallata del Rhone e soltanto alle porte di Montreux, Schellenberg, Gianneschi e Cerami sono riusciti a distanziare gli altri. Nella volata Cerami ha avuto per un soffio la meglio su Schellenberg.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Cerami (It.) in 7.35'56"; 2) Schellenberg (Svizz.) s.t.; 3) Gianneschi (It.) s.t.; 4) Couvreur (Bel.) 7.35'59"; 5) Krebs (G.B.); 6) Mel (Fr.); 7) Volpi (It.); 8) Pezzi (It.); 9) Sorgelos (Bel), tutti col tempo di Couvreur; 10) Huber (Svizz.) 7.36'10"; 11) Russenberger (Svizz.) 7.36'17"; 12) Lebigault (Fr.) 7.45'55"; 13) Diot (Fr.) s.t.; 14) Assirelli (It.) s.t.; 15) Zampieri (It.) s.t.; 16) Van Kerkhove (Bel.) 7.54"; 17) Van Dormael (Bel.) 7.56'28"; 18) Marrec (Fr.); 19) Siguenza (Fr.); 20) Close (Bel.); 21) Frosini (It.); 22) Modesenese (Fr.), tutti col tempo di Van Dormael; 23) Buttel (G.B.) 8.01'56".

Classifica generale: 1) Primo Volpi (It.) 72.44'; 2) Couvreur (Bel.) 72.46'17"; 3) Pezzi (It.) 72.48'42"; 4) Huber (Svizz.) 72.55'20"; 5) Krebs (G.B.) 73.1'6"; 6) Mel (Fr.) 73.01'57"; 7) Gianneschi (It.) 73.4'31"; 8) Sorgelos (Bel.) 73.7'32"; 9) Van Dormael (Bel.) 73.9'18"; 10) Diot (Fr.) 73.9'26".

A un'Alfa 1900 la tappa dell'Autogiro d'Italia

Rimini, 2

Ecco la classifica generale della quarta tappa (Bari-Rimini) dello Autogiro d'Italia.

Gruppo vetture turismo di serie normale. Classe fino a 1300 cc.: 1) Mandrini-Bertani (Fiat 103) 1.32'17"1, 2) Bricarello-Vannucci (idem) 1.32'36"1, 3) Airaldi-Manzini (idem TV) 1.33'0"2. Classe fino a 2000 cc.: 1) Bertani-Bigliardi (Alfa 1900 TI) 1.21'0"3, 2) Buticchi-Razzuoli (id.) 1.21"52"3, 3) Musso-Martino (id.) 1.21'57". Classe oltre 2000 cc.: 1) Gendebien-Thirion (Plymouth 3560) 1.29'44"2, 2) Palanca-Ravina (Alfa 2500) 1.30'15"2, 3) Gazado-Richard (Ford) 1.35'58"4.

Gruppo vetture turismo di serie speciale. Classe fino a 1300 cc.: 1) Gianni L.-Gianni V. (Fiat 103) 1.26'2", 2) Toselli-Adinolfi (id. TV) 1.27'5"4, 3) Gorza-Capelli (id.) 1.28'45"1. Classe fino a 2000 cc.: 1) Carini-Gay (Alfa 900 TI) 1.21'48", 2) Pavone-Leconti (Alfa 1900 TI) 1.24'53"1, 3) Paesetti-Fadini (Alfa 1900 TI) 1.25'48"3. Classe oltre 2000 cc.: 1) Prolli-Graziano (Citroen 2867) 1.33'1", 2) Santi Joe-Santi A. (Oldsmobile 5400) 1.33'17"2.

Gruppo vetture gran turismo di serie. Gruppo fino a 2000 cc.: 1) Taramazzo-Gerino (Alfa 1900) 1.20'13"2, 2) Houel-Behra José (Alfa 1900) 1.26'40"1, 3) Galluzzi-Mazzantini (Alfa 1900) 1.27'31"3. Classe oltre 2000 cc.: 1) Valenzano-Sposetti (Aurelia 2500) 1.20'58"2, 2) Serafini-Ribaldi (Aurelia 2500) 1.21'15"2, 3) Croce-Castello (Aurelia 2500) 1.22'17".

Ecco i primi classificati del quinto tratto cronometrato: Villa Potenza-Recanati (km. 16). Gruppo vetture turismo serie normale. Classe da oltre 1000 fino a 1300 cc.: 1) Briccarello-Vannucci (Fiat 103) 8'18"2. Classe oltre 1300 fino a 2000 cc.: 1) Musso G.-Martino (Alfa 1900) 7'12"5. Classe oltre 2000 cc.: 1) Gendebien-Thyrion (Plymouth 3560) 8'8"3.

Gruppo vetture turismo di serie speciale. Classe oltre 100 fino a 1300 cc.: 1) Toselli-Adinolfi (Fiat 103) 7'43"2. Classe oltre 1300 fino a 2000 cc.: 1) Carini P.-Gay (Alfa 1900) 7'17"4. Classe oltre 2000 cc.: 1) Santi J.-Santi A. (Oldsmobile 5400) 7'42"2.

Gruppo vetture gran turismo di serie. Classe fino 2000 cc.: 1) Taramazzo-Gerino (Alfa 1900) 6'55". Classe oltre 2000 cc.: 1) Serafini G.-Ribaldi (Aurelia 2500) 6'54.

Stamane fra le 6 e le 9.30 i passaggi per Trieste

Il Direttivo dell'Automobile Club Trieste e la Commissione sportiva dello stesso hanno concluso il lavoro organizzativo per la tappa volante del Giro automobilistico d'Italia che stamane toccherà Trieste. Sono stati assegnati i vari compiti ai commissari di percorso e a quelli del controllo che apporranno il timbro dell'A. C. Trieste sul foglio di viaggio dei concorrenti in arrivo sul Foro Ulpiano. I concorrenti scenderanno dall'altipiano seguendo Curva Faccanoni e via Fabio Severo. Ripartiranno quindi passando da via Ghega e viale Miramare proseguendo per la Strada del Vallone, via Gorizia. La tabella di marcia prevede i primi arrivi a Trieste verso le ore 6; gli ultimi intorno alle 9.30.

Oggi a Montebello

Il cavallo da battere si chiama Erbarosa

Con oggi si inizierà all'ippodromo di Montebello il ciclo diurno autunnale di corse al trotto. Il convegno odierno, che si inizierà alle 15 precise, presenta al centro del programma il Premio dei Letterati, corsa Totip, con il seguente campo di partenti: Babiù a m. 1660; Erbarosa, Cerbiatto, Mornago a m. 1680; Teano, Aldifà, Marengo, Mariolo, Primo Ciclo a m. 1700. I favori del pronostico sono per Erbarosa che gareggerà senza appoggi di scuderia contro due coalizioni, quella della Scuderia Belvedere, formata da Babiù e Cerbiatto e quella della Scuderia Valdistella comprendente Marengo e Mariolo. Erbarosa che vanta una condizione di forma eccellente dovrebbe abilmente concludere a suo favore la contesa. Dovrà guardarsi in primo luogo da Cerbiatto, Marengo e Mariolo che rappresentano la selezione più accreditata per la conquista del secondo posto.

I nostri favoriti. *Premio delle Chiose:* Graiana, Boccina, Bryan. *Premio dei Sigilli:* Amami, Pireo, Sahara. *Premio dei Commenti:* Walchiria, Ginger, Gaidana. *Premio delle Penne:* Dorlac, Argun, Tam Prà. *Premio delle Pergamene:* Giovanna, Berghetto, Flora. *Premio dei Letterati:* Erbarosa, Cerbiatto, Mariolo. *Premio dei Papiri:* Baviera, Mottarone, Urente.

Festosa premiazione del Vespa Club Trieste

La chiusura della stagione sportiva è stata festeggiata iersera dal Vespa Club Trieste con un lieto convivio al quale erano invitati i campioni del sodalizio nonchè personalità dello sport e i rappresentanti della Polizia del traffico e amministrativa. Al levar delle mense, il presidente del sodalizio sig. Ovidio Opiglia ha rievocato le migliori imprese sportive del V.C.T. e assegnato ai vincitori diplomi e medaglie. Per tutti i soci che hanno partecipato a gare è stata coniata espressamente una medaglia ricordo. Ai due vincitori triestini di gare nazionali (Ovidio Opiglia — gara nazionale di regolarità — e Mario Paladini — I Trofeo delle Dolomiti) sono state offerte due medaglie di benemerenza in oro. Alle gentili signore intervenute è stato offerto un omaggio floreale. La simpatica riunione, svoltasi in una cordiale e familiare atmosfera, si è protratta fino a tarda ora.

Il torneo di hockey per la Coppa Torre e Tasso

Monfalcone, 2

Stasera ha avuto inizio la settimana rotellistica di chiusura con i primi due incontri di hockey fra le quattro squadre che partecipano al torneo, il quale ha come primo premio l'artistica coppa donata dal Principe di Torre e Tasso. Gli altri incontri seguiranno domani alle 16 e alle 20.

C.R.D.A. Monfalcone - Inter 7-2 (5-1). CRDA: Brumat, Tognon, Bertuzzi II, Ciotti (3), Passudetti (4), Saracin, Tondi, Barbariscia. INTER: Salvini, Torrenti, Martini, Loggia II, Cervo (1), Sicignano II, Gregori (1). ARBITRO: Pernarich di Monfalcone.

Ferroviario Trieste-Edera Trieste 5-2 (3-2). FERROVIARIO: Talocchi, Cosimi, Crassevich, Cabrini (1), Sicignano I (2), Sicignano III (2), Ottomelli, Spessot. EDERA: De Santi, Braida (1), Torre, Raunich (1), Fonda, De Vidovich. ARBITRO: Policardi sen. di Monfalcone.

I tornei giovanili di calcio a Trieste

Per i campionati giovanili di calcio avranno luogo oggi le seguenti partite. *Campionato «juniores»:* Audace - S. Giovanni, campo S. Luigi, ore 10.45; Triestina-Edera, stadio, 13.30; Esperia-Ponziana, Ponziana, 8; Libertas-Muggesana, Flavia, 11. *Precampionato «ragazzi»:* Edera Foschiatti-Libertas, campo I Maggio, ore 9; Cra Crda-Edera A, Cantieri 8; Triestina A-Ilva, Flavia, 9.45; Ponziana Ritossa-Educatorio, Ponziana, 12.15; Azzurra Istria-S. Giovanni, S. Luigi, 9; Edera B-Gretta, I Maggio, 13; S. Andrea-Virtus, S. Luigi, 13; Esperia-S. Giovanni B, Ilva, 14; Triestina B-Itala, Flavia, 8,30.

Primato mondiale. Il pesista sovietico Michele Akopiantzov ha battuto il primato mondiale della distensione (categoria pesi medi) con kg. 128. Il precedente primato apparteneva all'egiziano El Tuny con kg. 127.500.

Libertas-Edera. Sul campo 1.o Maggio, al Boschetto, si incontreranno stamane le nuove formazioni della Libertas e dell'Edera, nuovamente antagoniste nel campionato di promozione. La gara, amichevole ma interessante oltre che per i motivi di rivalità anche per il valore delle due squadre, avrà inizio alle ore 10.30 e sarà preceduta da una partita tra squadre ragazzi.

Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli, il formidabile estirpatore di calli e duroni. In ogni farmacia a sole 100 lire.

IN CAMPO ALABARDATO E IN CAMPO SAMPDORIANO

Si spera nella vittoria e in una bella partita

Fiducia dei due allenatori friulani - Curti, Lucentini e Valenti completamente ristabiliti - Sabbatella ricorda che...

Alla seconda partita interna di questo campionato, appena agli inizi ma già palpitante di interesse, la Triestina riceve la visita di una delle squadre più brillanti, nel suo giuoco tecnica e brio sono mirabilmente fusi. Tale è la Sampdoria edizione 1954-55, soprannominata anche la squadra «Primavera» per esser la più giovane della Serie A. Farina, Bernasconi, Chiappin, Conti, Tortul, Testa e Ronzon malgrado la verde età sono calciatori di fama nazionale; e sono questi gli elementi che formano l'ossatura della squadra ligure allenata da Tabanelli.

La Sampdoria è arrivata nella nostra città già ieri mattina dopo aver viaggiato in vagone letto, essendo partita venerdì sera da Genova, ed ha preso alloggio all'albergo Jolly. Per questa trasferta l'allenatore Tabanelli, che gli sportivi giuliani ben ricordano per aver giocato qualche tempo nell'Udinese, ha a sua disposizione tredici giocatori, e precisamente Pin, Podestà, Farina, Marin, Bernasconi, Chiappin Conti, Tortul, Testa, Ronzon, Baldini, Agostinelli e Mialich. Questi ultimi due sono aggregati in qualità di riserve in quanto la Sampdoria scenderà in campo nella sua formazione base, in attesa di poter utilizzare il fiumano Zaro, tesserato per la federazione germanica. L'allenatore si è detto fiducioso in merito all'esito di questo incontro. «Contro il Milan — ha precisato Tabanelli — abbiamo perduto per tre a zero; e la Triestina a Milano ha subito solo un gol di più. Ma abbiamo dominato il primo tempo, e poi con il Milan di quest'anno quali sono le squadre che potranno cavarsela a miglior mercato? La Sampdoria ha una solida inquadratura, specie per il valore dei giovani». Qualcuno ha chiesto a Tabanelli se spera di vincere e la risposta è stata questa: «Io spero sempre di vincere. Non ho ancora mai sperato di perdere». E si è messo a ridere.

La Sampdoria offre alcuni motivi particolari d'interesse. Tortul, per esempio, si è fatto le ossa nel Pieris e Ronzon, la giovane scoperta dell'anno scorso, nativo di Gemona ove tirò pure i primi calci, ebbe a debuttare in Serie A proprio contro la Triestina.

La squadra alabardata ha trascorso la vigilia, come di consueto, collegialmente. Feruglio ha convocato tredici giocatori: gli undici che hanno vinto con la Pro Patria più Sabbatella ed Affinito. Nel pomeriggio, tutti hanno assistito in via Flavia all'incontro delle riserve alabardate con quelle del Crda Monfalcone (hanno vinto i triestini per 3 a zero), quindi, in serata, si sono recati al cinema. Alle 22.30 la ritirata è suonata per tutti i convocati. Anche Feruglio, come Tabanelli, ha fiducia in una bella partita e speranza nell'affermazione della Triestina: «Contiamo soprattutto di poter giocare meglio che contro la Pro Patria. L'avversario è forte, ma tatticamente pulito. Vi sono le premesse per una bella partita, ed è questo che il pubblico chiede. Se i liguri sperano di non perdere... altrettanto lo speriamo noi». Per quanto riguarda la formazione, Feruglio non ha dubbi: giocherà Sabbatella all'ala sinistra al posto di Dorigo; negli altri ruoli sono confermati gli uomini di domenica scorsa. Curti, Lucentini e Valenti sono completamente ristabiliti.

TRIESTINA
Soldan
Belloni — Nay — Valenti
Petagna — Ganzer
Secchi — Jensen
Lucentini — Curti — Sabbatella
●
Baldini — Testa — Conti
Ronzon — Tortul
Chiappin — Mari
Podestà — Bernasconi — Farina
Pin
SAMPDORIA

Sabbatella, che farà il suo debutto in maglia rossoalabardata proprio contro i suoi ex compagni promette di giocare bene. Ha segnato, contro la Triestina, un bellissimo gol di testa, quattro anni fa, vestendo la maglia blucerciata. Spera di ripetere la prodezza, questa volta ai danni dei sampdoriani. Anche Curti e Lucentini hanno giocato, e si sono messi in luce, con la Sampdoria. Avremo quindi una... partita pepata. Contro gli ex compagni si gioca con il dente avvelenato. Partita delle speranze, quindi, e pieni di speranze sono pure gli sportivi che accorreranno a Valmaura: abbinare una vittoria triestina ad una bella partita è quanto di meglio si possa desiderare.

In precedenza a Triestina-Sampdoria, con inizio alle ore 13.30, gli allievi alabardati incontreranno quelli dell'Edera per il campionato juniores.

CHI E' LA MIGLIORE RACCHETTA D'ITALIA?

Vittorie di Gardini e Pietrangeli

Milano, 2

Gardini, Pietrangeli, la Lazzarino e la Migliori si sono affermati nella seconda giornata dei gironi finali agli assoluti di tennis. Davanti a un fittissimo pubblico i quattro vincitori si sono sbarazzati degli avversari col minimo di partite necessarie: tre per gli uomini e due per le donne. Gardini ha letteralmente «spolverato» l'affaticato Benne Merlo reduce dai 5 micidiali «set» occorsigli ieri per imporsi su Sirola. Il fisico del piccolo bolognese ha denunciato chiaramente lo sforzo, e non ha potuto opporsi validamente al numero 1 italiano. Gardini è stato implacabile, non ha mai dato tregua all'avversario, inseguendolo col suo antiestetico ma potente diritto ai bordi delle righe per concludere spesso il punto con tempestive e fulminee discese a rete. Gardini, dopo le note vicissitudini che lo avevano portato alla squalifica, voleva una vittoria polemica e indubbiamente l'ha avuta.

Nell'altro singolare maschile, Pietrangeli ha dominato Sirola il quale ha confermato di essere un tennista che «fa tutto da sè» cioè perde o vince a seconda che trovi o no la misura giusta per i suoi violentissimi colpi. Oggi non l'ha trovata e ha perso nettamente contro un avversario che altre volte aveva superato con facilità.

Ecco i risultati: Lazzarino batte Pericoli: 6-4, 6-1. Migliori batte Ramorino 6-4, 6-2. Gardini batte Merlo 6-3, 6-2, 6-4. Pietrangeli b. Sirola 8-6, 6-2, 8-6.

I giuliani di II e III categoria
Due tennisti goriziani in gara per il primato

Gorizia, 2

Quest'oggi, penultima giornata dei campionati giuliani di tennis di II e III categoria, sono proseguiti, sui campi di viale XX Settembre gli incontri in calendario. Pubblico numeroso e vivace interesse per le alterne fasi delle partite, che hanno ormai selezionato gli elementi migliori, per le gare di finale di domani. La lotta per il primo posto, troverà di fronte ancora una volta Marchi e Graziato, entrambi del Circolo Tennis Gorizia, mentre per il singolare femminile la disputa conclusiva vedrà in campo le signore Rossetti e Giacomelli, monfalconese la prima e triestina la seconda.

Ecco i risultati degli incontri disputati oggi: singolare maschile: Graziato b. Di Reto p. r.; Primas b. Mistichelli p. r.; Gallo b. Kersevan 6-0, 6-3; Marchi b. De Mani 6-3, 6-0; Graziato b. Primas 3-6, 6-4, 7-5; Marchi b. Gallo 6-1, 6-2. Singolare femminile: Rossetti b. Taccò 6-1, 6-3. Doppio misto: Taccò-Graziato b. Giacomelli-Marchi 6-4, 6-4; Rossetti-Di Davide b. Martinolli-Boccasini 7-5, 5-7, 6-3. Doppio maschile: Graziato-Marchi b. Di Davide-Albano p. r., Marzona-Brunetta b. Cech-Del Neri 6-1, 6-1; Primas-Gallo b. Taraboschi-Boccasini 6-2, 7-5; Di Davide-Albano b. Di Reto-Maseri p. r.; Marchi-Graziato b. Da Pozzo-Ballico 6-0, 6-2; Brunetta-Marzona b. Primas-Gallo 2-6, 6-2, 7-5.

Veramon
Schering
IN POCHI MINUTI TOGLIE IL DOLORE

Nella orologeria-oreficeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

Chiedetelo a chi ha già una Hoover!

Le vostre amiche che hanno già una Hoover ve ne potranno enumerare i vantaggi. La Hoover lava meglio e più delicatamente, perchè il suo meccanismo è estremamente efficiente e agita l'acqua senza toccare la biancheria.

le due famose HOOVER

La nuova Hoover mod. 0319 lava 3 Kg. di panni in 4 minuti. Scarico automatico. Costa solo L. 87.000. Con vasca in acciaio inossidabile L. 97.000

La Hoover mod. 0307 lava 1½ Kg. di panni in 4 minuti. Costa solo L. 67.000. Con vasca in acciaio inossidabile L. 74.000

HOOVER
lavatrici elettriche

informazioni e assistenza: Servizio Hoover Milano: C.so Monforte 4, tel. 795.578

COMPIACIMENTO RUSSO PER L'ULTIMO DISCORSO DI TITO

La decisa opposizione del maresciallo al Patto atlantico rilevata dai giornali sovietici - Attesa per l'odierno discorso del dittatore

Belgrado, 2

Oggi — come è noto — il maresciallo Tito terrà un discorso a Trebinje, per celebrare un anniversario della lotta partigiana. Negli ambienti politici non si fa alcuna anticipazione sugli argomenti di questa nuova allocuzione del Presidente jugoslavo: si crede peraltro che, a meno di qualche novità imprevista, Tito non farà alcuna allusione alla situazione di Trieste e si limiterà invece a trattare argomenti di politica interna ed estera.

A questo proposito, con malcelato compiacimento, la stampa jugoslava rileva che per la prima volta dopo la rottura con il Cominform del 1948 la «Tass» ed i giornali sovietici hanno ampiamente citato un discorsi di Tito. Il discorso pronunziato dal maresciallo due settimane fa in Slovenia a Ostrozno ha infatti avuto l'onore delle prime pagine nei principali giornali sovietici, a cominciare dalla «Pravda» e dalla «Izvestija».

Il «Vjesnik» di Zagabria parla addirittura di una sensazionale svolta nell'atteggiamento di Mosca verso Belgrado, rilevando che per la prima volta dal 1948 il regime di Tito non è più definito un regime di tipo fascista e che non si accusa più la Jugoslavia di essere entrata nell'orbita del Patto atlantico e di complottare contro l'Unione Sovietica. Ancora l'organo di Zagabria ritraduce dalla «Pravda» le accuse mosse da Tito al Patto atlantico, prima anzi tutte quella di «cominciare ad assumere il carattere di una crociata politica e ideologica contro il comunismo» e conclude auspicando una ulteriore normalizzazione nell'interesse di ambo le parti delle relazioni fra Belgrado e i paesi sovietici.

La Jugoslavia sta esaminando la possibilità di allacciare relazioni diplomatiche con la Libia. E' già allo studio in tal senso l'eventuale costituzione a Tripoli di una legazione di Belgrado.

Si apprende intanto che il traffico ferroviario tra la Jugoslavia e la Romania è stato riattivato oggi dopo una interruzione di quattro anni e mezzo.

Tragedia in un manicomio

Uccide un degente a colpi di zappa

Napoli, 2

Un pazzo, ricoverato nel «reparto tranquilli» del manicomio giudiziario di Aversa, ha ucciso un altro degente a colpi di zappa. Il tragico fatto è avvenuto nella colonia agricola annessa al manicomio. Ne sono stati protagonisti il 30nne Francesco Tempesta e il 45nne Salvatore Agliata. Ad un tratto, colto da un accesso di follia, il Tempesta, addetto ad opere di giardinaggio nella colonia, si è scagliato contro il compagno colpendolo al capo con la zappa. L'Agliata è deceduto all'istante per frattura della base cranica.

Il Tempesta, oriundo siciliano, era stato ricoverato nel manicomio da qualche anno perchè soggetto ad accessi di follia. Negli ultimi tempi, tuttavia, le sue condizioni erano migliorate ed egli non accusava che una forma di ossessionante mania religiosa nella quale non poteva ravvisarsi alcun carattere di pericolosità. Fu pertanto disposto il suo passaggio al «reparto tranquilli», dove i ricoverati godono di una maggiore libertà, conducono quasi sempre vita in comune e vengono inoltre addestrati al lavoro, a mano a mano che le loro condizioni migliorano.

E' stato appunto nella «colonia agricola», dove i ricoverati compiono lavori agricoli e di giardinaggio, che Francesco Tempesta è stato colto da un accesso acuto del suo male. Senza alcun apparante motivo, il folle si è avvicinato a Salvatore Agliata, e lo ha colpito al capo con la zappa. Il Tempesta è stato immediatamente immobilizzato dal personale di custodia e trasportato in infermeria. Interrogato sui motivi del suo gesto, egli ha risposto che il suo «santo protettore gli aveva imposto di colpire Agliata, che era tanto stanco di lavorare e aveva bisogno di riposo».

Due sorelle siamesi sono nate a Chicago

Chicago, 2

Due gemelle unite l'una all'altra attraverso la scatola cranica nello stesso modo in cui erano uniti i gemelli Roger e Rodney Brodie sono nate ieri all'Ospedale S. Anna di Chicago. Le due neonate sono in eccellenti condizioni di salute e i loro genitori i signori Andrews di Chicago hanno dato il loro consenso ad una operazione di separazione che sarà effettuata «non appena possibile» dagli stessi chirurgi dell'ospedale dell'Università dell'Illinois che separarono i gemelli Brodie.

Come si ricorderà Roger e Rodney Brodie. nati il 16 settembre 1951, furono separati mediante intervento chirurgico il 17 dicembre 1952. Roger morì 34 giorni dopo l'operazione, ma Rodney, che ora ha tre anni, gode ottima salute.

Stanno per sorgere i «Circoli del Borghese»

Milano, 2

Nel suo ultimo numero, il settimanale «Il Borghese» apre il testo con un editoriale intitolato «Ai lettori» nel quale, prendendo lo spunto da una lettera che invita la redazione a dire «quella parola di raccolta che tutti attendono e che nessuno ha osato o si è ritenuto in diritto di dire», si esaminano e si vagliano i difetti di questa tendenza a voler «programmi costruttivi» e a chiedere «di fare di più, anzi di fare tutto». Il «Borghese» respinge implicitamente la richiesta, anch'essa implicita, ma evidente, di trasformare il giornale in un partito, e propone invece la costituzione nelle varie città di gruppi o circoli intitolati al «Borghese», «dove — scrive l'editorialista — i nostri « aficionados » possano incontrarsi tra loro e dove anche noi possiamo andare a incontrarli, a tenervi conferenze e a scambiarvi l'unica merce di cui abbiamo una certa disponibilità: le idee.

«E' poco? Oh no, sarebbe già molto — continua l'articolista — se ci si riuscisse. Ma per riuscirci, abbiamo bisogno della buona volontà di tutti. Denaro, no: come non possiamo darne, così non intendiamo chiederne. In ogni città, ci auguriamo che ci sia, fra i lettori del «Borghese», qualcuno disposto ad aprire la casa agli altri amici, o a prendere in affitto un piccolo locale, dove riunirci ogni tanto a discutere dei fatti nostri. Noi verremmo gratis, rimettendoci anche il biglietto del viaggio, a parlare, a contarci, a vedere chi e quanti siamo, a constatare e a far constatare ciò che noi stessi, con questo giornale, abbiamo scoperto con deliziata meraviglia: e cioè che esiste ancora, specie in provincia, una Italia di persone ammodo, che sinceramente soffrono di veder la loro patria caduta così in basso e, molto più che di «destra» o di «sinistra», si pongono un problema di moralità e di decoro. Se c'è qualche benintenzionato deciso a tentare la operazione, scriva alla redazione di questo giornale, via Borghetto 5, Milano, e noi saremo ben lieti di aiutarlo. Se nessuno si fa avanti, pazienza: vorrà dire che siamo sempre fra italiani: i quali, dopo aver detto agli altri: «Fate qualcosa», credono di aver fatto essi stessi ciò che dovevano fare, e aspettano il miracolo.

«Intendiamoci bene: con la eventuale creazione di «Circoli del Borghese», noi non c'immaginiamo di trasformare il non-ti-scordar-di-me in un baobab così grosso da coprirne la Italia e metterla sotto la sua ombra protettrice. E nemmeno ci sogniamo di ribattere la strada di quei «clubs» francesi che incubarono la grande rivoluzione. Abbiamo, grazie a Dio, la testa sulle spalle e conosciamo benissimo i nostri limiti».

«Ora, chi vuole si faccia avanti, perchè noi non siamo lo «Stellone» e non abbiamo in tasca neanche un'immaginetta di San Gennaro cui raccomandarci».

Una bimba di due anni uccisa da un chiodo

FATTO FERMARE UN DIRETTISSIMO NEL TENTATIVO DI SALVARLA

La Spezia, 2

Il direttissimo Torino-Roma è stato fatto fermare oggi in via eccezionale alla stazione di Levanto, nel vano tentativo di salvare una bambina in gravissime condizioni per aver ingoiato un chiodo. La bimba, Noemi Sanguinetti, di due anni, mentre stava giocando nella propria abitazione, si era messa in bocca un chiodo che aveva raccolto da terra. La madre, accortasi all'ultimo istante di quanto stava accadendo, aveva tentato d'intervenire, ma il chiodo era ormai penetrato nella gola della bimba, che aveva cominciato immediatamente ad accusare fortissimi dolori.

Presa la figlia in braccio, la giovane mamma è corsa allora dal medico condotto il quale ha cercato di togliere il corpo estraneo, ma senza riuscirvi. Il sanitario ha consigliato pertanto la donna di condurre al più presto all'ospedale della Spezia la bambina — che cominciava a manifestare sintomi di soffocamento — per un intervento chirurgico. La povera donna è corsa alla stazione, ma qui ha constatato con sgomento che l'unico treno per La Spezia in quel momento era il direttissimo Milano-Roma, in arrivo alla Spezia alle 11.42, che non ferma a Levanto. Del pietoso e urgente caso si interessava il capostazione, che chiedeva l'autorizzazione a far fermare il treno. Data l'eccezionalità del caso, il permesso veniva accordato e la Sanguinetti, con la bambina rantolante poteva così raggiungere rapidamente La Spezia, ove era in attesa un'autoambulanza dell'ospedale. Qui, i sanitari, avvertiti telefonicamente da Levanto, avevano già approntato ogni cosa per sottoporre la bambina ad un immediato intervento. Ma tutto è stato inutile: prima ancora che i sanitari potessero operarla, la bambina, al suo arrivo all'ospedale, cessava di vivere.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Australia» 14-10 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Europa» 11-10 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez; «Spuma» verso 20-10 da Trieste, verso 30-10 da Genova, Livorno, Napoli, per il Sud Africa via Suez; «Victoria» 30-10 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Estremo Oriente; «Vivaldi» verso 6-10 da Trieste, Catania, verso 18-10 da Genova, Livorno, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Risano» verso 18-10 da Venezia, verso 25-10 da Trieste, (Ancona), (Bari), per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Costa orient.; «Tripolitania» 18-10 da Genova, Livorno, Napoli, (Messina), per l'Africa orientale; «Carbonello» verso 15-10 da Genova, Marsiglia, per (Orano), (Casablanca), (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 27-10 da Genova, per la Somalia, Servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 2-10 part. da Beira per Durban; «Alga» 3-10 h. arr. a Napoli; «Algida» 4-10 in arr. ad Aden; «Ambra» 30-9 part. da Louanda per Matadi; «Asia» 1-10 part. da Napoli per P. Said; «Australia» 2-10 in arr. a Suez; «Astra» 2-10 part. da Livorno per Nizza; «Caboto» 24-9 arr. a Calcutta; «Carbonello» 28-9 part. da Dakar per Orano; «Diana» 27-9 part. da Napoli per P. Said; «Duino» 27-9 arr. a Chalna; «Europa» 3-10 arr. a Brindisi; «Isonzo» 1-10 part. da Abidjan per Sassandra; «Neptunia» 2-10 part. da Aden per Colombo; «Oceania» 2-10 in part. da Sydney per Melbourne; «Onda» 30-9 part. da Livorno per P. Said; «Perla» 3-10 in part. da Mombasa per Mogadiscio; «Portorose» 30-9 part. da Monrovia per Sassandra; «Risano» 30-9 part. da Gibuti per P. Sudan; «Sistiana» a Trieste; «Spuma» 3-10 in part. da Napoli per Livorno; «Timavo» 27-9 part. da Aden per Karachi; «Toscana» 27-9 part. da Fremantle per Melbourne; «Tripolitania» 1-10 part. da Aden per Gibuti; «Victoria» 2-10 part. da Singapore per Colombo; «Vivaldi» 3-10 in arr. a Trieste.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 9-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Andrea Doria» 14-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Giulio Cesare» 14-10 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «A. Vespucci» 14-10 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico; «Leme» circa seconda quindicina novembre da Trieste per Venezia, Napoli, Genova, Sud America (Costa atlantica); «Tritone» 10-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico; «Nereide» 10-11 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 2-10 part. da New York, Gibilterra; «Conte Biancamano» 29-9 part. da Gibilterra, Halifax, New York; «C. Colombo» 27-9 part. da New York, Gibilterra; «Saturnia» 1-10 part. da Barcellona, Cannes, Genova; «Vulcania» 29-9 part. da New York, Lisbona; «Atlantico» 29-9 arr. a Los Angeles; «Etna» 1-10 part. da Genova, Marsiglia, Barcellona; «Nereide» 19-9 part. da Curacao, Marsiglia, Genova; «Stromboli» 30-9 part. da Port Angeles, Coos Bay; «Tritone» 26-9 arr. a Trieste; «Vesuvio» 29-9 part. da Puntarenas, Cutuco; «Marco Polo» 22-9 part da Barcellona, La Guayra; «A. Usodimare» 1-10 part. da Callao, Puna, Manta; «A. Vespucci» 1-10 part. da Funchal, Lisbona; «Augustus» 2-10 part. da Buenos Aires, Montevideo, Santos; «Conte Grande» 2-10 part. da Napoli, Barcellona; «Giulio Cesare» 3-10 part. da Barcellona, Cannes, Genova; «Leme» 30-9 arr. a Santos; «P. Toscanelli» 1-10 part. da Santos, Montevideo, Buenos Aires; «A. Zotti» in porto a Genova dal 26-2-53.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Grimani» 5-10 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Vicenza» verso 6-10 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir Creta ed altri eventuali scali dell'Egeo e del Marmara; «Barletta» 7-10 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Esperia» 8-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut; «Loredan» verso 8-10 da Venezia, Bari (ev.), Pireo (ev.), Istanbul, Deringe, Salonicco (ev.), Izmir (ev.), Candia, Calamata (ev.); «Belluno» verso 10-01 da Genova per Marina di Carrara, Livorno (ev.), Napoli, Catania (ev.), Alessandria, Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.); «Messapia» 14-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Campidoglio» 15-10 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Brindisi, Pireo, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Mersina, Famagosta, Rodi, Izmir, Candia, Calamata; «Abbazia» 15-10 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Esperia» 4-10 da Brindisi per Venezia; «Barletta» 3-10 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 4-10 da Rodi per Izmir; «Chioggia» 2-10 a Venezia; «Treviso» 4-10 in arrivo a Cavalla; «Messapia» 4-10 da Limassol per Caifa; «Otranto» 5-10 atteso a Salonicco; «Loredan» 3-10 in navigazione verso Venezia; «Enotria» 3-10 da Napoli per Alessandria; «Grimani» 3-10 a Genova; «Abbazia» 4-10 da Pireo per Istanbul; «Rovigo» 4-10 previsto ad Alessandria; «Belluno» 5-10 atteso a Marsiglia; «Udine» 3-10 a Istanbul; «Vicenza» 3-10 previsto a Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «G. Borsi» verso metà ottobre da Trieste, Venezia, scali di linea Adriatico, Londra, Brema, Anversa, Rotterdam; «Maria Carla» 9-10 da Trieste, Venezia, scali di linea Periplo italico; «Celio» 15-10 da Trieste, Venezia, scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 28-9 part. da Anversa per l'Italia; «Cagliari» 2-10 part. da Bari per Napoli; «Città di Catania» 2-10 part. da Napoli per Livorno; «Marechiaro» 2-10 part. da Brindisi per Gallipoli; «Maria Carla» 2-10 part. da Catania per Messina; «Celio» 2-10 part. da Livorno per Napoli; «Città di Siracusa» 2-10 part. da Napoli per Livorno; «Città di Messina» a Venezia.

NAVI IN PORTO

del giorno 2 ottobre 1954

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 7 «Atlit» (isr.); B. 15 «L. Blessi» (it.); B. 16 «Milvia» (it.); B. 23 «Aristodimos» (gr.); B. 32 «Sycamore Hill» (br.), Ars. Lloyd: «Noravind» (it.); «Sistiana» (it.). Ars. Lloyd Dock: «Tritone» (it.). Ilva Nuova: «Lamone» (it.). Aquila: «British Union» (br.).

STATO CIVILE

del giorno 2 ottobre 1954

Nati 8; morti 9; matrimoni 17.

MORTI: Zalateu Francesco a. 71; Lovrecich in Memon Anna a. 72; Puppi ved. Goich Giovanna a. 81; Tapassin ved. Pieri Teresa a. 86; Schivitz Alberto a. 60; Fain ved. Tommasini Maria a. 80; Clic in Turci Anna a. 65; Furlan Walter giorni 1; Ladic Giovanni a. 82.

MATRIMONI RELIGIOSI: Bossi Luciano sald. elettr. con Skerl Luciana; Cherbavaz Giuseppe fonditore con Romano Benita commessa; Perizzi Tullio industriale con Magnoni Luciana; Gustin Mario muratore con Cavestro Nella; Ferluga Vittorio elettricista con Gregori Silvia impiegata; Millo Mario meccanico con Giacomelli Fiammetta impiegata; Colonnello Gottardo meccanico con Darini Elisa sarta; Medica Miroslavo agricoltore con Vidrih Milka; Dekleva Ludvik agricoltore con Adam Stanislava sarta; De Gasperi Aldo meccanico con Asselli Maria sarta; Rosset Marino dispensiere con Valvason Rosa; Lorenzutti Duilio smaltatore con Margon Maddalena commessa; Renner Giordano guidatore ippico con Visentini Ada commessa; Battistel Alfredo meccanico con Nolfo Lidia sarta; Mihovilcevich Giacomo pittore con Brosolo Nerina.

MATRIMONI CIVILI: Cirjak Stjepan operaio con Pribanic Bozica; Mejak Fabio meccanico con Pausig Luciana pellicciaia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bean Quinto autista con Pigo Maria ved. Tariao; Pestelli Sergio falegname con Predonzani Jolanda; Lazzarini Aurelio musicista con Marin Ada impiegata; Gerbini Pietro commerciante con Perreco Maria; Beccari Sergio agente P. C. con Maurizi Anita; Savorgnan dott. Mario impieg. bancario con Maccorsi dott. Annamaria, impiegata; Dobrani Romano meccanico con Millo Licia; Del Prete Mario bigliettaio con Pecchiari Adelina commessa; Ferfoglia Emilio giardiniere con Radovaz Maria sarta; Pezzutti Raimondo perito agrario con Sinicco Gioconda; Girardelli Cesare impiegato con Muiesan Renata impiegata; Crevatin Giuseppe agente P. C con Cusina Paola; Ronco Rolando pittore con Urbino Ernesta; Paglieri Ettore impiegato con Grillani Giacomina; Furlani Giuseppe meccanico con Zorzet Bruna sarta; Paoli Arnaldo capitano marittimo con Strada Maria; Gatto Benito installatore con Biasin Elice; Maver Giusto operaio con Ugrin Giusto; Gallo Antonio operat. cinematografico con Fumis Libera ved. Palazzolo; Merlo Duilio manovale con Pescatori Liliana; Crismani Liveno elettricista con Valic Jolanda; Gerusina Marcello impiegato con Onofri Elisabetta ved. Parovel; De Val Angelo spazzino con Fabbro Genoveffa; Rossman Germano carpent. ferro con Crassan Lidia operaia; Fabiani-Glugovaz Remigio impiegato con Conci Armida impiegata; Meton Emilio meccanico con Trevisan Graziella impiegata; Poles Carlo commesso con Benci Alice sarta; Bojkow Ervino impiegato con Cesaratto Liliana impiegata; Lizama Vincente serg. eserc. americano con Sbisà Annamaria assistente chimica; Pipan Silvano carpent. in ferro con Cernecca Anna; Sauli Tullio impiegato con Gattinoni Luisa impiegata; Dori Giuseppe autista con Andreose Bruna Maria commessa; Ruggiero Carmine impiegato con Manganelli Anna; Tintori Adriano tranviere con Puntar Aurelia; Mian Eneo medico con Gentili Maria; Zay Fulvio medico con Canella Eleonora; Contento Egidio impiegato con Bagarotto Maddalena; Kuhn Hubert Curt rappresentante con Fattori Antonia; Pian Fausto autista con Braini Bruna ved. Gottardo aiuto cuoca; Sferco Livio operaio con Radin Antonia; Omari Giuseppe calzolaio con Sgrinschi Maria ved. Flora; Valli Francesco falegname con Vecchiotti Maria magliaia; Crook Albert Edmond. caporale es. inglese con Goth Bruna; Tringale Gioacchino Carmelo studente universitario con Simonutti Stella impiegata; Varagnolo Guido impiegato con Casette Verbena; Spadoni Antonio operaio con Schwarzloh Hildegard operaia.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia si è stabilito un campo di alte pressioni. Su tutte le regioni il tempo si manterrà buono con cielo sereno o poco nuvoloso. Tuttavia sulle zone delle Alpi centro-orientali potranno verificarsi intensificazioni locali della nuvolosità a carattere temporaneo. Temperatura in lieve aumento ovunque. Mari: calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime: Bolzano 3.8, 23.9; Trento 7.4, 24; Torino 4.6, 24.4; Milano 8.4, 22.5; Venezia 11, 22; Genova 15, 23.7; Bologna 10.2, 23.4; Pisa 10.1, 23.5; Firenze 8, 23.3; Ancona 15.2, 23; Pescara 7.8, 23.6; L'Aquila 6.4, 22; Roma 11.2, 24.1; Napoli 12.6, 22; Campobasso 9.5, 21.1; Bari 11.4, 23.4; Potenza 9, 23; Reggio Calabria 13.9, 24.8; Palermo 17.5, 24; Messina 18.4, 24.8; Catania 11.8, 24.7; Sassari 13.8, 25.6.

per le magliaie italiane

Chi raccoglierà fascette di tutti i tipi di lane prodotte dalla Manifattura Lane Gaetano MARZOTTO & Figli, e cioè POLO • ASSO • PASUBIO • ZIGNAGO BLU • ZIGNAGO BLU 40 • MARZOTTO • MAGLIO • AMBURGO • ZEPHIR BIANCA • ZEPHIR BIANCA 40

e le invierà a:
CONCORSO
MARZOTTO • ZIGNAGO
VALDAGNO

riceverà i seguenti premi:

nuovi regali Marzotto 1954 1955
per le magliaie italiane che parteciperanno al nuovo concorso
MARZOTTO • ZIGNAGO

PER 125 FASCETTE:
una cassetta Zignago, contenente:
6 saponi Zignago
6 buste shampoo Zignago
1 sacchetto da 250 gr. Talco Zignago con spargitalco-piuma

PER 250 FASCETTE:
una cassetta Zignago, contenente:
2 bottiglie "Bianco del Piovan"
2 bottiglie "Tocai"
oppure:
6 saponi Zignago
6 buste shampoo Zignago
6 pezzi di sapone Onice
1 sacchetto da 500 gr. Talco Zignago con spargitalco-piuma

PER 500 FASCETTE:
una cassetta Zignago, contenente:
2 bottiglie "Bianco del Piovan"
2 bottiglie "Riesling"
3 bottiglie Grappa
oppure:
3 asciugamani lino
4 fazzoletti
mt. 3,50 batista candida Zignago

PER 1000 FASCETTE:
una cassetta Zignago, contenente:
12 saponi Zignago
3 bottiglie "Bianco del Piovan"
3 bottiglie "Tocai"
3 bottiglie Grappa
1 servizio da tè (1 tovaglia e 6 tovaglioli)
oppure:
6 asciugamani in lino
8 fazzoletti
mt. 7 batista candida Zignago

ULTERIORI INFORMAZIONI PRESSO IL VOSTRO FORNITORE

PROP. AZ. MARZOTTO

CON l'avvicinarsi della cattiva stagione, quando per assistere a qualche spettacolo si è sottoposti all'inclemenza del tempo oppure all'orario dei mezzi di trasporto, niente è più piacevole che assistere, o nella confortevole atmosfera di un esercizio pubblico oppure nella quiete della propria casa, ai programmi televisivi allestiti dalla RAI. Ma condizione prima, per godere lietamente questi programmi, è che il televisore sia costruito da Case che per la capacità dei tecnici e per la qualità del materiale impiegato, assicurino all'apparecchio le seguenti caratteristiche:

- RIPRODUZIONE VISIVA SIMILE ALLA REALTA'
- GRANDE ANGOLO VISIVO
- ECCEZIONALE RENDIMENTO ACUSTICO
- SEMPLICITA' ASSOLUTA DI MANOVRA

Queste qualità sono riunite nei TELEVISORI
Blaupunkt - Grundig - Allocchio Bacchini - Phonola - C.G.E. - Condor - Philips
Il successo riscontrato nei principali esercizi e presso i numerosi privati dove è stato da noi installato un televisore, Vi assicura sulla loro qualità.
IN VENDITA PRESSO:
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4 — VIA DELL'ISTRIA 13
RATEAZIONI SINO A VENTIQUATTRO MESI

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

VENDESI villetta tre vani, servizi, due verande, cantina, posizione centralissima. Monfalcone, via 25 Aprile, 9. 789 S

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA offresi per bucato o altri lavori, ore da combinarsi. Cassetta 12807 A UPI.
GOVERNANTE seria mezza età, offresi una o due persone, bene cucinare, stirare e cucito. Ottime referenze. Cass. 12777 A UPI.
MEZZA età sana onesta offresi tutti lavori, presso persona sola, ore da convenirsi. Cass. 12797 A UPI.
PRATICA assistenza ammalati e piccoli lavori, offresi, Telefonare 49449. 47976 A
PRESTASERVIZI fiducia pratica cucina, tutti lavori, offresi presso persona sola o con bambini, governo casa. Cass. 12785 A UPI.
PRESTASERVIZI offresi 3 ore pomeriggio. Cass. 12755 A UPI.
PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. S. Maurizio 9-I, interno. 68274 A
SIGNORA seria indipendente offresi aiuto lavori casa, pratica stiro, dalle 8-16; anche altro posto fiducia. Referenze. Cass. 12769 A U. P. I.
SIGNORINA bambini, prestaservizi brava, lavandaie, offronsi. Battisti 9, Radetti, telefono 96314. 0047924 A
SIGNORA media età, presenza, bravissima lavori di casa, più stiratura e cucito, offresi, miti pretese. Cass. 12763 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CUOCA capacissima per famiglia signorile cercasi, assunzione immediata. Indirizzo UPI 47899 B.
CUOCA con referenze, disposta recarsi estero, cercasi. Telefonare 9-10 di mattina: 92-742, via Giulia 3. 68285 B
DISTINTA famiglia italo-svizzera, quattro persone, villa propria Nervi (Genova), cerca cuoca finita mezza età, sana, buon carattere, che sappia stirare. Esigonsi massime referenze. Casella 164 N, SPI, Milano. 6148 B
DOMESTICA fidata stabile, brava cucina e tutti lavori casa, cercasi per coniugi, disposta trasferirsi Milano, buon trattamento. Rispondere dettagliatamente. Cassetta 22799 B UPI.
DOMESTICA capace cucina cercasi. Via S. Caterina 7, Consolato d'Austria. 47909 B
DOMESTICA stabile cercasi prontamente. Gatteri 5, porta 11, ore 9-12. 47961 B
DOMESTICA capace cercasi, buona paga. Bencini, Stuparich 8-II. 00123 B
DOMESTICA capace cercasi, buona paga. Cass. 12845 B UPI.
DONNA media età tutto fare governo casa, disposta trasferirsi Piemonte, cercasi. Presentare dettagliate referenze. Scrivere Publiman, Cassetta N. 101, Vercelli. 6150 B
DONNA cercasi subito, aiuto lavori agricoli, 2-3 ore al giorno. Via Calvola 4. 68224 B
DONNA media età per lavori casalinghi, cercasi, cambio vitto alloggio. Cass. 12775 B UPI.
FAMIGLIA distinta cerca domestica tuttofare, media età, ottima paga, massime referenze. Telefonare 36990. 48023 B
LAVANDAIA robusta con cauzione cercasi. Dalle 19 alle 20, telefonare 96829. 48052 B
LAVANDAIA per albergo cercasi, ore combinarsi. Ponchielli 1, D'Amore. 68271 B
RAGAZZA stabile capace, trattamento ottimo, buona paga, cerca piccola famiglia. Telefonare 90530. 68325 B
RAGAZZA stabile volonterosa cercasi. Rustia, Gatteri 33, primo, destra. 47977 B
STABILE tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Referenze. Cassetta 22789 B UPI.
40-50-ENNE fidata pratica cucito stiro assumesi stabile cameriera signora. Referenze indispensabili. Telefonare 35684. 68272 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. FOTOGRAFO stampatore, ritoccatore negativi, offresi. Negozio alimentari. Via Pescheria 11. 68281 C
A.A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio, offresi. Battisti 33, portineria. 68262 C
A.A. PITTORE stanze cucine moderne, lire 4000, coloritura olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 48041 C
A.A. AUTISTA meccanico 32-enne II-III scoppio Diesel, passaporto, lunga pratica, referenze massima serietà, occuperebbesi presso seria ditta o privato. Telefonare 98208 ore 10-12. 68147 C
A.A. FALEGNAME, riparazioni edili, lucidatura mobili, offresi anche domicilio. Battisti 3, portineria. 47952 C
A.A. FALEGNAME specializzato in qualsiasi lavoro, offresi. Telefonare 38269. 48004 C
A.A. PITTORE d'appartamenti, garantita perfezione lavoro, offresi, prezzi buoni. Tel. 31187. 47780 C
A.A. PITTORE stanze cucine moderne, 4000, coloriture olio, offresi. Largo Barriera Vecchia, atrio giornali. 68204 C
A. AUTISTA 24-enne con passaporto offresi anche saltuariamente. telefonare 45862. 48040 C
A. PITTORE stanze cucine lire 4000 offresi. Boccaccio 14, telefono 25538. 68200 C
AD agente marittimo spedizioniere, esportatore, grossista, offresi pensionato espertissimo noli, nonchè tutti lavori contabili relativi. Massime referenze, minime pretese. Cassetta 12788 C UPI.
AIUTO contabile, perfetto italiano tedesco, cognizioni inglese, offresi anche ore. Cass. 12843 C UPI.
ARTIGIANO edile, restauri negozi, pavimento, lavori in genere. Telefonare 96884. 48032 C
ASSOLTE biennali 16-enne stenodattilografa comptometrista conoscenza inglese francese, pratica ufficio, con referenze, offresi quale impiegata. Tel. 36173. 48027 C
AUTISTA II, Diesel, meccanico, motorista patente fuochista, lunga pratica, offresi. Cass. 22774 C U. P. I.
AUTISTA 30-enne capace consegne negozi, anche servizio privato, disposto viaggiare, offresi. Cassetta 12837 C UPI.
AUTISTA giovane, volonteroso, patente I-II grado, offresi. Offerte Cass. 12781 C UPI.
BIANCHERIA fine applicazioni offresi signorina anche a giornata. Cass. 12766 C UPI.
CASSIERA pratica, bella presenza, con cauzione e ottime referenze. Cass. 12824 C UPI.
CASSIERA per macelleria offresi. Ind. UPI 47934 C.
CONTABILE bilancista, corrispondente, aggiornato disposizioni fiscali, occuperebbesi anche ore. Referenze. Cass. 22768 C UPI.
CORRISPONDENTE perfetta nonchè stenodattilografa italiana, tedesca e francese, buona conoscenza inglese, offresi. Cass. 12773 C U. P. I.
CUSTODE notturno negozio magazzino ecc., cambio pernottamento o minima retribuzione, offresi. Cass. 12786 C UPI.
DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi, anche lavoro domicilio, macchina propria. Cass. 22779 C U. P. I.
DITTE: laureato lunghissima esperienza aziendale occupasi amministrazioni complete, oppure consulenza stabile, serie ditte (contabilità, imposte, previdenza) sollevandole qualsiasi preoccupazione. Carta identità 365227, fermo Posta Trieste. 68155 C
DATTILOGRAFA 16-enne, velocissima, bella presenza, offresi primo impiego. Indirizzo 47969 C, U. P. I.
DISPONIBILE riscuotitore, cassiere, magazziniere, contabile, offresi. Drioli, Madonnina 9, telefono 43363. 68246 C
EX ufficiale, studi universitari, disponendo un milione per eventuale cauzione, occuperebbesi ore pomeridiane. Cass. 12849 C UPI.
FALEGNAME piccole riparazioni edili, lucidature rimodernature mobili, specialista riparazioni e posa in opera rolò, offresi anche ora. Pascoli 34, portineria. 68148 C
FALEGNAME ripara porte finestre, avvolgibili, rimoderna, lucida mobili, offresi anche ora. Crispi 34, portineria. 68149 C
FUOCHISTA II meccanico idraulica, patente auto, Diesel, lunga esperienza, offresi. Cass. 22774 C U. P. I.
GIARDINIERE - custode, moglie, senza figli, profughi Capodistria, cercano servizio stabile presso villa signorile o ente, con giardino, orto, alloggio; eventualmente lavori domestici. Miti pretese. Referenze primo ordine. Telefonare 92564. 47963 C
IMPIEGATA offresi pomeriggi. referenze. Cass. 12760 C UPI.
INFERMIERA bella presenza per ambulatorio offresi. Telef. 27808. 48034 C
PORTINAIO (marito, moglie) offresi. «Trattoria al Porto», Borcardi 8, Viezzoli. 47869 C
PORTINAIO marito e moglie, offronsi. Indirizzo UPI 47955 C.
RAGAZZO 16-enne offresi aiuto commesso, fattorino, ecc. Cassetta 12802 C UPI.
RAGIONIERE giovane, elemento prim'ordine, abilissimo amministratore aziendale commercio-industria, corrispondente, conoscenza lingue; ineccepibili referenze; desidererebbe migliorare. Cassetta 12811 C UPI.
RAGIONIERE assumerebbe tenitura contabilità, bilanci, previdenza, consulenze; ore serali. Telefono 45465. 68264 C
REFERENZIATISSIMA media età capace educatrice, accompagnatrice, direzione casa, cucito, lingue, offresi mitissime pretese. Indirizzo UPI 68301 C.
RIMAGLIATRICE accurata offresi per negozio o in casa. Riboldi, Guardiella Scoglietto 260. 68299 C
RIPARAZIONI accurate tappeti pregiati, giornate combinarsi, offresi signora. Cass. 12766 C UPI.
SARTA uomo abilissima perfezionata per signora, mantelli tailleurs eleganti, offresi. Solitario 4, quarto, tel. 43762. 68220 C
SARTA bravissima confeziona taglia, mette in prova, offresi. Via dell'Istria 19, Perez. 68096 C
SARTA uomo ripara rivolta cappotti impermeabili vestiti, offresi. Tel. 38269. 48004 C
SERIA offresi lavori cucito, bambini, pomeriggio. Cass. 22797 C U. P. I.
SIGNORA 30-enne bella presenza, discreta cultura, pratica ufficio, offresi solo ore da combinarsi. Cass. 12761 C UPI.
SIGNORA distinta colta, conoscenza lingue, offresi signora quale dama di compagnia. Scrivere Cassetta 12796 C UPI.
SIGNORINA distinta perfetto tedesco, musica, offresi insegnamento, passeggio bambini 3 o 4 pomeriggi settimanali. Cass. 12833 C. U.P.I.
SIGNORINA offresi pomeriggi per sorveglianza o cura bambini. Cassetta 12760 C UPI.
SIGNORINA media età offresi commessa cassiera pomeriggio. Cass. 12816 C UPI.
STENODATTILOGRAFA, comptometrista, 18-enne, presenza, chiede impiego anche come commessa. Cass. 22790 C UPI.
STENODATTILOGRAFA, contabile, lunga pratica, offresi ore. Cass. 12814 C UPI.
STENODATTILOGRAFA, pratica ufficio, offresi mezza giornata. Indirizzo UPI 47934 C.
TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone. Genova 10, negozio pantofole, telef. 24540. 68217 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 47939 C
14-ENNE apprendista offresi panettiere o pasticciere. Cass. 12788 C, U.P.I.
18-ENNE volonterosa, assolto magistrali, dattilocontabile, cerca impiego. Belfiore, Maiolica 13-I. 47960 C
18-ENNE computista commerciale, nozioni di corrispondenza inglese, francese e stenodattilografia, offresi praticante ufficio. Tel. 90547. 68254 C
19-ENNE dattilografa veloce, conoscenza inglese. Presenza. Offresi primo impiego. Ind. UPI 47970 C.
25-ENNE pratico ufficio, miti pretese, offresi. Cass. 22775 C UPI.
27-ENNE seria, volonterosa, pratica bar, buffet, offresi. Cassetta 12817 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivo gratuito. Corridoni 2, radioriparatore. 68227 CC
A.A. SUPERPERMANENTI tiepide originali francesi, americane, meravigliose. Ciani, Oriani 1, telefono 90139. 47884 CC
A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8.
ABILISSIMA sarta esegue prontamente abiti mantelli tailleurs a casa e a giornata. Piazza della Borsa 2, quinto. 47975 CC
ALMA, sartoria signora: mantelli, tailleurs, lezioni taglio cucito. Piazza Borsa 4. 47989 CC
DISEGNI, lucidi, eseguonsi per piccole industrie e universitari. Tel. 48776. 68146 CC
GIACCHE signora scamosciati lusso, confeziona ripara pulisce specializzato. Coroneo 5. 68248 CC
IMPERMEABILI, ogni tipo, qualità. Produzione specializzata. Valdirivo 11. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni. 47864 CC
ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano»: Correzione difetti faccia, corpo. Cura obesità. Massaggi elettrici. Tel. 90-119. 48055 CC
PELLICCERIA Milanese assume lavorazione modelli, tintura, pulitura a prezzi estivi. Via Torrebianca 37 p. 6. 68242 CC
PERMANENTI tiepide originalissime 1100. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 47836 CC
PERMANENTI tiepide tipo americano, complete 1200. Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 47766 CC
RIPARAZIONI, giocattoli elettrici, meccanici, bambole, pezzi ricambio, teste, braccia, gambe, parrucche. Coroneo 1. 47966 CC
SARTA abile confeziona mantelli, tailleurs signora, lavorazione accurata, prezzi convenienti. Telefonare 35886. 47996 CC
SARTA confeziona mantelli giacche modelli, riparazioni. Cassetta 12806 CC UPI.
SARTA capacissima confeziona qualsiasi modello, prezzi modici. P. Venezia 6, portiere. 47945 CC
SARTORIA da uomo, vestiti su misura con fodere 8000, soprabiti con fodere 9000, paletò con rasone 11.000, rivoltatura paletò soprabiti 6000, confezione accurata. Via Marconi 2-I. 68214 CC
STAMPI carta taglia mette prova stoffe. Defendi, Paduina 11-I. 68229 CC
STUFE focolai ripara in giornata officina Crispi 41, telefono 95480. 48003 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. PARRUCCHIERA o parrucchiere I categoria cercasi, posto stabile, ottima sistemazione. Rivolgersi Salone Vito, telef. 93403.
ACQUISITORI acquisitrici (veramente capaci) per assumere abbonamenti-pubblicità presso ditte locali, cercansi. Traffico, Battisti 24. 47553 D
APPRENDISTA pellicciaia cercasi. Sossi, S. Lazzaro 6. 47974 D
AUTISTA motocarrista provetto assume industria alimentare. Cassetta 22784 D UPI.
AIUTO commesso abbigliamento cercasi. Cass. 12794 D UPI.
AZIENDA commerciale cerca impiegata dattilografa-fatturista pratica ufficio. Dettagliare referenze. Cass. 12819 D UPI.
CASSIERA negozio abbigliamento cercasi. Referenze dettagliate. Cass. 12831 D UPI.
COMMESSO praticissimo tessuti e mercerie, conoscenza lingua slovena, cercasi. Cass. 12795 D UPI.
COMPAGNIA dialettale triestina cerca elementi anche principianti. Cass. 12826 D UPI.
CONFEZIONATRICE magliaia capace cercasi. Lunedì, Modernitas, via Crispi 46. 47946 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Udine 67, pt. 47973 D
LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Ind. UPI 68291 D.
LAVORANTE parrucchiera capacissima, ottima paga, cerca Salone Florida, via F. Severo 80. 68326 D
LAVORANTE sarta da uomo per pomeriggio cercasi. Indirizzo UPI 48030 D.
MACCHINISTE cerca Maglificio Rolly, Passeggio S. Andrea 14, tel. 96788. 47940 D
MEZZA lavorante sarta 16-enne, cerca Spazzali, Giotto 9. Presentarsi lunedì. 68320 D
ODONTOTECNICO anche non diplomato, capace volonteroso, assumo. Indicare pretese e referenze. Cass. 12765 D UPI.
PARRUCCHIERA e garzona 14-15 anni cercansi. Ind. UPI 48039 D
PRATICANTE ufficio, età, 16-18, dattilografa, conoscenza stenografia, assumesi. Presentarsi Diifi S. p. a., Porto Industriale, Strada Vecchia dell'Istria 213. 47948 D
PRINCIPIANTE mezza lavorante sarta donna capace cercasi. Indirizzo UPI 47987 D.
REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 6093 D
RIVENDITA tabacchi cerca venditrice pratica, con cauzione. Cassetta 12767 D UPI.
SARTA con cognizioni vendita cercasi. Offerte Cass. 22785 D UPI.
SCRITTORI, musicisti! Provvederete vostra introduzione, iscrizione, lancio, rivolgendovi: Stampadoggi, De Rossi 37, Roma. 6146 D
SIGNORINA 16-18 anni, apprendista laboratorio negozio giocattoli, cercasi. Coroneo 1. 47966 D
VOLTI nuovi, buone voci cinema-televisione, cerco. Provino, soggiorno gratis. Scrivere: prof. Maltese, Campana 36, Torino. 6046 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA vuota ingresso libero, escluso dormire, cercasi. Cassetta 12772 E UPI.
MATRIMONIALE vuota, telefono, senza comodo cucina, posizione centrale, cercasi. Telefonare 94539. 47959 E
STANZA uso studio, preferibilmente in luogo calmo. Cass. 12847 E, U.P.I.
STANZA servemi urgentemente, massima serietà. Cass. 12848 E U. P. I.
STANZA vuota in affitto oppure aiuto casa tutti i lavori, anche ammalati, cercano coniugi. Telefonare 49449. 47976 E
STANZA vuota per abitazione cerca anziano solo. Cass. 12693 E UPI

F Off. camere e pens. L. 25

A compagno stanza affittasi. Venti Settembre 12-V porta 9. 68234 F
A. LETTO affittasi compagno camera. Piazza Borsa 5-V. 47991 F
A. STANZE ufficio tre grandi centro, affittansi. Portinaia XXX Ottobre 6. 68322 F
BELLA, massima pulizia, affittasi, escluso donne. Galleria 8 porta 11. 68238 F
CAMERA elegantemente mobiliata, offre gratuitamente Sanremo distinto anziano signore a signora non fumatrice. Informazioni seralmente 43877 Trieste. 68206 F
CAMERA camerette vuote con proprio bagno affittansi distinti. Tel. 38269. 48004 F
CAMERA centro lussuosa bagno comfort comodo cucina affittasi. Cesare Beccaria 3, Canciani. 48007 F
CAMERA mobiliata grande ariosa affittasi a persona distinta, donne escluse. Bressan, Corso 37. 68313 F
CAMERA bella grande, telefono, ingresso scale, affittasi. Ghega 15, primo. 68334 F
CAMERE vuote, mobiliate, appartamenti, indipendenti, affittansi. Italo, Crispi 3, Bar. 48048 F
CAMERA grande due letti affittasi uno-due amici. Boccaccio 7, sarto. 68282 F
CAMERA mobiliata affittasi signore distinto. Massimo d'Azeglio 2, quarto. 68287 F
CAMERA scrupolosa pulizia, bagno, telefono, vitto buono, affittasi. Telefonare 36614. 0047912 F
CAMERA vuota affittasi, mensilità anticipate, referenze. Canova 15 porta 23. 68295 F
CAMERA con comodo cucina settemila mensili, cercano coniugi giovani. Indirizzo UPI 48816 F.
CAMERA scrupolosamente pulita, centrica, soleggiata, primo piano, affittasi distinto. Telefon. 45576. 47904 F
ELEGANTE un letto, bagno, telefono, affittasi a distinti. Via Zanetti 1-II, sinistra. 48020 F
MATRIMONIALE grande, ingresso libero, affittasi due amici; altra cameretta affittasi signora sola. Telefonare 43272, mattinata. 47988 F
MATRIMONIALE affittasi presso signora sola. Telefonare dalle 12 alle 16 tel. 44261. 68245 F
MATRIMONIALE centralissima, bagno, ascensore, telefono, affittasi a distinti. Telefon. 27195. 68250 F
MOBILIATA pulitissima, lavandino, telefono, affittasi distinto, prezzo modico. Telefonare 32922. 68218 F
MATRIMONIALE soleggiata pulitissima affittasi due amici per bene. Cass 12762 F UPI.
MOBILIATA grande soleggiata, ingresso scale, affittasi a distinto. Piazza Tommaseo 4, ascensore. 47921 F
MOBILIATA ariosa pulita soleggiata affittasi. Gatteri 10-IV, porta 7. 47941 F
MOBILIATA acqua corrente affittasi a distinto. Ginnastica 44, III, destra. 68203 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto o due amici. Gatteri 12, terzo, Silva. 68251 F
MOBILIATA bellissima, comfort, affittasi distinto. Cellini 2, III, destra. 48042 F
STANZA mobiliata presso persona sola affittasi distinto. XX Settembre 41-IV. 68183 F
STANZA mobiliata ingresso semilibero, affittasi persona sola. Kandler 3, terzo, porta mezzo. 47942 F
STANZA elegante, acqua corrente, ascensore, affittasi. XX Settembre 18-IV, destra. Donne escluse. 47860 F
STANZA vuota ingresso libero paraggi piazza Perugino affittasi distinto solo. Telefonare 92777 dalle 13-17. 68216 F
STANZA grande uso studio, ripostiglio, affittansi, miti pretese. Cass. 12820 F UPI.
STANZA mobiliata bagno centrale signorile, affittasi distinto. Telefonare 38742. 47990 F
STANZINO ragazza offresi cambio lavori pomeriggio. Telefon. 24069, 13 alle 17. 48056 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. APERTURA corsi Istituto Enenkel, via Battisti 22, telefono 38-800. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Abilitazione ragioniere, geometra, maestre asilo. Licenza scuola media. Avviamento commerciale, industriale, alberghiero. Doposcuola. Ripetizioni. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni, lingue. A Monfalcone via Giacich 30. 68161 G
A. DATTILOGRAFIA, Stenografia, Contabilità. Nuovi corsi: 3000. ICCO, Teatro 1. 68284 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G
A. LEZIONI singole, collettive, tutte le materie per elementari, avviamento, medie inferiori e superiori, magistrali, geometri, ragionieri, maestre asilo, maturità e lingue straniere. Inizio ottobre. Istituto «Italia». Telefonare 94163. Largo Barriera Vecchia 16, primo. 1378 G
A tagliare facilmente ogni abito complicato impareranno acquirenti meravigliose squadre C.I.M.S. Pagamento rateale, prezzo minimo. Informazioni dimostrazioni pratiche gratuite. Sartoria Brancaleon, viale XX Settembre 9, I piano, telefono 94128, ingresso oreficeria Marcuzzi. 68286 G

(Continua in 8.a pagina)

APERTURA 1.o ottobre corsi diurni, serali abbreviati conseguimento in un anno: licenza media, ginnasiale, avviamento; I, II biennio ragionieri, geometri, macchinisti, costruttori, capitani. Liceali classiche, scientifiche, magistrali, accademia belle arti, liceo artistico. Lingue straniere. Stenografia. Traduzioni. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96379. 47508 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo, eseguisconsi modelli vestiti mantelli biancheria. Grazia Micolich, Rossetti 12. 47971 G

AUTORIZZATA scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 47998 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G

BRASILIANO portoghese, italiano, spagnolo, inglese, tedesco, francese, serbo croato, sloveno, eccetera: lezioni, traduzioni, legalizzazioni composizioni. Giulia 41, quarto. Telefono 47726. 47982 G

CORSI taglio gratuiti signora. Dimostrazioni impartisce Scuola Chiarello, proprio metodo brevettato. Gatteri 10. 68289 G

DISEGNO, pittura, scultura, lezioni individuali, collettive. Informazioni 16-20, studio via Roma 22, terzo. 68273 G

FRANCESE lezioni dà signora ottima pronuncia, miti pretese. Telefonare 29492. 68285 G

FRANCESE madrelingua, lezioni singole e collettive. Lunga esperienza. Tel. 32400. 47882 G

GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, yust returned from England, teaches his mother-tongue, single & collective. Telefono 26-134, ore 12.30-13.30. 48962 G

INGLESE, tedesco; corrispondenza commerciale. Traduzioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3-IV. 47894 G

INGLESE metodo modernissimo facile, tedesco, lezioni, conversazione, dà signorina. Telef. 25727. 48015 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni anche domicilio. Diaz 7, terzo, Sforzina. 68240 G

ISTITUTI istruzione «Galilei», Gallina 3, tel. 24076: Corsi inferiori, superiori aperti. 68205 G

ISTITUTO cultura insegna fare tutto solo. Scrivere Drioli, Madonnina 9, Trieste. 68246 G

LICENZA scuola media. Licenza avviamento commerciale, industriale. Giulia 26-I. 48038 G

LINGUA tedesca matematica impartisco. Piazza Volontari Giuliani 2-II, tel. 92-700. 47985 G

INIZIATI corsi per bambine, giovanette, danze classiche, ginnastica dimagrante per signore. Maestra Lia Sereni, Ridotto Rossetti, entrata via Crispi, dalle 10 alle 12. 68256 G

PROFESSORESSA diplomata Santa Cecilia impartisce lezioni pianoforte prezzo modesto. Telefonare 36620. 68233 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni, pianoforte, metodo Conservatorio, prezzi miti. Tel. 95524. 48046 G

SCUOLA di pittura Falzari. Corsi serali di disegno e pittura del nudo, ritratto, natura morta. Per informazioni, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 18 alle 20. XX Settembre 27-IV. 68158 G

STUDENTE dà ripetizioni per materie di scuola media e licei, eccetto greco. Telefonare 97558, ore 14-17. 47938 G

UFFICIALI marconisti, radiotecnici, giovani uomini e donne età 16-25 anni aspiranti ad una professione e sistemazione decorosa, sono aperti corsi serali presso Radionautica prof. Capitanio. Istituto Italiano di Radiotecnica e Radiotelegrafia autorizzato dal Ministero della P. I., viale XX Settembre 1. 2015 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO con brillante smarrito giorno 30 settembre. Carissimo ricordo, Generoso compenso onesto rinvenitore. Telefonare 46103. 47868 H

ANELLO uomo iniziali «BD» interno 23-3-54 smarrito venerdì tratto piazza Unità piazza Borsa. Onesto rinvenitore pregato portarlo verso mancia via Capuano 12. 700 H

BRACCIALE con moneta smarrito giovedì mattina. Mancia corrispondente valore onesto rinvenitore. Telefonare 96657. 48028 H

BRACCIALETTO oro da donna, smarrito giorno 29 lungo via Roma-Severo-Opicina. Trattandosi ricordo pregasi portarlo verso mancia a Kobal, via Torricelli 1. 48054 H

CANARINO con ciuffetto fuggito. Pregasi telefonare 25716 verso mancia. 68307 H

PAPPAGALLO smarrito. Onesto rinvenitore pregato riportarlo via Sorgente 7, Pullini, verso mancia. 68275 H

SMARRITO tratto Grignano-Trieste pacco contenente fotografie e album carissimo ricordo. Pregasi consegnare Musitelli, via De Amicis 31. Ricompensa. 590 H

I Off. appart. bott. L. 25

A. LOCALE adatto pescheria, salumeria, arrotino, sarto, ecc., ottimo rione, cedesi affittanza, compenso. Piccardi 45, trattoria. 68324 I

AFFITTASI Villa Regina, Barcola, Moncorano 8-10, visitare ore 10 - 12. 365 I

APPARTAMENTI signorili centrali, 3-5 stanze, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 58 I

APPARTAMENTO in villa elegantemente mobiliato, 4 stanze bagno termosifoni, garage, giardino, Opicina, affittasi, 1 novembre. Informazioni telefonare lunedì 93922. 47943 I

APPARTAMENTO centralissimo, I piano, 4 vani, uso abitazione, uffici od ambulanza, affittasi prontamente. Cass. 22791 I UPI.

APPARTAMENTO lusso, nuovo, 4 stanze, servizi, mensili 45.000. Hermet 1, portiere. 68293 I

CAMERA camerino cucina scambio uguale, escluso periferia. Cavalieri, Cavana 6. 48024 I

CAMERA cucina arioso, ripostiglio, cambiasi con camerino o camera più. Cass. 12792 I UPI.

CAMERA cucina accessori, nuovo, indipendente, grazioso entrata immediata, affitterebbesi coniugi distinti, compenso spese ragionevole. Offerte Cass. 12764 I UPI.

CAMERE 3 cucina camerino bagno non installato, centralissimo, ammezzato, affittasi prelevando mobilio, compensando spese. Viale XX Settembre, Caffè Rio, Montin. 68312 I

MAGAZZINO libero mq., 250 paraggi piazza Unità, affittasi, compenso spese. Cass. 2150 I UPI.

MAGAZZINO 30 mq. via Galilei, altro 18 mq. viale Terza Armata, affittansi prontamente. Via Cicerone 4 ore 11-13. 68330 I

NEGOZIO affittasi incrocio Rossetti Ginnastica, mq. 21. Telefonare lunedì mattina 27692. 48014 I

PORTINERIA in casa seminuova, buon guadagno, scambio con altra portineria uguali condizioni qualsiasi località purchè non periferica. Ind. UPI 68223 I.

QUARTIERINO camera cucina mobiliato indipendente, affittasi. Vicolo S. Fortunato 7. 68221 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO vuoto 1-2 stanze bagno affitto cerca persona sola. Cass. 12808 L UPI.

APPARTAMENTO piccolo mobiliato, 2-3 stanze, nuovo, accessori, centrale, cercasi. Offerte Hotel Excelsior 122. 68229 L

APPARTAMENTO moderno quattro stanze, stanzetta, soleggiato, telefono, zona signorile, cercasi, escluso buona entrata. Telefonare 41339. 68337 L

APPARTAMENTO tre stanze 20 mila, escluso compenso, cercasi. Banco Lotto Cellini. 68174 L

APPARTAMENTO piccolo 10-12 mila mensili, cercasi. Cass. 12810 L. U.P.I.

APPARTAMENTO 3-4 stanze cercasi. Telefonare 28590, compenso. 68261 L

APPARTAMENTO piccolo, vuoto, cerca distinto pagando bene. Inintermediari. Cass. 12787 L UPI.

CAMERA cucina e orto cercano coniugi soli, affitto aggiornato. Telefonare 49449. 47976 L

CAMERA cameretta cucina cerco, affitto L. 9000, compensando L. 350 mila. Cass. 12779 L UPI.

CAMERA e cucina cercasi in affitto, possibilmente pianoterra o primo piano. Offerte Cass. 12778 L U. P. I.

DISTINTA signorina a famiglia del pari mobilierebbe il quartiere in cambio di una stanza. Cassetta 12782 L UPI.

LOCALE per camioncino paraggi piazza Hortis cercasi. Cass. 12799 L. U.P.I.

MAGAZZINO 3×5 circa, possibilmente centro, cercasi. Offerte Cassetta 12798 L UPI.

MAGAZZINO vasto cercasi vicinanze via Paduina. Telef. 95217. 47604 L

PENSIONATO coniugi soli cercano portineria con compenso; media età, buone referenze, pratico caldaia. Telefonare 49449. 47976 L

QUARTIERINO anche parzialmente mobiliato cercasi. Cass. 12810 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M

A.A.A. VENDITA rateale calzature uomo donna bambino. Nuovi arrivi. Ginnastica 1, primo. 68209 M

A.A. CUCINE «Stice» legna miste gas elettriche, fornelli. Rateazioni. Deposito S. Lazzaro 16. 47668 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili 15.500 in poi; giacche pantaloni vestiti uomo. Facilitazioni pagamento. San Nicolò 32, Levi. 68332 M

A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M

ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 13. 861 M

ARREDAMENTO bar vendesi. Telefonare 43322 dalle 14 alle 16. 47965 M

ASPIRAPOLVERE lucidatrici scaldabagni macchine per cucire, radio televisori fonotavoli giradischi, cucine economiche cucine a gas cucine elettriche, frigoriferi, tutto a piccolissime rate mensili, presso Universaltecnica, Corso Garibaldi 4, Istria 13. 1991 M

BAGNO, corrente industriale, ottimo stato, vendesi. Milano 16, III, sinistra. 68303 M

BAULETTI americani vendonsi occasione, lire 500. Via Gelsomini n. 10.

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M

CALDAIA per caloriferi, ottimo stato, media grandezza, vendesi. Telefono 27401. 68253 M

CALZE fortemente ribassate: Bemberg 270! Nylon reclame 375! Nylon uomo 370! Confrontate prezzi e qualità. «Irene», S. Nicolò 31. 47258 M

CARROZZINA invernale, bagnetto, seggiolone, ecc., vendonsi. Via Volta 4-II sin. 48045 M

CARROZZINA nuova fonda doppio uso, trasformabile sport, occasione vendesi. S. Nicolò 31-III. 48033 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova, rivolgersi via S. Anastasio 16-V, dalle 15 in poi, Tomasin. 68302 M

CUCINA economica seminuova, vendesi. Via Coroneo 37, porta 22. 47950 M

CUCINA economica bianca Zoppas, stufa gas, vendonsi. Lunedì. Bosco 12, magazzino. 48026 M

CUCINE a legna e carbone L. 27 mila. Cucine a gas L. 29.000. Cucine elettriche L. 40.000. Fornelli L. 5000. Lavatrici Hoover L. 67 mila. Aspirapolvere L. 16.000. Lucidatrici L. 35.000. Macchine cucire L. 45.000. Rasoi elettrici Philips L. 15.000. Radio L. 20.000. Bagni, scaldabagni, lavandini. Lampade, pentole, ecc. In vendita a piccolissime rate alla Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 48037 M

CULLA, carrozzella moderna, seminuove, vendonsi. Telef. 91849. 47903 M

GATTINI siamesi purissimi vendonsi. Telefono 26676. 48057 M

FORBICI due per sarto, ferri e fornelli per gas, banco, parete divisoria, paravento, fornello per carbone, vendonsi occasione. Via Nordio 4, sartoria. 48022 M

GIORNALMENTE nuovi svariatissimi oggetti vende per conto autorità giudiziaria A.T.E.C., Goldoni 1. 58 M

INGRANDITORI fotografici vendonsi. Montefrisi, viale XX Settembre 83, dalle 9 alle 13. 68252 M

LETTINO bambino, carrozzella sport, vendonsi. Kandler 7-I, sinistra. 47983 M

LETTINO bambini vendesi. Donadoni 3, terzo, p. 7. 68212 M

LETTINO in ferro vendesi. S. Gavardo 3, secondo, Dapretto. 47968 M

LETTINO bambini cromato vendesi. XXX Ottobre 17-I. 68279 M

LIBRI I e II media vendonsi occasione. Via Aleardi 7-IV, destra. 68338 M

MACCHINA cucire Singer rientrante e mobiletto occasione vendonsi con garanzia anche ratealmente. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone Corso del Popolo 28. 68134 M

MACCHINA Singer perfetta 6000 spola rotonda 20.000, rientrante occasione. Nuove con mobiletto lussuoso 40.000. Scambi, rimodernature, riparazioni garantite. Manzoni 4, negozio. 68300 M

MACCHINA Singer occasionissima, altre nuove moderne garantite 28.000, 36.000; riparazioni, rimodernature, assortimento mobiletti. Largo Barriera 10, negozio Gramaccini. 68277 M

MACCHINA Singer rientrante 38 mila, nuova mobiletto, Singer 7000. Via Crispi 17, terzo, sinistra. 68208 M

MACCHINA cucire calzolaio usata e attrezzi, vendonsi, domenica, dalle 10 alle 12. Via Mauroner 10, primo, sinistra. 68288 M

MACCHINE per cucire a mobile lussuoso ricamo automatico doppia marcia originali Cleveland lire 48.000, rateazioni da lire 2000 mensili, presso Universaltecnica, Corso Garibaldi 4, Istria 13. 1991 M

MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni; solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M

MACCHINE cucire mobile lusso, ricamo automatico doppia marcia, Universal, Cleveland, 45.000; Singer rientrante 38000, occasione Singer 8000. Via Roma 17, pianoterra. 68207 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova Diamant Radians Aster Singer nuove e usate da lire 30.000 in poi; Singer lusso 49.000, Singer sarto 35.000. Radiofonografo moderno 55.000, radio revisionate da lire 5000 in poi. Lavatrice inglese 45.000. Fisarmonica Scandalli 80 bassi 29.000, fonotavolino 12.000, radio portatili 19.000 ecc. Fisarmoniche P. Soprani tutti i modelli da lire 22.000 in poi. Magazzino tutto buon prezzo, via Orologio 6. 47985 M

MATERASSI due lana nuovi vendonsi occasione. Procureria 6, porta 10. 48044 M

MATERASSI lana, radio, vendonsi vera occasione. Pondares 3, porta 19. 48025 M

MOLLE metalliche, perfetto stato, per 2 letti, vendonsi. Via Volta 4-II sin. 48045 M

PELLICCE leopardo, castorino, ratmousqué, persiani, zampe, teste, riccio; modelli elegantissimi; giacche, interni, guarnizioni. Qualsiasi riparazione sollecita. Prezzi concorrenza. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 47325 M

PELLICCE vastissimo assortimento nuovi arrivi a prezzi incredibilmente bassi. Confezioni, riparazioni. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6. 68280 M

PELLICCIA visone canadese ottimo stato vendesi. Telef. 26107. 47953 M

PELLICCIA ratmousqué visonato nuova modello occasione vendesi. Telef. 24507, Cadorna 15. 68103 M

PELLICCIA marmotta ampia seminuova vendesi. Crispi 70, telefono 93159. 47919 M

PER fine stagione vendiamo partita frigoriferi originali americani a prezzo di costo con comodissime facilitazioni di pagamento. Universaltecnica, Corso Garibaldi 4. 1991 M

PITTURA americana vendesi lire 175 chilo. Via Gelsomini 10. 68201 M

RADIO usate moderne perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 68227 M

RADIO Philips 12.000, piccola Lambda 9000. Via Roma 17, pianoterra. 68207 M

RAFFINATRICE elettrica pasticceria 2 cilindri occasione vendesi. Ronco 8, Ebert. 47993 M

REMINGTON e Philips i migliori rasoi elettrici del mondo, rate da lire 1500 mensili, presso Universaltecnica, Corso Garibaldi 4, Istria 13. 1991 M

SCOLARI! A rate coi buoni aziendali, occasioni: compassi, borse, stilografiche, articoli disegno, presso Facau, cartoleria di via Cavana 14. 2007 M

SOPRABITI, vestiti lana, velluto, gonne, seminuovi, tutto donna, vendonsi. Tel. 46612. 68232 M

SPARHERD ultimo modello, armadio occasione, vendonsi. Via Coroneo 9-I, sin., ore 12-14. 68230 M

SPARHERD vendesi occasione. Via Montecchi 15-I, sinistra, suonare campanello. 47877 M

SVENDITA straordinaria in articoli casalinghi! Continua ancora per soli pochi giorni a prezzi irrisori bassissimi. Via Carducci 5. 68166 M

TAILLEUR nero signorina, giacca vendonsi occasione. Presentarsi ore 14-16. Ind. UPI 68226 M.

TAPPETI persiani due, uno Chiraz, vendonsi. Visitare tutti giorni mattinata, viale D'Annunzio 51 porta 1. 47872 M

VESTITO, impermeabile, cappotto ragazzo 12-enne, indumenti uomo donna vendonsi occasione. Piazza Venezia 6, terzo. 48019 M

VOLPE giovane domesticata vendesi. Via Costalunga 360. 68164 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, tel. 38008. 66 N

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi. prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N

COMPERO qualsiasi mobilio, sediame, però esclusivamente antichità anche cattivissimo stato, pago buoni prezzi. Telefonare 38735-91343, negozio Malcanton 14. 47831 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, tel. 38900. 22770 N

CUCCIOLO rafterrier o barboncino cercasi. Tel. 42466 ore 12-15. 48006 N

LIBRI usati gialli qualsiasi altra specie: scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 68294 N

ORDEGNI meccanico falegname, stufette gas carbone, motori elettrici, acquisto. Timeus 9 B, negozio. 68258 N

RADIO usate, anche guaste, compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 68227 N

SEDIE poltroncine circa 250 acquisto. Telefonare lunedì 36860, Bisiach. 47957 N

SEGA circolare motorizzata cercasi. Deposito legnami Gambini 3 tel. 41848. 68222 N

TAPPETI qualsiasi origine purchè ottime condizioni prezzi convenienti acquistansi. Telef. 29404. 68215 N

TORNIO di precisione grandezza media cercasi. Telefonare 98139. 47824 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. MOBILIFICIO G. Hauser, via Scomparini 28, tel. 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso. Senza obbligo d'acquisto visitate l'esposizione via Crispi 39, tel. 95430. 68237 NN

A.A.A. BOREAN, assortimento mobili, cucine all'americana super laccate, camere da letto e singoli. Facilitazioni. Mostra Campo Belvedere 4, negozio, via Udine 28, telefono 36490. 6 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 35, telefono 96844. 8 NN

A. «ALABARDA». Assortimento mobili, carrozzine, materassi, ecc. Ricordatevi sempre: prezzi, qualità. Rossetti 4. 47756 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divanilletto, attaccapanni «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE direttamente matrimoniali, cucine, tinelli al Mobilificio Biecher, risparmierete 30%. Confrontate. Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto Caserma). 68318 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo; cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

ACQUISTANSI mobili usati, porcellane, soprammobili, oggetti stile. Torrebianca 41, magazzino. 48018 NN

ARMADIO 4 porte anche uso ufficio vendesi. Tel. 38225. 48009 NN

CAMERA letto Chippendale 5 porte lussuosa nuova vendesi. Telefonare 33632 mattina lunedì. 68201 NN

CAMERA pranzo, bar salotto moderno, cristalleria, vendonsi occasione. D'Annunzio 51, int. scala. 68336 NN

CUCINA camera belle forti, materassi lana seminuovi, vendonsi straoccasione partenza. Caccia 10, terzo, 18, scala destra. 48035 NN

CUCINA moderna usata vendesi miglior offerente. Costalunga 39, pianoterra. 68331 NN

CUCINE, matrimoniali, tinelli, tutto per la casa. Visitateci! Via Foscolo 7. 47901 NN

DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman vendesi. S. Nicolò 31-III. 48033 NN

LIBRERIA moderna, scaldabagno e cucina economica elettrica vendonsi. Vignola 8. 68211 NN

LIBRERIA con armadio bar noce occasione vendesi. Via P. Diacono 4, falegname. 68304 NN

MATRIMONIALE buonissima 35 mila vendesi vera occasione. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 48026 NN

MATRIMONIALE cucina, vendo causa partenza. Via Gatteri 54, porta 8. 47901 NN

MATRIMONIALE cucina completo vendo. Affare. Via Pascoli 5, pianoterra. 47801 NN

MATRIMONIALE finissima panniforti vendesi grande occasione. Ratealmente. Piccardi 64-A. 47851 NN

MATRIMONIALE bellissima cinque porte vendesi. Androna S. Tecla 20. 68296 NN

MATRIMONIALE bellissima panniforti lavorazione perfette vendesi, grande occasione. Torricelli 6. 48000 NN

MATRIMONIALE faggio seminuova, letto pieghevole, vendonsi. Cellini 2, II, sinistra. 48004 NN

MATRIMONIALE 5 porte lussuosa vendesi occasione. Bartoletti 14 telefono 93021. 48013 NN

MATRIMONIALI tre porte 107.000 quattro porte 135.000 cinque porte 155.000; grande mobile combinato 56.000; armadi mobili singoli cucine diversi modelli. Facilitazioni. Molinovento 33 tel. 96543. 68257 NN

MATRIMONIALI 140.000, cucine 85.000, anticamere ultimo modello 35-40,000, rilucidature stanze lire 20-25.000. Falegnameria Moderna Cherini, via D'Azeglio 16, telefono 44778. 47978 NN

MATRIMONIALI moderne, panniforti, garantite, vendonsi grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 69319 NN

MEZZA coda piastra incrociate, vendo mattinata. Fabio Severo 105, quinto. 68244 NN

MOBILI usati vendonsi. Indirizzo UPI 47931 NN.

MOBILI per ufficio cercansi. Scrivere casella postale 359, Adria Lines, Trieste. 47967 NN

PIANINO ottimo stato vendesi privato occasione. Via Stuparich 7, Louvier. 47928 NN

PIANINO di marca bellissimo, ottimo stato, vendesi. Telefonare al 27401. 68253 NN

PIANINO germanico, incrociate, vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 1234 NN

PIANINO tedesco noleggiasi 1400 mensili. Via Kandler 9, rivolgersi portineria. 48008 NN

PIANINO nero marca buonissima noleggiasi. Via Bonomo 15-1, Decaneva. 48011 NN

PIANINO preferibilmente tedesco seggiolino acquistansi. Offerte Cassetta 12834 NN UPI.

PIANOFORTE viennese perfetto vendesi occasione oppure scambiasi con lavatrice elettrica. Indirizzo UPI 47972 NN.

PIANOFORTE mezzacoda piastra metallica, corde incrociate, vendesi occasione. Strada del Friuli 117, primo. 68321 NN

SALOTTO nuovo moderno completo a divanoletto vendesi. San Nicolò 31-III. 48033 NN

SALOTTO divanoletto due poltrone due puff (pullman) tavolino, vendonsi; altre due poltrone. D'Alviano 2 porta 6, telef. 47150. 68263 NN

SALOTTO velluto modernissimo completo vendesi occasione, mancanza spazio. Largo Barriera 11, secondo, sinistra. 47893 NN

STANZA pranzo, stile Rinascimento tedesco, eventualmente solo tavolo e sedie, cercasi. Telefonare 27496. 48005 NN

STUDIO due pezzi e sedie occasione vendesi. Tel. 33632 mattina lunedì. 68241 NN

O Commerciali L. 35

CALCE, cemento, gesso, forniture impianti, progetti, consulenze. Ingegner Meani, Bergamo. 6130 O

CALDAIA riscaldamento autonomo mq. 2.45 germanica perfetta 40.000 vendesi. Telef. 23717. 47937 O

CALDAIE occasione ogni tipo ritorno fiamma, nuove, vendonsi. Arsenale, Milano, via Nievo. 6079 O

FRESATRICE orizzontale, efficiente, elettromotore, vendesi occasione. Officina S. Anastasio 18, tel. 26681. 48051 O

INDUSTRIA avvolgibili legno pino e abete. Via Madonna del Mare 7. 68311 O

ORO argento compero, disimpegno polizze. Orificeria Oriani 1. 47944 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AFFERMATA organizzazione per vetrificazione legno, linoleum, parquets in particolare, cerca concessionario Trieste. Scrivere o presentarsi Milano: Naylux, via Sirtori 4. 47878 P

IMPORTANTE azienda farmaceutica largamente introdotta, cerca esperti propagandisti disposti viaggiare possibilmente automezzo proprio. Occorrono elementi capaci dispongano larghe possibilità lavorative. Potrà essere consentito occuparsi anche altre rappresentanze. Curriculum, Casella 27, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6154 P

PIAZZISTA serio onesto vendita cioccolato originale svizzero, cercasi. Indirizzo UPI 47956 P.

PIAZZISTA radio elettrodomestici con 150.000 cauzione, cercasi. Forti guadagni. Cass. 1970 P, UPI

PROCACCIATORE affari, esperto, anziano, per ufficio commerciale, cercasi. Ottimo compenso. Carta identità 3365237, fermo Posta, Trieste. 68157 P

PRODUTTORE per televisori cerca ditta. Referenze. Cass. 1969 P, U. P. I.

PRODUTTORI per televisori forti utili, cerca seria ditta. Offerte Cass. 1694 P UPI.

RAPPRESENTANTE con auto e mezzi adeguati, cerca importante fabbrica inglese elettrodomestici. Indicare referenze. Cass. 12823 P U. P. I.

VOLONTEROSI ambosessi cerca seria ditta. Offerte Cass. 1895 P U. P. I.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A. BUMI 125 bicilindriche. Visitate nuovi modelli: Formichino 138.000, Gran Turismo 200, 280.000. Permangono abbuoni Lusso 187.000 Sport 210.000. Assortimento: cuscinetti sfere-rulli, raggi, cerchi, pneumatici moto. Molino Vapore n. 6. 48047 Q

A.A.A.A. MOTO Ferrari cil. 150 4 marce, Turismo 180.500, Sport 210.000. Massime rateazioni. F. Venezian 25. 47986 Q

A.A. AUTOMOBILISTI, vasto assortimento fodere prezzi ottimi, tappeti, accessori vari, striscie tricolori fosforescenti, sedile ribaltabile 103. Carrozzeria officina meccanica ditta Cillia, Giulia 23. 68316 Q

A.A. GOMME per tutti, ratealmente, pagamento sei mesi, F. Venezian 25. 47986 Q

A.A. LAMBRETTE usate si ritirano prendendo nuove. F. Venezian 25. 47986 Q

A. GILERA 150 Sport, 4000 km., 1950, telefonare mattinata 49122. 48053 Q

A. MOTOLEGGERA M.V. Sport, scooter M.V., Vespa, vendonsi occasione. Crispi 8, lunedì. 68236 Q

ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 1100, 500 C, giardinette, belvedere. Via Udine 21. 68283 Q

AERMACCHI 1952 ottimo stato ribaltabile cassone rivestito in lamierino vendesi. Telefonare lunedì martedì 36596, dalle 17 alle 19. 48017 Q

APRILIA 1500 radio buono stato vendesi. Autorimessa Pondares 7, tel. 93097. 47918 Q

AUGUSTA III vendo scambio con scooter conguagliando. S. Francesco 17, caffè. 68265 Q

AUGUSTA III serie ottima vendesi L. 140.000, anche rate. Linfe n. 28. 68150 Q

BALILLA 4 marce perfetta, visibile dalle 10 alle 12 via Cologna 80 presso «Pubi», vendesi. 68333 Q

BELVEDERE metallica aprile 1953 vendesi 620.000. Lazzaretto Vecchio 12. 68317 Q

BIANCHI 250 sport, 4 marce, moleggiata, vendesi occasione. Pregeli, Sagrado. 2017 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, seminuove, vendonsi. Pondares 3, porta 19. 48025 Q

BICICLETTA uomo convenientissima, vendesi. Via Donadoni 3-I, sinistra. 47936 Q

BICICLETTA uomo Bianchi, altra donna occasione. Lunedì, Zovenzoni 4, Bassi. 68298 Q

BICICLETTE da 8000, ciclomotori 5000, assortimento moto. Pietà 3. 68267 Q

B.S.A. carrozzino biposto ottime condizioni vendesi con eventuale baracca uso garage. Barbolini, viale Miramare 29. 68255 Q

B.S.A. 500, Gilerino 150, Sport occasionissima, vendonsi. Giulia 2. 48049 Q

CAMIONCINO Balilla ottimo stato vendesi in privato. Visibile dalle 9 alle 13, via Cadorna 19. 47984 Q

CAMIONCINO 1100 portata ql. 6 e mezzo, rimesso a nuovo, occasione, vendesi. Via Rittmeyer 10, ore 8-12. 47888 Q

CARROZZERIA Tiustos, Barcola via Boveto 4 tel. 35-926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 47979 Q

DUCATI Cucciolo telaio Caproni occasione vendesi anche ratealmente. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 2024 Q

FIAT nuova 1100, 1400, 1100 E, 500 Belvedere, 500 A, Ardea. San Nicolò 10 A. 48001 Q

GIARDINETTA Ardea occasione vendesi, gomme nuove e accessori o scambiasi 500 C verso conguaglio. Tel. 47-459. 48050 Q

GIARDINETTA 51 motore revisionato lampeggiatori occasione vendesi. Diaz 10, autorimessa. 48002 Q

GIARDINETTA legno ottimo stato vendesi. Cadorna 19, magazz. 68213 Q

GUZZI Airone vendesi lire 290.000. Autorimessa Piton, via Vittorino da Feltre 9. 68290 Q

IMBARCAZIONE crociera m. 7, vendesi permutasi altra più piccola. Cass. 12821 Q UPI.

LAMBRETTE, Vespa 53, Aprilia vendonsi. Lazzaretto 12. 68470 Q

LANCIA Augusta capotabile 170 mila trattabili. Commerciale 72, dopo le 17. 68306 Q

MOTO B.S.A. buono stato motore a nuovo, vendesi. Torrebianca 14 ore 9-12. 48012 Q

MOTO Ducati 98 usata vendesi occasionissima. Ostuni Moto, Machiavelli 28. 47927 Q

MOTO Guazzoni 150 c.c. nuova, vendesi partendo. Via Flavia 4. 47895 Q

MOTOCARROZZINO Ariel 350 ottimo stato, prezzo conveniente. Garage Pezzolato, via M. d'Azeglio 13. 68259 Q

MOTOCARROZZINO vend., scambiasi Topolino scooter conguaglio. Garage Montuzza, Pacinotti 3, telefono 44139. 48016 Q

MOTOCARROZZINO Benelli 500 ottime condizioni vendesi. Posteggio via Marconi 14. 48036 Q

MUSONE perfetta da privato a privato vendesi. Tel. 93268. 68292 Q

PARILLA 125 seminuova vendesi causa partenza, L. 120.000. Rivolgersi Pangherz, Madonnina 22. 47909 Q

PARILLA occasione vendesi causa partenza. Tel. 49425. 68323 Q

TOPOLINO A balestrino berlina Puch 250 c.c. sport vendonsi. Telefonare 41149. 47947 Q

VESPA ultimo modello, Vespa modello U 130.000. Pronta consegna. Rateazioni senza anticipo. Vespe usate d'occasione. Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 47832 Q

VESPA perfetta unico proprietario vende. Mattinata e feriali Gambini 55 A. 68297 Q

VESPA ottima occasione, quasi nuova, accessori, vendesi. Telefono 45693. 47980 Q

VESPA 53 perfetta come nuova, vendesi. Vittorino da Feltre 9. 47951 Q

VESPA 51 perfetta, tutti accessori, vendesi. Via Moreri 7, Roiano. Garage Star. 47964 Q

VESPA 52 ottimo stato vendesi. Zuanelli, Campo S. Luigi 2. 68210 Q

VESPA carrozzino occasionissima, qualunque prova, ottimo stato, accessori, 85.000, Dei Porta 104, Vicig. 68269 Q

VESPA 53 quasi nuova vendesi. Via Vidali 5. 68231 Q

VESPA sport vendesi. Sistiana 30. 68170 Q

ZUNDAPP motocarrozzino 4 posti vendesi o scambiasi con motoleggera. Borsani Renato, piazza Malta. 47889 Q

500-C giardinetta e belvedere, 508 C berlina, 1500, Aprilia 1350 e 1500, furgoni 3-10 ql. usati vendonsi ratealmente presso Fiat Filiale di Trieste, via Marconi 6, telefono 28722. 2023 Q

500-C Belvedere nuova, 500-C radio, Giardinetta, 1100-Belvedere, 1100 furgone 1952, Alfa 1900-1952, Garage Stadio tel. 96022. 68309 Q

1100 E ottime condizioni unico proprietario vend. Via Conti 7, Lenz. 48043 Q

1100-103 ottime condizioni vendesi o scambiasi. Offerte Cass. 12845 Q

500-C Aprilia Augusta perfette condizioni, vendonsi. Lunedì, Giulia 23. 68316 Q

500-C 19.000 km. effettivi, come nuova, vendesi. Corso Cavour 7, Garage Jolly. 47995 Q

500 BC vende privato 160.000. Telefono 43471. 47916 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. ROMA cedesi azienda ingrosso ottimo settore commerciale non alimentare oppure socio disponga adeguati mezzi finanziari per fronteggiare continuo aumento vendite. Rapide trattative dirette, assoluta serietà. Scrivere Casella 14, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6147 R

A finanziatori 2-5 milioni offronsi lucrosi affari immobiliari, breve termine, massima garanzia, riservatezza. Cass. 12838 R UPI.

A. OPERAIO pratico auto motoscooter darebbesi consegna officina avviata. Cauzione. Casella postale 1613 Trieste. 47986 R

AUTORIMESSA centrale capienza minima 60-70 vetture, acquistasi. Trattative esclusivamente dirette, Cassetta 22 V, SICAP, Bologna. 6153 R

BAR buffet vendo affitto, botteghino frutta vendesi. Mutuo 300.000 offro, Italo, Crispi 3, Bar. 48048 R

CAPITALE impiegherei stabile azienda redditizia. Cass. 12844 R U. P. I.

CHIEDESI mutuo 1.700.000 garantito affittanza gratis anni cinque appartamento mobiliato. Cassetta 12784 R UPI.

FALEGNAMERIA meccanica occasione vendesi. Cass. 22778 R UPI

FORNO fuori città annesso negozio vendita pane dolciumi panificazione media 5 ql. giornalieri, vendesi. Telefonare 37482 lunedì, ore 16-18. 68315 R

FRUTTA erbaggi avviato posizione, vendesi causa partenza. Cassetta 12828 R UPI.

LATTERIA con macchina caffè oppure rivendita pane dolci, con lavoro garantito, cerco pagando in contanti. Esclusi mediatori. Cass. 12745 R UPI.

LATTERIA bene avviata, centro, vendesi buone condizioni. Offerte Cassetta 12783 R UPI.

NEGOZIO condominio centrale acquisto. Indicare prezzo, posizione. Cass. 12813 R UPI.

NEGOZIO posizione centrale vasta licenza cedesi per ritiro commercio. Cass. 12830 R UPI.

300-MILA cercansi, solida garanzia. Offerte Cass. 12752 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A. ALLOGGI condominio, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggiuoli, vista mare, zona Angelo Emo, pagamento 40% rateizzato, 60% mutuo riscatto decennale. Prenotazioni Amministraz. Terlizzi, S. Maurizio 2. 47994 S

A.A.A.A. ALLOGGI in condominio pronti, zona signorile, vista al mare, soleggiati, 5 stanze doppi servizi ogni comforts, vendonsi anche condizioni pagamento, Amministrazione Trevisan, via Mazzini n. 18. 47915 S

ALLOGGI in condominio 3-4 stanze, accessori, in costruzione via Bellosguardo 13, ultimi disponibili, altro stanza, stanzino, libero, paraggi viale D'Annunzio, vendonsi. Amm. Micheluzzi, Rossetti 59 (tel. 93050). 68107 S

ALLOGGI tre camere, accessori, bella posizione, massime facilitazioni pagamento. Via Baiamonti n. 16. 48024 S

APPARTAMENTI costruendi edificio tipo villa zona Foro Ulpiano, vendonsi. Pagamento a mezzo mutuo Aldisio, oppure contanti e finanziamento banca. Telef. ore ufficio 37924. 47999 S

APPARTAMENTI 3-4 stanze comfort bella vista, consegna 30 giorni. Trattasi direttamente. Chiarbola Sup. 357. 47949 S

APPARTAMENTI due vendonsi, in villetta, 2 stanze cucina, bagno, caloriferi, giardino. Tel. 28458. 68239 S

APPARTAMENTI 3, 4, 5 vani, tutti comforts, casa nuova, affittansi o vendonsi. Ferluga, via Fontana 4. 68305 S

APPARTAMENTI 3-4 stanze condominio vende Società Erus, prenotazioni telefonare 96105. 48010 S

APPARTAMENTI condominio costruendo stabile via Giuliani 38, 1, 2, 3 stanze soggiorno accessori, rivolgersi via Revoltella 9 Impresa Manente. 68327 S

APPARTAMENTI occupati 2, 3, 4, 5 stanze, vendonsi. Carta Identità 509535 fermo Posta Centrale. 68336 S

APPARTAMENTI in condominio vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11, esclusi i giorni festivi. 68329 S

APPARTAMENTINO costruenda casa Baiamonti, vendesi 250.000. Intavolazione terreno saldo facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO signorile sei stanze, accessori, terrazza, vista panoramica, S. Andrea, vendesi libero, pronta entrata. Cassetta 22801 S UPI.

APPARTAMENTO condominio libero 3 stanze camerino bagno cucina, 2.500.000, vendesi. Lunedì, Carli, S. Maurizio 4. 48029 S

APPARTAMENTO occupato 2-3 stanze accessori cercasi. Cassetta 12793 S UPI.

APPARTAMENTO libero città, giardino, caloriferi, vendesi 4 milioni. Scrivere Cass. 12774 S UPI.

APPARTAMENTO 5 o 7 stanze, doppi servizi, centrale, affitto o acquisto. Cass. 22769 S UPI.

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze accessori, calefazione, vendesi libero 1.000.000 contante saldo facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO 3 camere accessori, acquisto, anche casa vecchia Cass. 12840 S UPI.

AUTORIMESSA 180 mq. circa via Ruggero Manna, vendesi. Telefonare 38572, ore ufficio. 68202 S

CAMERE 2 cucina bagno, prossima costruzione, cedesi. Telefonare mattinata 46235. 47935 S

CASA divisa 6 ambienti e campagna 2800 mq., San Giovanni; campagna costruibile Rozzol; terreno costruibile Montebello alto, vendonsi. Rivolgersi Kobal, Rozzol in Monte (Cacciatore) 1142. 68219 S

CASA 3 quartieri camera cucina, 1 ettaro terreno coltivato, S. Rocco, vendonsi. Telefonare 95315. 68249 S

CASA nuova due camere cucina, bagno grande, magazzino, orto, 1000 mq., vend. Ind. UPI 68276 S.

CASA 4 quartieri uno libero con campagna vendesi. Telef. 27901. 48031 S

CASETTA libera acquisterei Gorizia. Scrivere carta identità 22625753, fermo Posta Gorizia. 2018 S

CASETTA libera rimodernata, 4 vani garage, vendesi. Ronco 8, Ebert. 47997 S

CONDOMINI: Coroneo, Barriera, Donadoni, Revoltella, Baiamonti, Ghirlandaio, Hortis, Giuliani, Timeus, vendonsi liberi. Facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

CONDOMINIO Montecchi, angolo via Giuliani, 2 stanze, accessori, scambiasi pari o più grande, o casetta Gretta, Strada Friuli, rione nuovo, eventuali conguagli. Telefonare feriali 23694. 47992 S

CONDOMINIO 4 stanze stanzino, mobiliato, comfort, paraggi Carlo Alberto, vendesi direttamente. Cassetta 12812 S UPI.

CONDOMINIO 2 camere camerino servizi, paraggi giardino pubblico, compero. Cass. 22776 S UPI.

FONDO costruzione villa, posizione veramente signorile, acquistasi; preferibilmente compensasi con appartamento costruenda villa stessa. Cass. 12629 S UPI.

LOCALI affari occupati o liberi acquisto. Telefonare 91621. 68225 S

LOCALI d'affari affittansi o vendonsi. Löwe, tel. 95088, esclusi i giorni festivi. 68328 S

MAGAZZINO nuovo centro 54 mq. vendesi. Cass. 12842 S UPI.

NEGOZI occupati zona Venezian vendonsi. Carta Identità 509535 fermo Posta Centrale. 68336 S

QUARTIERE 2 camere cucina, in affitto, oppure condominio libero, o Aldisio pronto da rilevare, cercasi. Esclusi mediatori. Cassetta 22765 S UPI.

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, in affitto, oppure condominio libero, o Aldisio, pronto da rilevare, cercasi. Esclusi mediatori. Cass. 22765 S UPI.

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, prossimità tribunale, vendesi vuoto. Offerte Cass. 22771 S UPI.

QUARTIERI 2, 3 camere comfort, forti facilitazioni, anticipo 2-300 mila, vendonsi. Caccia 3. 68310 S

QUARTIERINO due camere cucina cerco affitto oppure quartiere quattro stanze di cui una-due libere, comprerei, esclusi mediatori. Solitario 3, Trattoria Trieste. 68117 S

STANZA, soggiorno, accessori, prossima consegna, vendesi. Impresa Granata, via S. Servolo 3, da lunedì, ore 15-18. 68278 S

TERRENO 1500 mq. per uso industriale, città, anche per infiammabili, progetti approvati, vendo. Cass. 12790 S UPI.

TERRENO per costruzione Raffaello Sanzio cedesi al miglior offerente. Telefono 34-036. 47881 S

VILLA Barcola 3 stanze, stanzetta, cucina, accessori, giardino, vendesi. Lunedì, Carli, S. Maurizio 4. 48029 S

VITTORIO Veneto vendesi villa, anche mobiliata, panoramica, 10 locali, doppi servizi, termosifone, terrazza, doppio garage, 6200 mq. giardino, orto, vigneto. Cassetta 12851 S UPI.

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U

SIGNORINA sola, sposerebbe serio 50-52-enne, occupazione stabile. Cass. 12791 U UPI.

VEDOVA sola 43-enne, presenza, quartiere arredato, pensione, agiata, risparmio, priva conoscenze, relazionerebbe distinto, posizione, massimo 46 anni. Tessera 16489 fermo posta Gorizia. 2019 U

VEDOVO pensionato 65 anni cerca adeguata con quartiere scopo matrimonio. Cass. 12825 U UPI.

33-ENNE indipendente, doti morali fisiche, sposerebbe distinto, anche vedovo. Cass. 22783 U UPI

26-ENNE orfana, priva conoscenze, corrisponderebbe massimo 33-enne, persona di cuore, scopo matrimonio. Cass. 12770 U UPI.

V Diversi L. 50

A. MILENA chiromanzia radiestesia (foto). 16-20, Crispi 15, IV. 68308 V

A. RATE, impermeabili abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68247 V

A. RATE, arredamento senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68247 V

A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68247 V

ALBA radiestesista chiromanzia. studio scientifico. Solitro 13, fondo via Udine. 68243 V

AUTOTRASPORTI espresso fiori due mari fa servizio rapido giornaliero Trieste Sanremo, accetta merce diretta da Genova a Ventimiglia. Recapito via della Fontana 4, telefono 38143. 47914 V

CAPRONE da accoppiamento: rivolgersi Baiamonti 24. 68260 V

CHIOSCO in ferro 3.50×3.50 bellissimo trasportabile, impianto luce acqua, adatto vendita fiori frutta, giornali, vendesi. Telef. 37288. V 68266.

TOMBA famiglia cedonsi 6 posti. Telefon. 42941 feriali pomeriggio. 68190 V